PIETRO EGIDI

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF)

TRIENNIO DI RIFERIMENTO: 2025-2028

A.S. 2025-2026

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. EGIDI VITERBO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***15/12/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***11066*** *del* ***21/09/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***16/12/2025*** *con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
10 Caratteristiche principali della scuola
15 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
17 Risorse professionali

Le scelte strategiche

18 Aspetti generali
19 Priorità desunte dal RAV
21 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
23 Piano di miglioramento
37 Principali elementi di innovazione
48 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

62 Aspetti generali
64 Insegnamenti e quadri orario
68 Curricolo di Istituto
130 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
146 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
186 Moduli di orientamento formativo
203 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
286 Valutazione degli apprendimenti
303 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

309 Modello organizzativo
314 Reti e Convenzioni attivate
325 Piano di formazione del personale docente
331 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro Istituto, nel corso degli ultimi anni, ha vissuto una significativa crescita, anche a seguito del passaggio da Scuola Media a Istituto Comprensivo.

Si è passati perciò da un Istituto di nemmeno 500 alunni e comprendente soltanto classi di Scuola secondaria di I grado, ad un Comprensivo di oltre mille alunni, comprendente tutti gli ordini di scuola del I ciclo di Istruzione. L'aumento degli iscritti e la loro eterogenea provenienza ha inoltre favorito il forte ricambio dei docenti della scuola e dato l'impulso per una sempre maggiore attenzione verso l'accoglienza, l'integrazione e il rispetto di regole condivise. Dall'anno scolastico 2011/2012 il nostro Istituto ha potuto attivare il prestigioso Indirizzo Musicale, che rafforza ancora di più l'identità della nostra Scuola, da sempre improntata al potenziamento delle discipline espressive: musicali, artistiche e sportive. Forte nell'Istituto è la tradizione dell'Internazionalizzazione: a partire dall'anno scolastico 2014/2015 l'Istituto Egidi è riuscito ad ottenere la partecipazione a numerosi progetti Erasmus+, tutti particolarmente tagliati sulle eccellenze caratterizzanti la nostra scuola: attenzione all'integrazione e valorizzazione delle competenze artistico-sportivo-musicali viste in chiave inclusiva. A causa della sospensione delle mobilità internazionali determinata dall'emergenza sanitaria da Covid-19, alcuni progetti sono stati completati nel biennio 2020-2022 con esperienze di scambio virtuale a distanza. L'allentamento delle restrizioni legate alla pandemia a partire dal corrente anno scolastico 2022-2023, ha consentito di ridare impulso alla progettualità legata agli scambi internazionali che riprenderanno con un progetto di gemellaggio con una scuola francese di Eperney. La nostra Scuola è accogliente nei confronti degli alunni, sviluppa un'offerta formativa mirata al supporto dei Bisogni Educativi Speciali, è attenta allo sviluppo emotivo dei ragazzi, rigorosa negli apprendimenti e particolarmente efficace nei processi orientativi. Il plesso più grande, primo nucleo dell'Istituto Comprensivo, ospita la sede centrale e alla Scuola secondaria di I grado e si trova in zona Ellera, a breve distanza dalla cinta muraria del centro storico, un quartiere costituito da abitazioni costruite prevalentemente nei primi anni Sessanta. Questo quartiere che, in passato, costituiva l'estremo confine della città, oggi risulta completamente integrato nel tessuto urbano del quadrante nord, tanto da essere considerato un quartiere "centrale". Da ormai diversi anni, visto l'aumento del numero di iscritti e l'impossibilità di accogliere tutti gli studenti I.C. nella storica sede centrale, la scuola secondaria di I grado ha ottenuto l'apertura di una succursale in via Arma dei Carabinieri, dove attualmente si trovano 3 classi. La succursale si trova a soli tre minuti a piedi dalla sede centrale e gli studenti che la frequentano accedono regolarmente alla struttura principale per utilizzare la palestra e i laboratori ivi presenti. Il plesso della Scuola Primaria di La Quercia si trova invece su viale Trieste, nelle vicinanze di una zona residenziale a ridosso della piccola omonima frazione. Di fronte alla scuola è presente un comodo ed ampio parcheggio. L'edificio, circondato da

un ampio giardino, rappresenta il fulcro di una comunità dinamica ed attenta, capace di raccogliere alunni anche oltre il proprio naturale bacino di utenza. I plessi di Scuola dell'Infanzia e Primaria di Villanova si trovano in due zone distinte dell'omonimo quartiere. La prima, a ridosso di un grande centro commerciale, proprio al termine di via Garbini, è un edificio moderno circondato da un ampio giardino, che risponde alle esigenze dei piccoli alunni e risulta agevole da raggiungere per le famiglie, vista l'ubicazione e la facilità di parcheggio; la seconda è immersa nel cuore della parte più tranquilla e residenziale del quartiere, in una posizione facilmente raggiungibile anche da chi abita in zone della periferia nord della città o proviene da comuni limitrofi. La sede centrale, inaugurata nel 1968, è intitolata all'illustre storico viterbese Pietro Egidi (n. 6/12/1872 - m. 1/8/1929), docente di Storia moderna all'Università di Messina e successivamente a quella di Torino; direttore della Rivista Storica Italiana, fu autore di numerosi saggi sul Medioevo, di una pregevole biografia su Emanuele Filiberto, duca di Savoia, e di varie opere dedicate alla città di Viterbo ed al suo territorio. La Scuola dell'Infanzia di Villanova è invece intitolata a Don Armando Marini, primo parroco del quartiere, uomo di grande sensibilità e spiritualità, che con il suo impegno costante e incisivo ha saputo dare un'identità alla comunità eterogenea che andava aggregandosi nelle zone adiacenti la chiesa del quartiere. Grande divulgatore e abile comunicatore, ha saputo interpretare il messaggio della fede con toni originali e di grande impatto emotivo. Si è speso affinché il quartiere potesse avere servizi sportivi, culturali e amministrativi che meritava. Il suo impegno ha contribuito ad affaticare il suo grande cuore malato che si è spento improvvisamente, lasciando la città orfana di un uomo speciale. I plessi di Scuola Primaria, infine, non hanno non possiedono un'intitolazione, ma costituiscono il centro delle loro vivaci comunità, animando le vie tranquille dei quartieri dove si trovano e arricchendole con il fondamentale servizio offerto dall'istruzione statale.

A partire dall'anno scolastico 2025/2026 l'Istituto ha acquisito, a seguito di dimensionamento scolastico, la Scuola Primaria "Alceste Grandori" e la Scuola dell'Infanzia "Lago Trasimeno". Entrambi i plessi sono situati all'interno di un unico edificio dalla particolare struttura antisismica, originariamente destinato alla scuola primaria, ubicato nel quartiere Carmine, inaugurato nell'anno scolastico 1993/1994 e in quell'occasione intitolato all'educatore e sacerdote viterbese Alceste Grandori.

Nell'ambito dell'espansione urbanistica della zona, che a partire dagli anni novanta ha gradualmente assunto caratteristiche sociali nuove e diversificate, la Scuola Primaria "Alceste Grandori" e la Scuola dell'Infanzia "Lago Trasimeno" hanno interpretato le esigenze emergenti del territorio, sperimentando azioni innovative di ricerca didattica, esperienze di pedagogia attiva e laboratoriale, percorsi interdisciplinari di inclusione, intercultura e di educazione alla cittadinanza attiva.

Attualmente, la pratica degli orti didattici, l'animazione alla lettura, l'attenzione allo sport e alla

salute, caratterizzano l'offerta formativa di entrambi i plessi e costituiscono un prezioso patrimonio educativo, in cui gli spazi dedicati permettono di integrare obiettivi educativi propriamente scolastici ed obiettivi di sistema, promuovendo la condivisione sull'idea di educazione e di bambino tra le famiglie, gli enti locali, le associazioni.

L'Istituto Comprensivo Egidi ha sede legale in Piazza Gustavo VI Adolfo, Viterbo. È centro accreditato per tirocini formativi per futuri insegnanti, sia universitari che per qualifiche professionali (sostegno, operatore per autonomia e comunicazione).
Attualmente la segreteria dell'Istituto è organizzata in ambito amministrativo, didattico e del personale, gestendo le comunicazioni, il registro elettronico e le iscrizioni.

Il nostro istituto ha visto ampliarsi la sua offerta e la platea di utenza, l'integrazione dei nuovi plessi rafforza l'identità e la struttura dell'Istituto come realtà comprensiva che copre l'intero ciclo dell'istruzione, dall'infanzia alla secondaria di primo grado, su molti quartiere della città, favorendo:
• una continuità educativa e didattica lungo gli anni scolastici;
• una maggiore coesione tra plessi e servizi (didattici, amministrativi, di supporto);
• opportunità nuove e ampliate (ad esempio, scaffale dei tirocini, percorsi inclusivi, coordinamento interplesso);
• una rete più ampia di utenza e comunità scolastica, utile per progettualità condivise e collaborazione tra famiglie, docenti e territorio.
Dopo il dimensionamento l'utenza degli alunni è arrivata ad un totale di circa 1000/1100 alunni.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro istituto offre un percorso scolastico che accompagna gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. I vari plessi sono situati in zone differenti della città e ciò ha permesso di accogliere tutte le richieste educative che provengono da contesti diversi.

Popolazione scolastica

Opportunità:
La popolazione scolastica dell'istituto è composta da alunni che vanno dai 3 ai 14 anni. L'incidenza degli alunni con disabilità certificata rispetto al riferimento nazionale risulta maggiore per la secondaria di primo grado, minore per la scuola primaria, nella media per la scuola dell'infanzia. Per gli studenti con DSA certificati rispetto al riferimento nazionale per la scuola primaria i dati rientrano nella media, mentre per la scuola secondaria di primo grado risultano circa il doppio. Non risultano bambini in obbligo di istruzione trattenuti un anno in più nella scuola dell'infanzia. Non ci sono

bambini iscritti come anticipatari alla scuola primaria. Gli studenti provengono prelevantemente da un contesto culturale medio-alto.
Vincoli:
Il numero elevato di alunni con DSA all'interno delle classi della scuola secondaria di primo grado richiede tempi più lunghi per la personalizzazione degli apprendimenti. Tutto ciò prevede da parte del team docenti un' ulteriore organizzazione per permettere un'individualizzazione dell'insegnamento per assicurare il successo formativo a tutti gli alunni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio in cui è collocata la scuola presenta un basso tasso di disoccupazione e di immigrazione. Il tessuto imprenditoriale e associazionistico del territorio è diversificato e fortemente basato su medie e piccole imprese. Il settore terziario è dominante. Il centro Italia è una delle aree italiane con maggiore densità di associazioni cooperative e organizzazioni no profit. Le risorse del territotio che possono supportare la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali si articolano su più livelli: istituzionale, educativo, culturale e sociale: Regione, Provincia e Comune; Asl; Questura; Università, poli educativi e scientifici; parchi naturali e aree protette; associazioni di categoria, aziende e cooperative locali; associazioni di volontariato.
Vincoli:
Talvolta le opportunità sono riservate a un numero ristretto di alunni che quindi vanno individuati all'interno della scuola. Il sovraccarico della Asl non permette un'adeguata disponibilità di servizi e/o documenti utili allo svolgimento dell'attività educativa.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Due edifici soddisfano pienamente le esigenze didattiche e organizzative in quanto dotati di laboratori (arte, coding, lettura, informatica e robotica, musica, biblioteche, palestre) che incidono positivamente sulla qualità dell'offerta educativa e didattica. Nel tempo la scuola ha potuto accedere a forme di finanziamento ministeriali (PON; PNRR ecc.). Il Comune offre come servizio per raggiungere i vari plessi dell'istituto lo scuolabus. Sono stati creati nella scuola degli spazi dedicati per alunni con particolari situazioni di svantaggio.
Vincoli:
Gli altri edifici presentano una dotazione minima rispetto a laboratori, palestre e biblioteche. In ogni caso le esigenze della popolazione scolastica e quelle didattiche necessitano di un continuo aggiornamento di spazi e materiali che non è sempre possibile attuare a cause delle risorse

economiche discontinue e vincolate. Lo scuolabus che il Comune mette a disposizione per raggiungere la scuola non copre tutti gli orari di funzionamento dei plessi (tempo pieno). L'edilizia scolastica non sempre permette di usufruire di tutti gli spazi a causa delle barriere architettoniche. La piccola e grande manutenzione talvolta non viene effettuata in modo tempestivo limitando l'uso degli spazi.

Risorse professionali

Opportunità:
Il Dirigente Scolastico ha un incarico effettivo nel nostro istituto da più di tre anni. La maggior parte dei docenti curricolari ha un contratto a tempo indeterminato e ciò influisce in maniera positiva garantendo continuità nelle attività didattiche e progettuali. Quasi tutti gli insegnanti seguono regolarmente corsi di aggiornamento professionale proposti dalla scuola o da altri enti certificati e possiedono formazioni specifiche in vari ambiti. Il numero degli insegnanti di sostegno con specializzazione è superiore alla media nazionale. Sono presenti nel nostro istituto anche altre figure per l'inclusione, come assistenti alla CAA. Inoltre, viene attivato ogni anno un servizio di supporto psicologico destinato singolarmente agli studenti della scuola secondaria di I grado che ne fanno richiesta (sportello di ascolto), ai gruppi classe (sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria) e a docenti e famiglie, come strumento di dupporto in situazione di particolare fragilità. Queste figure assicurano Anche il personale ATA garantisce una discreta continuità del servizio e possiede titoli specifici, segue corsi di formazione e di aggiornamento.
Vincoli:
Attualmente una quota significativa del personale docente di sostegno è impiegata con contratti a tempo determinato, situazione che non facilita la continuità educativa per gli alunni con disabilità. Le recenti disposizioni normative mirano però a migliorare la continuità didattica.

Popolazione scolastica

Opportunità:
La popolazione scolastica dell'istituto è composta da alunni che vanno dai 3 ai 14 anni. L'incidenza degli alunni con disabilità certificata rispetto al riferimento nazionale risulta maggiore per la secondaria di primo grado, minore per la scuola primaria, nella media per la scuola dell'infanzia. Per gli studenti con DSA certificati rispetto al riferimento nazionale per la scuola primaria i dati rientrano nella media, mentre per la scuola secondaria di primo grado risultano circa il doppio. Non risultano bambini in obbligo di istruzione trattenuti un anno in più nella scuola dell'infanzia. Non ci sono bambini iscritti come anticipatari alla scuola primaria. Gli studenti provengono prelevantemente da

un contesto culturale medio-alto.
Vincoli:
Il numero elevato di alunni con DSA all'interno delle classi della scuola secondaria di primo grado richiede tempi più lunghi per la personalizzazione degli apprendimenti. Tutto ciò prevede da parte del team docenti un' ulteriore organizzazione per permettere un'individualizzazione dell'insegnamento per assicurare il successo formativo a tutti gli alunni.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio in cui è collocata la scuola presenta un basso tasso di disoccupazione e di immigrazione. Il tessuto imprenditoriale e associazionistico del territorio è diversificato e fortemente basato su medie e piccole imprese. Il settore terziario è dominante. Il centro Italia è una delle aree italiane con maggiore densità di associazioni cooperative e organizzazioni no profit. Le risorse del territotio che possono supportare la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali si articolano su più livelli: istituzionale, educativo, culturale e sociale: Regione, Provincia e Comune; Asl; Questura; Università, poli educativi e scientifici; parchi naturali e aree protette; associazioni di categoria, aziende e cooperative locali; associazioni di volontariato.
Vincoli:
Talvolta le opportunità sono riservate a un numero ristretto di alunni che quindi vanno individuati all'interno della scuola. Il sovraccarico della Asl non permette un'adeguata disponibilità di servizi e/o documenti utili allo svolgimento dell'attività educativa.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Due edifici soddisfano pienamente le esigenze didattiche e organizzative in quanto dotati di laboratori (arte, coding, lettura, informatica e robotica, musica, biblioteche, palestre) che incidono positivamente sulla qualità dell'offerta educativa e didattica. Nel tempo la scuola ha potuto accedere a forme di finanziamento ministeriali (PON; PNRR ecc.). Il Comune offre come servizio per raggiungere i vari plessi dell'istituto lo scuolabus. Sono stati creati nella scuola degli spazi dedicati per alunni con particolari situazioni di svantaggio.
Vincoli:
Gli altri edifici presentano una dotazione minima rispetto a laboratori, palestre e biblioteche. In ogni caso le esigenze della popolazione scolastica e quelle didattiche necessitano di un continuo aggiornamento di spazi e materiali che non è sempre possibile attuare a cause delle risorse economiche discontinue e vincolate. Lo scuolabus che il Comune mette a disposizione per raggoiungere la scuola non copre tutti gli orari di funzionamento dei plessi (tempo pieno). L'edilizia scolastica non sempre permette di usufruire di tutti gli spazi a causa delle barriere architettoniche.

La piccola e grande manutenzione talvolta non viene effettuata in modo tempestivo limitando l'uso degli spazi.
Risorse professionali

Opportunità:
Il Dirigente Scolastico ha un incarico effettivo nel nostro istituto da più di tre anni. La maggior parte dei docenti curricolari ha un contratto a tempo indeterminato e ciò influisce in maniera positiva garantendo continuità nelle attività didattiche e progettuali. Quasi tutti gli insegnanti seguono regolarmente corsi di aggiornamento professionale proposti dalla scuola o da altri enti certificati e possiedono formazioni specifiche in vari ambiti. Il numero degli insegnanti di sostegno con specializzazione è superiore alla media nazionale. Sono presenti nel nostro istituto anche altre figure per l'inclusione, come assistenti alla CAA. Inoltre, viene attivato ogni anno un servizio di supporto psicologico destinato singolarmente agli studenti della scuola secondaria di I grado che ne fanno richiesta (sportello di ascolto), ai gruppi classe (sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria) e a docenti e famiglie, come strumento di dupporto in situazione di particolare fragilità. Queste figure assicurano Anche il personale ATA garantisce una discreta continuità del servizio e possiede titoli specifici, segue corsi di formazione e di aggiornamento .
Vincoli:
Attualmente una quota significativa del personale docente di sostegno è impiegata con contratti a tempo determinato, situazione che non facilita la continuità educativa per gli alunni con disabilità. Le recenti disposizioni normative mirano però a migliorare la continuità didattica.
Popolazione scolastica

Opportunità:
La popolazione scolastica dell'istituto è composta da alunni che vanno dai 3 ai 14 anni. L'incidenza degli alunni con disabilità certificata rispetto al riferimento nazionale risulta maggiore per la secondaria di primo grado, minore per la scuola primaria, nella media per la scuola dell'infanzia. Per gli studenti con DSA certificati rispetto al riferimento nazionale per la scuola primaria i dati rientrano nella media, mentre per la scuola secondaria di primo grado risultano circa il doppio. Non risultano bambini in obbligo di istruzione trattenuti un anno in più nella scuola dell'infanzia. Non ci sono bambini iscritti come anticipatari alla scuola primaria. Gli studenti provengono prelevantemente da un contesto culturale medio-alto.
Vincoli:
Il numero elevato di alunni con DSA all'interno delle classi della scuola secondaria di primo grado richiede tempi più lunghi per la personalizzazione degli apprendimenti. Tutto ciò prevede da parte del team docenti un' ulteriore organizzazione per permettere un'individualizzazione dell'insegnamento per assicurare il successo formativo a tutti gli alunni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio in cui è collocata la scuola presenta un basso tasso di disoccupazione e di immigrazione. Il tessuto imprenditoriale e associazionistico del territorio è diversificato e fortemente basato su medie e piccole imprese. Il settore terziario è dominante. Il centro Italia è una delle aree italiane con maggiore densità di associazioni cooperative e organizzazioni no profit. Le risorse del territotio che possono supportare la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali si articolano su più livelli: istituzionale, educativo, culturale e sociale: Regione, Provincia e Comune; Asl; Questura; Università, poli educativi e scientifici; parchi naturali e aree protette; associazioni di categoria, aziende e cooperative locali; associazioni di volontariato.
Vincoli:
Talvolta le opportunità sono riservate a un numero ristretto di alunni che quindi vanno individuati all'interno della scuola. Il sovraccarico della Asl non permette un'adeguata disponibilità di servizi e/o documenti utili allo svolgimento dell'attività educativa.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Due edifici soddisfano pienamente le esigenze didattiche e organizzative in quanto dotati di laboratori (arte, coding, lettura, informatica e robotica, musica, biblioteche, palestre) che incidono positivamente sulla qualità dell'offerta educativa e didattica. Nel tempo la scuola ha potuto accedere a forme di finanziamento ministeriali (PON; PNRR ecc.). Il Comune offre come servizio per raggiungere i vari plessi dell'istituto lo scuolabus. Sono stati creati nella scuola degli spazi dedicati per alunni con particolari situazioni di svantaggio.
Vincoli:
Gli altri edifici presentano una dotazione minima rispetto a laboratori, palestre e biblioteche. In ogni caso le esigenze della popolazione scolastica e quelle didattiche necessitano di un continuo aggiornamento di spazi e materiali che non è sempre possibile attuare a cause delle risorse economiche discontinue e vincolate. Lo scuolabus che il Comune mette a disposizione per raggoiungere la scuola non copre tutti gli orari di funzionamento dei plessi (tempo pieno). L'edilizia scolastica non sempre permette di usufruire di tutti gli spazi a causa delle barriere architettoniche. La piccola e grande manutenzione talvolta non viene effettuata in modo tempestivo limitando l'uso degli spazi.
Risorse professionali

Opportunità:
Il Dirigente Scolastico ha un incarico effettivo nel nostro istituto da più di tre anni. La maggior parte

dei docenti curricolari ha un contratto a tempo indeterminato e ciò influisce in maniera positiva garantendo continuità nelle attività didattiche e progettuali. Quasi tutti gli insegnanti seguono regolarmente corsi di aggiornamento professionale proposti dalla scuola o da altri enti certificati e possiedono formazioni specifiche in vari ambiti. Il numero degli insegnanti di sostegno con specializzazione è superiore alla media nazionale. Sono presenti nel nostro istituto anche altre figure per l'inclusione, come assistenti alla CAA. Inoltre, viene attivato ogni anno un servizio di supporto psicologico destinato singolarmente agli studenti della scuola secondaria di I grado che ne fanno richiesta (sportello di ascolto), ai gruppi classe (sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria) e a docenti e famiglie, come strumento di dupporto in situazione di particolare fragilità. Queste figure assicurano Anche il personale ATA garantisce una discreta continuità del servizio e possiede titoli specifici, segue corsi di formazione e di aggiornamento .
Vincoli:
Attualmente una quota significativa del personale docente di sostegno è impiegata con contratti a tempo determinato, situazione che non facilita la continuità educativa per gli alunni con disabilità. Le recenti disposizioni normative mirano però a migliorare la continuità didattica.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. EGIDI VITERBO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VTIC83100N
Indirizzo	PIAZZA GUSTAVO VI ADOLFO SNC VITERBO 01100 VITERBO
Telefono	0761340875
Email	VTIC83100N@istruzione.it
Pec	vtic83100n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icegidi.edu.it

Plessi

SC. MAT. VILLANOVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VTAA83103L
Indirizzo	VIA GARBINI VITERBO 01100 VITERBO

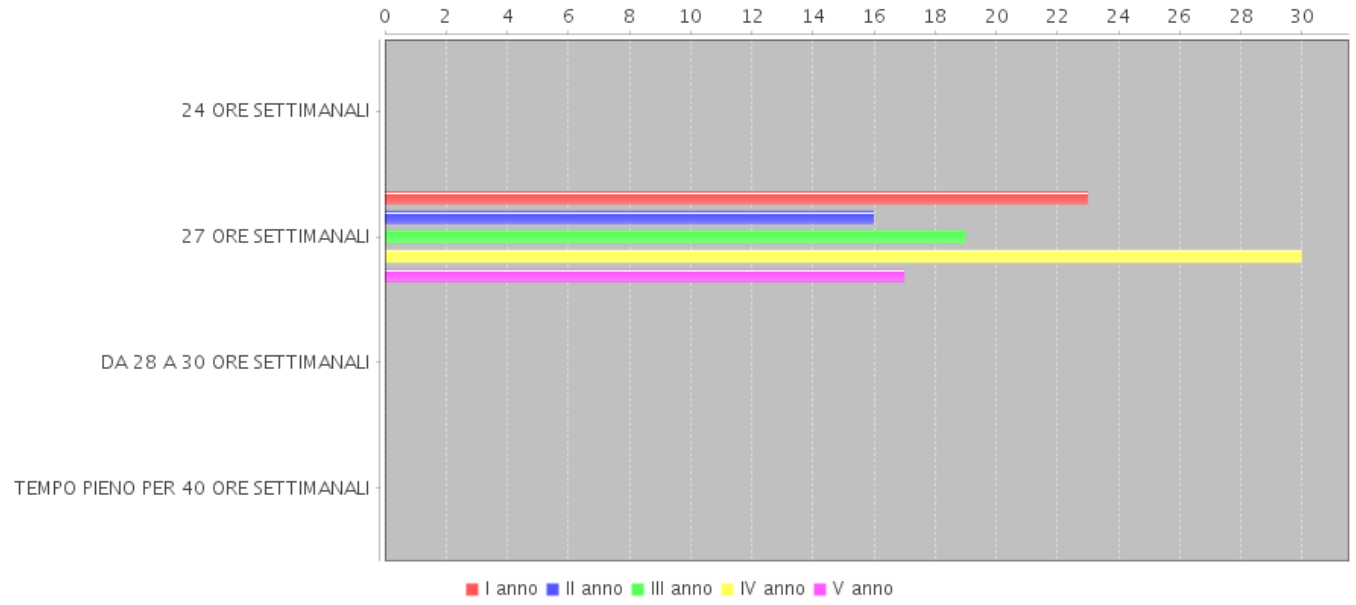
VIA LAGO TRASIMENO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VTAA83104N
Indirizzo	STRADA SALAMARO SNC VITERBO 01100 VITERBO

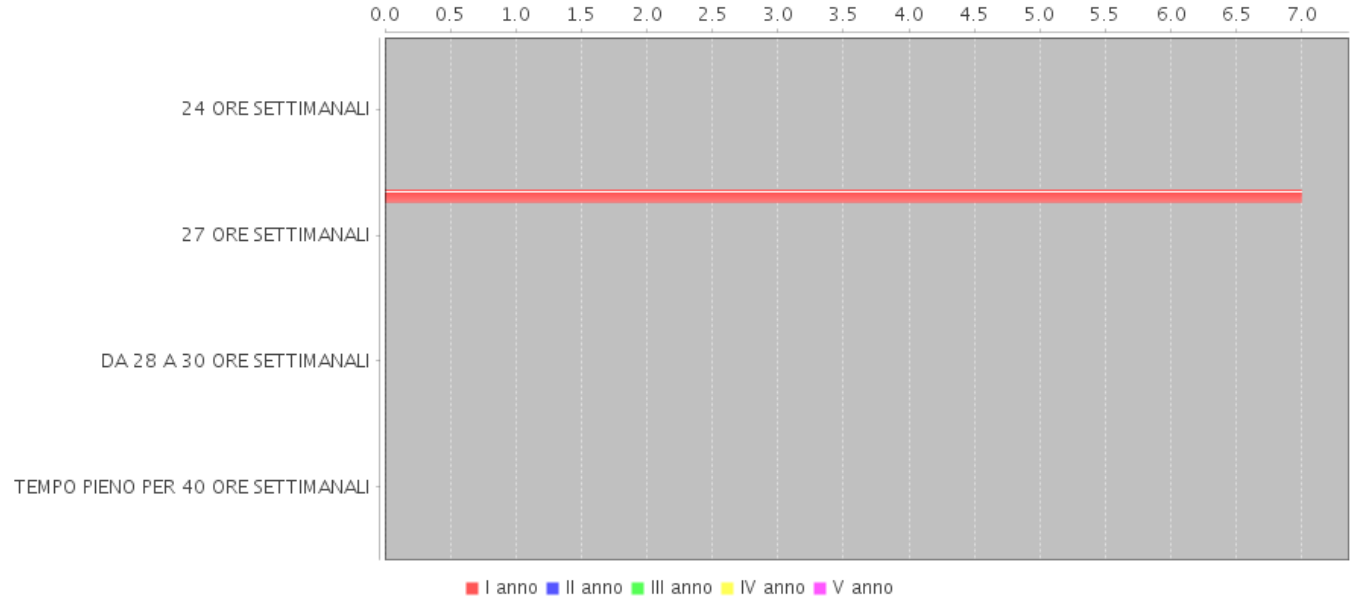
SCUOLA PRIMARIA VILLANOVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VTEE83104V
Indirizzo	VIA F. GRISPIGNI VITERBO 01100 VITERBO
Numero Classi	7
Totale Alunni	105

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



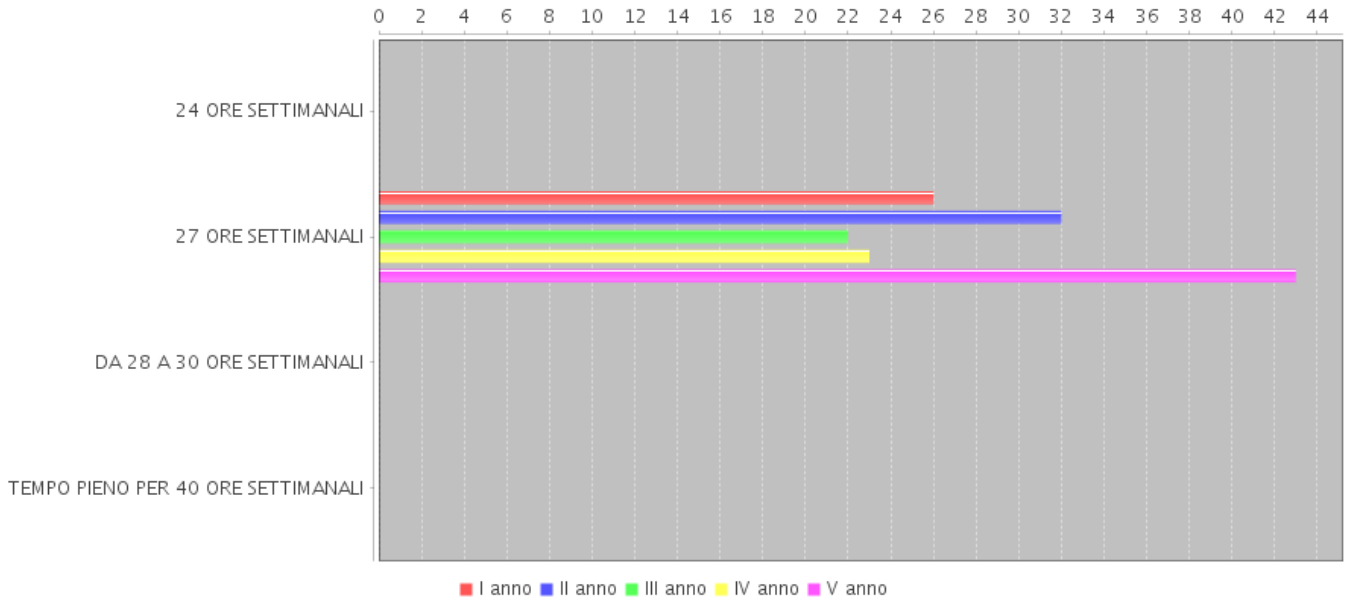
Numero classi per tempo scuola



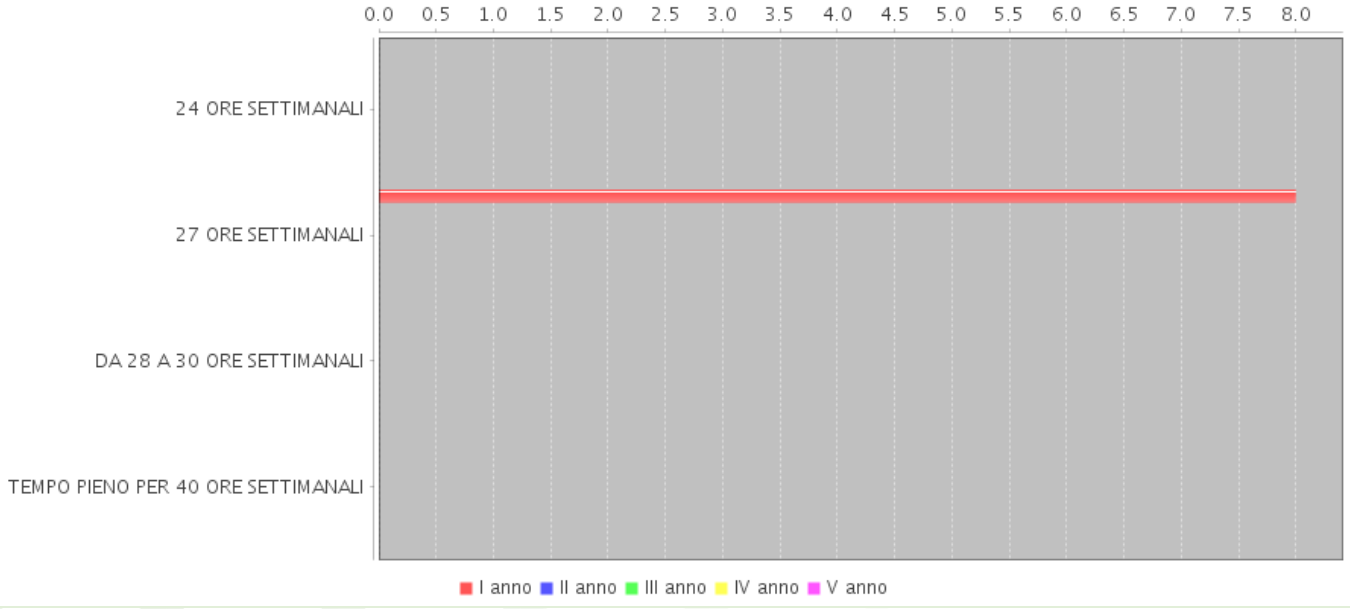
LA QUERCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VTEE83105X
Indirizzo	VIALE TRIESTE FRAZ. LA QUERCIA 01100 VITERBO
Numero Classi	8
Totale Alunni	146

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



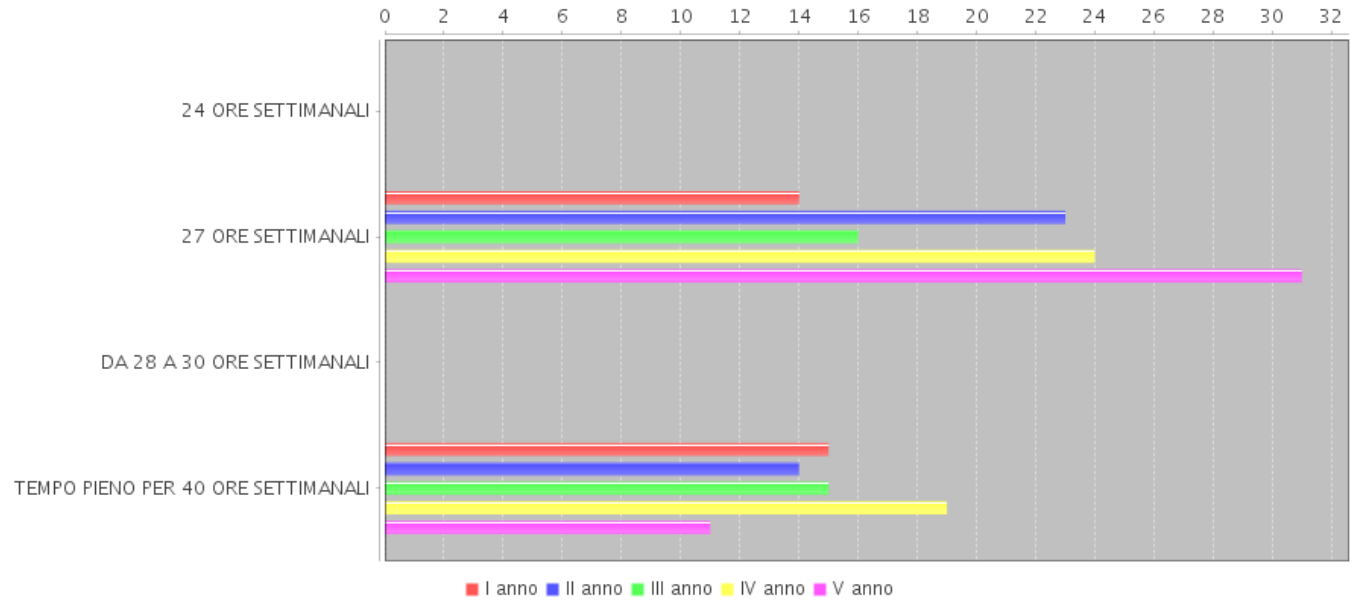
Numero classi per tempo scuola



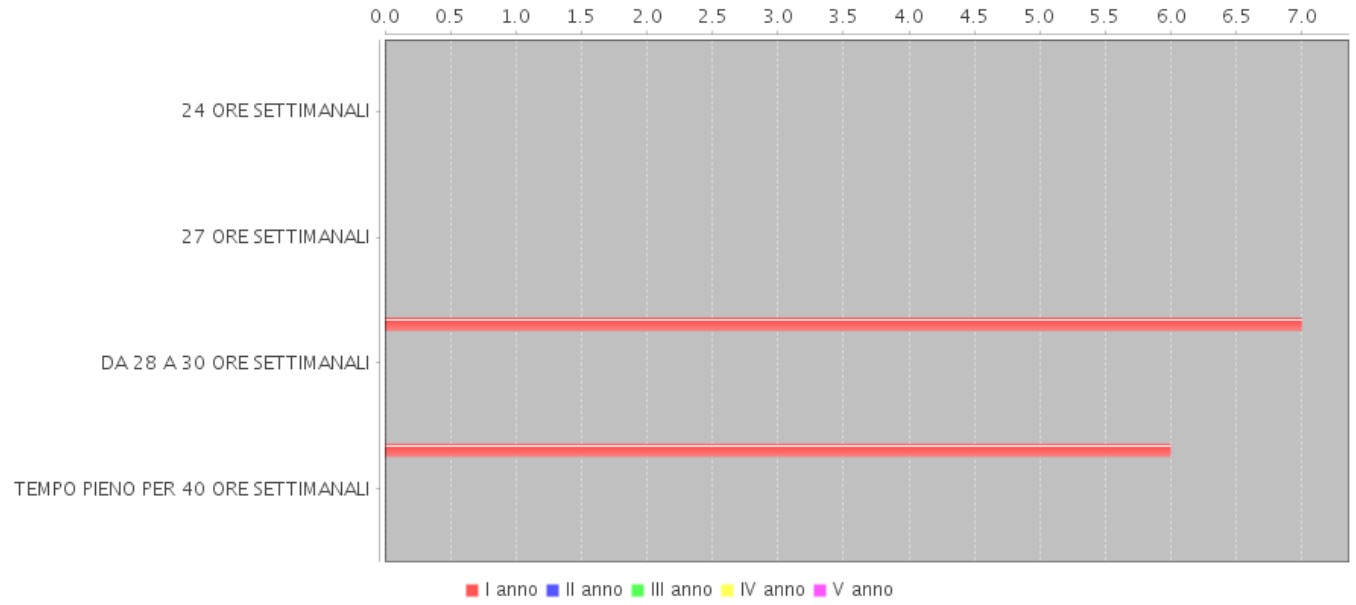
ALCESTE GRANDORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VTEE831061
Indirizzo	STRADA SALAMARO SNC VITERBO 01100 VITERBO
Numero Classi	13
Totale Alunni	182

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



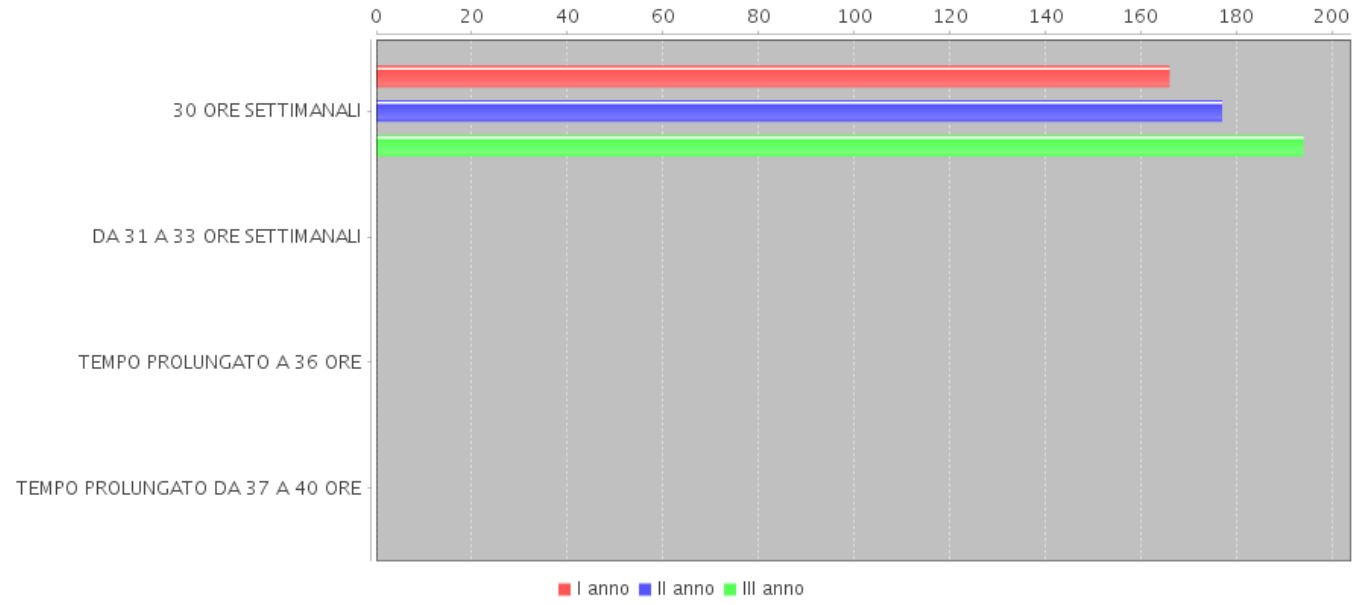
Numero classi per tempo scuola



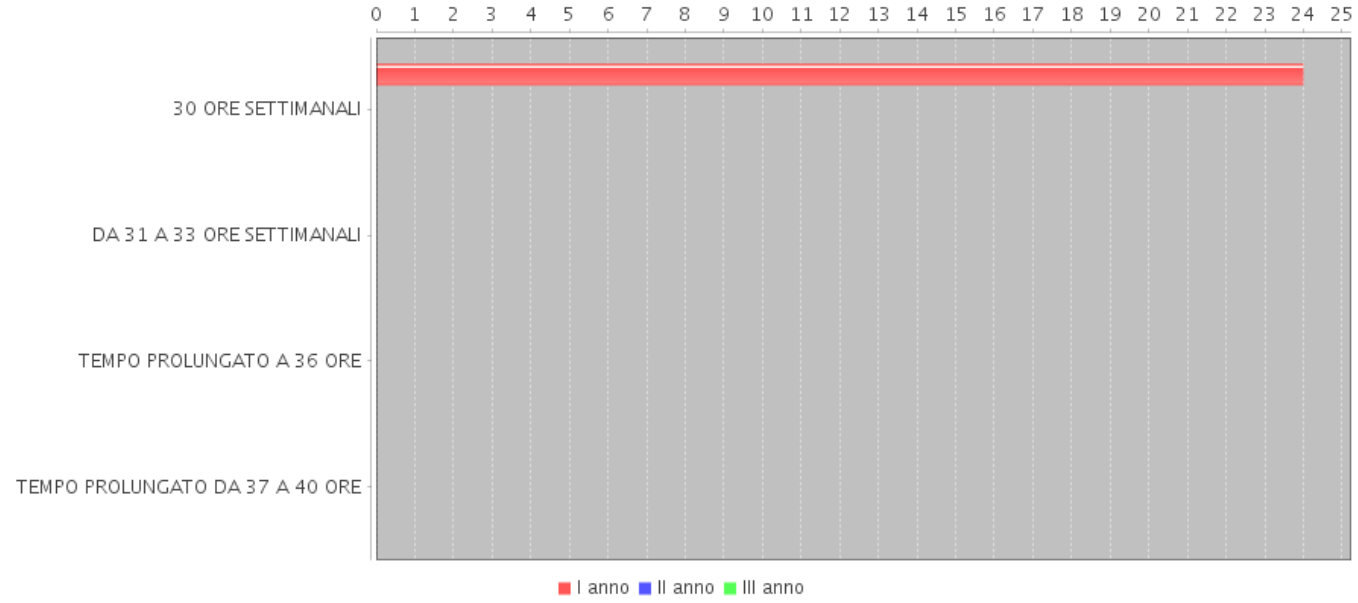
SCUOLA SEC. I EGIDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VTMM83101P
Indirizzo	PIAZZA GUSTAVO VI ADOLFO SNC - 01100 VITERBO
Numero Classi	24
Totale Alunni	537

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Coding e Robotica	1
	Stem	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
	Atelier	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Spazi attrezzati polivalenti	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	72
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni	1

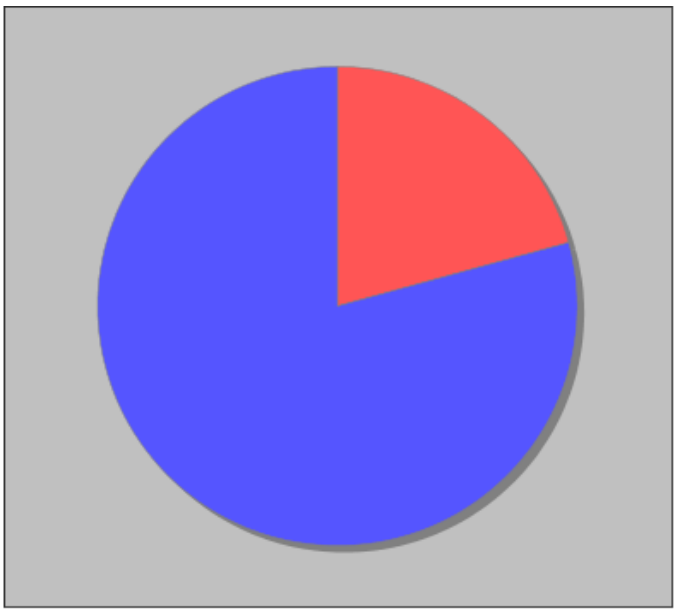
multimediali) presenti nelle biblioteche	
PC e Tablet presenti in altre aule	42
Digital Board e computer presenti per la didattica	150

Risorse professionali

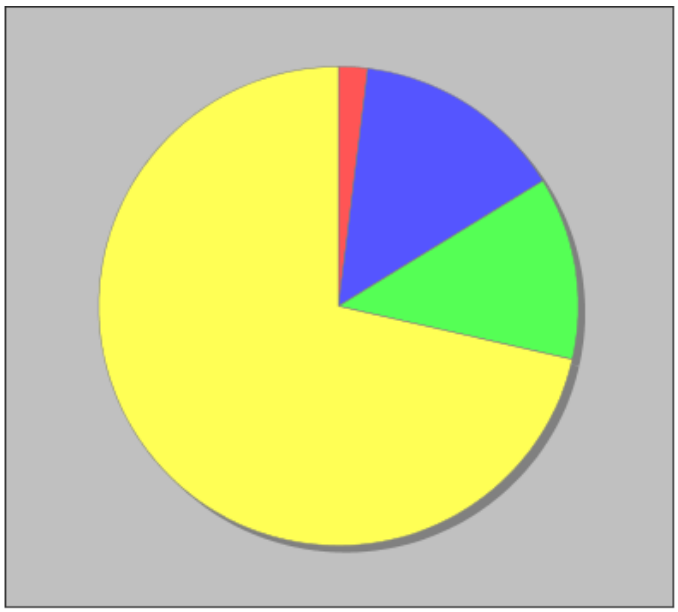
Docenti	148
Personale ATA	23

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nostro Istituto si basa su fondamenti etici e di coesione sociale e si caratterizza per la sua visione di scuola come punto di riferimento, non solo per il territorio e per la comunità di appartenenza, ma anche per le famiglie che scelgono la nostra scuola per tutto il percorso scolastico dei loro figli. La nostra offerta formativa, le attività curricolari ed extracurriculari guidano i nostri alunni al raggiungimento di quelle competenze necessarie, non solo al proseguimento degli studi e all'orientamento nella scelta della scuola superiore, ma anche all'inserimento nella futura vita professionale e lavorativa.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento rivolgono particolare attenzione all'obiettivo di favorire l'uniformità degli esiti di apprendimento degli alunni tra le classi dell'istituto e arricchire le competenze degli studenti.

L'Istituto pone al centro della propria azione educativa l'alunno come soggetto attivo del processo di apprendimento, promuovendo la personalizzazione dei percorsi formativi a partire dai bisogni, dalle inclinazioni e dai talenti di ciascuno. La scuola valorizza la diversità come risorsa, attraverso strategie didattiche flessibili e inclusive, nel rispetto dei diversi ritmi, stili di apprendimento e patrimoni di competenze. Particolare attenzione è rivolta ai processi di inclusione, alla collaborazione tra pari e al sostegno degli alunni con difficoltà emotivo-relazionali, favorendone il benessere e il successo formativo.

La scuola opera al fine di dotare gli alunni di strumenti socio-culturali adeguati, in vista della loro proiezione nell'Europa e nel mondo, anche potenziando le competenze linguistiche anche degli alunni di nazionalità non italiana. La partecipazione a progetti nazionali ed europei per l'internazionalizzazione (ErasmusPlus, Gemellaggi), l'ampliamento delle strumentazioni, la didattica digitale, le discipline STEM, rappresentano strategie innovative funzionali al perseguimento degli obiettivi formativi.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Consolidare le competenze chiave degli studenti al termine del I ciclo, innalzando la qualità complessiva e l'uniformità degli esiti conseguiti all'Esame di Stato, per garantire un'adeguata preparazione al passaggio verso il II ciclo di istruzione

Traguardo

Entro la fine del triennio di riferimento del PTOF, incrementare del 10% la percentuale di studenti che conseguono una valutazione finale all'Esame di Stato del I ciclo pari o superiore a 9/10 (nove decimi), riducendo parallelamente la quota di valutazioni minime (sei decimi).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti di scuola primaria nelle aree disciplinari valutate esternamente, migliorando i livelli di competenza in Italiano, Matematica e Inglese, al fine di garantire l'acquisizione delle competenze previste dal curricolo e di allineare gli esiti della scuola ai parametri di riferimento nazionale.

Traguardo

Entro il triennio di riferimento migliorare il punteggio medio ottenuto dalla scuola nelle prove standardizzate INVALSI della scuola primaria (classi II e V) in tutte le discipline (Italiano, Matematica e Inglese), di almeno 5 punti percentuali e e ridurre la quota di

studenti che si collocano nei livelli iniziali (1 e 2) di almeno il 10%.

Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza delle Competenze Chiave Europee (con particolare focus su competenza digitale, STEM e competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare) attraverso l'implementazione di un piano di formazione docenti strutturato, finalizzato all'innovazione metodologica e alla didattica per competenze.

Traguardo

Entro la fine del triennio, garantire che almeno il 75% del corpo docente utilizzi metodologie didattiche attive (es. Flipped Classroom, Debate) certificate nelle programmazioni di classe, e incrementare del 20% la quota di studenti che raggiungono i livelli 'Intermedio' o 'Avanzato' nella certificazione delle competenze al termine del I ciclo.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Laboratorio didattico e innovazione metodologica

Questo percorso mira a trasformare la prassi didattica quotidiana, passando da un approccio trasmissivo a uno laboratoriale e attivo. L'obiettivo è coinvolgere i docenti in un processo di formazione continua basato sulla ricerca-azione per implementare metodologie che favoriscano il pensiero critico e le competenze trasversali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza delle Competenze Chiave Europee (con particolare focus su competenza digitale, STEM e competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare) attraverso l'implementazione di un piano di formazione docenti strutturato, finalizzato all'innovazione metodologica e alla didattica per competenze.

Traguardo

Entro la fine del triennio, garantire che almeno il 75% del corpo docente utilizzi metodologie didattiche attive (es. Flipped Classroom, Debate) certificate nelle programmazioni di classe, e incrementare del 20% la quota di studenti che raggiungono i livelli 'Intermedio' o 'Avanzato' nella certificazione delle competenze al termine del I ciclo.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Implementare metodologie didattiche attive (Cooperative Learning, Debate) trasformando l'aula in laboratorio di ricerca, per stimolare l'autonomia di studio necessaria per l'eccellenza e l'apprendimento tra pari e per il supporto alle fragilità.

Riorganizzare gli spazi scolastici e le dotazioni tecnologiche per supportare le nuove metodologie apprese in formazione, passando da un setting d'aula frontale a isole di lavoro cooperativo e laboratori mobili, funzionali allo sviluppo delle competenze STEM e digitali.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Revisionare e standardizzare la modulistica istituzionale di progettazione (piani di lavoro), rendendo vincolante l'esplicitazione delle metodologie attive adottate e istituendo un sistema di monitoraggio periodico da parte dei Coordinatori di Dipartimento per verificare la corrispondenza tra quanto dichiarato e le pratiche d'aula.

Rimodulare il piano delle attività e l'uso dell'organico dell'autonomia per istituzionalizzare spazi di co-progettazione e mentoring in orario di servizio, valorizzando le risorse interne per diffondere le metodologie didattiche attive nel 75% del corpo docente.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Istituire un sistema di formazione interna basato sulla ricerca-azione e sul peer-tutoring, valorizzando le figure di sistema e i docenti esperti per disseminare buone pratiche didattiche (digitali e metodologiche) e superare la logica della formazione frontale e teorica.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere azioni di 'formazione genitoriale' e comunicazione trasparente per condividere il senso delle nuove metodologie didattiche (es. perché si fa il debate), e stipulare accordi di rete con realtà territoriali (es. associazioni culturali, enti locali) per realizzare compiti di reatà autentici.

Attività prevista nel percorso: Formazione "Peer-to-Peer" e Ricerca-Azione

Descrizione dell'attività	Istituzione di gruppi di lavoro dipartimentali e utilizzo di figure di sistema/docenti esperti per la disseminazione di buone pratiche (digitali e metodologiche), superando la formazione puramente frontale . Creazione di gruppi per la progettazione condivisa e il tutoraggio tra pari sulle metodologie attive (Debate, Flipped Classroom).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028

Destinatari	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Animatore Digitale, team per l'innovazione, coordinatori di dipartimento, funzioni strumentali.
Risultati attesi	Almeno il 75% dei docenti utilizza e certifica metodologie attive nel piano di lavoro.

Attività prevista nel percorso: Riorganizzazione del Setting d'Aula

Descrizione dell'attività	Modifica del layout delle aule per favorire il Cooperative Learning e il Debate , trasformando gli spazi in "isole di lavoro" o laboratori di ricerca per stimolare l'autonomia di studio acquistando arredi modulari e tecnologie e utilizzindo quelli già presenti, acquisiti tramite i vari finanziamenti PON e PNRR.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	DSGA e Team per l'Innovazione Digitale
Risultati attesi	Creazione di ambienti che supportano l'autonomia e il

	Cooperative Learning , superando la lezione frontale

Attività prevista nel percorso: Standardizzazione della Progettazione:

Descrizione dell'attività	Revisione della modulistica dei piani di lavoro per rendere vincolante l'esplicitazione delle metodologie attive adottate, con monitoraggio periodico da parte dei Coordinatori di Dipartimento
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Collaboratori del Dirigente e Coordinatori di Dipartimento
Risultati attesi	Corrispondenza verificabile tra quanto dichiarato nella programmazione e le pratiche d'aula.

Percorso n° 2: Curricolo verticale e consolidamento delle competenze di base (STEM e Lingue)

Questo percorso si concentra sul miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate (in particolare nella scuola primaria) e sulla costruzione di una continuità didattica reale. Si lavorerà sull'allineamento dei curricoli e sull'introduzione di prove comuni per monitorare i progressi e intervenire tempestivamente sulle fragilità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti di scuola primaria nelle aree disciplinari valutate esternamente, migliorando i livelli di competenza in Italiano, Matematica e Inglese, al fine di garantire l'acquisizione delle competenze previste dal curricolo e di allineare gli esiti della scuola ai parametri di riferimento nazionale.

Traguardo

Entro il triennio di riferimento migliorare il punteggio medio ottenuto dalla scuola nelle prove standardizzate INVALSI della scuola primaria (classi II e V) in tutte le discipline (Italiano, Matematica e Inglese), di almeno 5 punti percentuali e e ridurre la quota di studenti che si collocano nei livelli iniziali (1 e 2) di almeno il 10%.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Rimodulare la progettazione curricolare di Italiano, Matematica e Inglese integrando, fin dalla classe prima, prove comuni strutturate e compiti di realta' modellati sul framework INVALSI, per familiarizzare gli alunni con i format di valutazione nazionale e monitorare in itinere l'acquisizione delle competenze.

Costruire e adottare un Curricolo Verticale di Istituto per le STEM e le competenze argomentative (dalla classe I primaria alla III secondaria), che definisca standard

minimi di prestazione comuni e prove di verifica condivise, per garantire la continuità didattica e l'allenamento progressivo alle prove standardizzate e all'Esame di Stato.

Ambiente di apprendimento

Implementare la didattica laboratoriale trasformando l'aula in un ambiente di ricerca attiva per stimolare il ragionamento logico e la comprensione profonda, superando l'apprendimento mnemonico.

Inclusione e differenziazione

Istituzionalizzare la didattica su livelli di apprendimento (recupero e potenziamento), attivando percorsi specifici di valorizzazione delle eccellenze per gli studenti ad alto potenziale parallelamente ad azioni di consolidamento mirato per gli studenti più deboli.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere un piano di formazione docenti specifico sulla didattica per competenze e sulla costruzione di prove di verifica standardizzate, creando gruppi di lavoro dipartimentali per la condivisione di buone pratiche e materiali didattici innovativi per Italiano, Matematica e Inglese.

Attività prevista nel percorso: Costruzione del curricolo verticale STEM

Descrizione dell'attività	Elaborazione e adozione di un curricolo verticale (dalla I primaria alla III secondaria) per le STEM e le competenze argomentative, definendo standard minimi comuni .
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Commissione Curricolo (afferente alla funzione strumentale continuità) e referenti STEM (animatore digitale, docenti del team per l'innovazione, coordinatori dei dipartimenti matematico-scientifico e tecnologico)
Risultati attesi	Adozione di un curricolo condiviso che garantisca continuità didattica e progressività

Attività prevista nel percorso: Prove comuni strutturate

Descrizione dell'attività	Somministrazione periodica, fin dalla classe prima, di prove comuni e compiti di realtà modellati sul framework INVALSI per familiarizzare gli alunni con i format di valutazione nazionale . Somministrazione di prove comuni in ingresso e intermedie per Italiano, Matematica e Inglese (classi II e V primaria) per monitoraggio predittivo.
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Referente valutazione / INVALSI (Funzione strumentale PTOF/Valutazione) e NIV
Risultati attesi	Miglioramento dei punteggi INVALSI di almeno 5 punti percentuali e riduzione livelli 1-2 del 10% .

Attività prevista nel percorso: Didattica laboratoriale per Scienze e Matematica

Descrizione dell'attività	Implementazione di attività pratiche in aula per stimolare il ragionamento logico e la comprensione profonda, riducendo l'apprendimento mnemonico.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docenti di ambito logico-matematico
Risultati attesi	Incremento della motivazione e della comprensione profonda, riducendo la varianza tra classi .

Percorso n° 3: Valutazione per l'eccellenza e l'equità

Il percorso punta a migliorare la qualità degli esiti finali del I ciclo (Esame di Stato), lavorando sulla differenziazione didattica. L'intento è duplice: sostenere gli alunni con difficoltà (inclusione) e valorizzare le eccellenze, garantendo al contempo criteri di valutazione uniformi e un orientamento consapevole

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza delle Competenze Chiave Europee (con particolare focus su competenza digitale, STEM e competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare) attraverso l'implementazione di un piano di formazione docenti strutturato, finalizzato all'innovazione metodologica e alla didattica per competenze.

Traguardo

Entro la fine del triennio, garantire che almeno il 75% del corpo docente utilizzi metodologie didattiche attive (es. Flipped Classroom, Debate) certificate nelle programmazioni di classe, e incrementare del 20% la quota di studenti che raggiungono i livelli 'Intermedio' o 'Avanzato' nella certificazione delle competenze al termine del I ciclo.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e attuare una sperimentazione didattica relativa alla conduzione del colloquio d'esame, sostituendo l'esposizione standardizzata con la

somministrazione di spunti multidisciplinari inediti e situazioni-problema (compito di realtà), al fine di valutare e potenziare le competenze di rielaborazione critica, argomentazione e problem-solving

Inclusione e differenziazione

Istituzionalizzare la didattica su livelli di apprendimento (recupero e potenziamento), attivando percorsi specifici di valorizzazione delle eccellenze per gli studenti ad alto potenziale parallelamente ad azioni di consolidamento mirato per gli studenti più deboli.

Differenziare i percorsi di preparazione all'Esame di Stato, prevedendo compiti di complessità graduata, affinché gli alunni con BES possano consolidare il livello base e gli alunni ad alto potenziale possano esercitare il pensiero critico complesso richiesto per l'eccellenza.

Continuita' e orientamento

Strutturare percorsi di orientamento formativo verticale incentrati sull'autovalutazione e sul metodo di studio, allineando il Consiglio Orientativo alle reali potenzialita' espresse dagli studenti, per garantire una scelta consapevole e una preparazione adeguata agli standard del II ciclo.

Costruire un curricolo verticale delle 'Competenze di vita' (Life Skills e Imparare a imparare), formando i docenti dei diversi ordini a utilizzare strumenti osservativi comuni, per garantire che il consiglio orientativo finale scaturisca da un percorso pluriennale di autonsapevolezza dello studente e non solo dalla media dei voti.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Rimodulare il piano delle attività e l'uso dell'organico dell'autonomia per istituzionalizzare spazi di co-progettazione e mentoring in orario di servizio, valorizzando le risorse interne per diffondere le metodologie didattiche attive nel 75% del corpo docente.

Attività prevista nel percorso: Sperimentazione del colloquio d'esame

Descrizione dell'attività	Introduzione di modalità di svolgimento del colloquio d'esame basate su situazioni-problema (compiti di realtà) e spunti multidisciplinari inediti, per valutare la rielaborazione critica anziché la sola esposizione di contenuti .
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Consigli di Classe III Secondaria
Risultati attesi	Aumento delle valutazioni eccellenti (uguali o maggiori di 9/10) del 10% all'Esame di Stato [7] .

Attività prevista nel percorso: Didattica su livelli e differenziazione

Descrizione dell'attività	Attivazione di percorsi specifici di recupero per le fragilità e, parallelamente, percorsi di valorizzazione per gli studenti ad alto potenziale, differenziando i compiti per complessità .
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Funzione Strumentale Inclusione, referenti inclusione, docenti dei Consigli di classe.
Risultati attesi	Riduzione della quota di valutazioni minime (6/10) e supporto efficace agli alunni BES.

Attività prevista nel percorso: Orientamento formativo verticale

Descrizione dell'attività	Strutturazione di un percorso di orientamento basato sull'autovalutazione dello studente e sulle "Life Skills", per allineare il Consiglio di orientamento alle reali potenzialità e non solo alla media dei voti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Funzione strumentale orientamento e docenti dei Consigli di Classe.
Risultati attesi	Piena corrispondenza tra consiglio orientativo, scelta della scuola superiore e successo formativo successivo.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le classi terze della scuola secondaria di I grado dell'Istituto sono organizzate come un insieme di ambienti disciplinari: non sono gli insegnanti a spostarsi, ma sono gli alunni a muoversi tra aule tematiche strutturate per discipline. Ogni ambiente è progettato come un vero e proprio laboratorio di apprendimento, ricco di materiali, strumenti digitali e stimoli visivi coerenti con la materia (Didattica in ambienti di apprendimento-Egidi Space).

La didattica diventa più attiva e coinvolgente, perché favorisce autonomia, responsabilità e motivazione: gli studenti imparano a gestire tempi e spostamenti, vivono esperienze più immersive e sviluppano competenze trasversali come orientamento, problem solving e collaborazione. Gli insegnanti lavorano in team, progettano percorsi flessibili e personalizzati e valorizzano metodologie innovative.

Alla scuola primaria Grandori sono presenti laboratori nei quali i gruppi classe ruotano con un calendario settimanale per svolgere le attività in ambienti attrezzati e organizzati in modo adatto, mentre alle scuole primarie Villanova e La Quercia sono presenti aule innovative a disposizione delle classi che le occupano.

La scuola opera al fine di dotare gli alunni di strumenti socio-culturali adeguati, in vista della loro proiezione nell'Europa e nel mondo, anche potenziando le competenze linguistiche degli alunni di nazionalità non italiana. La partecipazione a progetti nazionali ed europei per l'internazionalizzazione (ErasmusPlus, Gemellaggi), l'ampliamento delle strumentazioni, la didattica digitale, le discipline STEM, rappresentano strategie innovative funzionali al perseguimento degli obiettivi formativi.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto promuove l'Outdoor Education come approccio educativo innovativo, finalizzato a valorizzare l'apprendimento esperienziale attraverso l'utilizzo sistematico degli spazi esterni come ambienti didattici. Le attività all'aperto favoriscono lo sviluppo delle competenze trasversali, il benessere psicofisico, la motivazione allo studio e il rapporto attivo con l'ambiente.

Attraverso metodologie attive, laboratoriali e cooperative, l'Outdoor Education sostiene apprendimenti significativi, potenzia l'osservazione diretta, il problem solving, la collaborazione e la responsabilità, promuovendo al contempo l'educazione ambientale, la cittadinanza attiva e stili di vita sostenibili.

SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto promuove uno sviluppo professionale continuo, strutturato e collaborativo del personale scolastico, fondato su un modello di formazione permanente orientato all'innovazione metodologica, didattica e organizzativa.

Elemento qualificante è la valorizzazione della comunità di buone pratiche, intesa come spazio di confronto professionale, condivisione di esperienze, riflessione didattica e ricerca-azione tra docenti. Attraverso il lavoro collaborativo e lo scambio sistematico di strategie educative efficaci, vengono promossi il miglioramento della qualità dell'insegnamento e la crescita professionale condivisa.

La documentazione delle pratiche innovative rappresenta uno strumento essenziale per la diffusione dell'innovazione, la capitalizzazione delle esperienze e la costruzione di una memoria professionale d'istituto, a supporto dei processi di autovalutazione e miglioramento continuo.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto adotta un sistema di valutazione formativo, trasparente e orientato allo sviluppo delle competenze, fondato su strumenti diversificati per la rilevazione degli apprendimenti e per l'autovalutazione degli studenti.

La valutazione è intesa come processo continuo di miglioramento, che accompagna il percorso dell'alunno e favorisce la consapevolezza dei propri progressi. Sono utilizzati strumenti innovativi quali rubriche valutative, griglie per competenze, prove autentiche, compiti di realtà e strumenti digitali per il monitoraggio degli apprendimenti.

Particolare rilievo assume l'integrazione tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne, al fine di garantire coerenza, comparabilità e miglioramento degli esiti formativi. I dati provenienti dalle prove standardizzate e dalle rilevazioni di sistema sono utilizzati in modo consapevole per l'autovalutazione d'Istituto, la progettazione didattica e il miglioramento continuo dell'offerta formativa.

Percorso di continuità Scuola Primaria I.C. "Ellera" e l'I.C. "Egidi"

Nonostante la scuola primaria "Ellera" afferisca a un diverso istituto comprensivo, essa rappresenta per il territorio un naturale bacino di utenza per la scuola secondaria di primo grado dell'I.C. "Egidi". Al fine di favorire un passaggio sereno, consapevole e coerente degli alunni dalla scuola primaria alla scuola secondaria, si ritiene fondamentale strutturare un percorso di continuità, predisposto da apposita commissione, che valorizzi la collaborazione inter-istituto.

Obiettivi del percorso di continuità

- Favorire una transizione graduale e non discontinua tra i due ordini di scuola.
- Conoscere gli stili cognitivi, i livelli di competenza e le modalità di apprendimento degli alunni in ingresso.
- Promuovere una progettualità condivisa tra docenti dei due istituti.
- Stabilire criteri comuni di osservazione e valutazione in vista del passaggio alla scuola secondaria.
- Garantire equità e coerenza nella valutazione iniziale degli studenti che frequenteranno l'I.C. "Egidi".

Azioni previste:

- Condivisione di obiettivi di apprendimento, criteri valutativi e profili di competenza attesi al termine della primaria.

- Progettazione congiunta di prove d'istituto comuni.
- Le prove verranno somministrate agli alunni delle classi quinte dell'I.C. "Ellera" al termine dell'anno scolastico.
- L'obiettivo non è giudicare, ma rilevare competenze, per garantire continuità e riferimento comune nel passaggio alle classi prime della scuola secondaria dell'I.C. "Egidi".
- Analisi degli esiti delle prove comuni.

Esiti attesi:

- Maggiore linearità nel percorso formativo degli alunni.
- Riduzione delle difficoltà di adattamento all'ingresso nella scuola secondaria.
- Costruzione di un linguaggio comune tra docenti dei due istituti.
- Maggiore corrispondenza tra livelli attesi al termine della primaria e livelli in ingresso alla secondaria.
- Migliore calibratura della progettazione didattica delle classi prime.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'istituto promuove percorsi formativi fondati su metodologie attive e partecipative, finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza.

Particolare attenzione è dedicata all'uso di strumenti didattici innovativi, inclusi dispositivi digitali, piattaforme interattive e risorse multimediali, a sostegno della didattica e dell'inclusione. Vengono inoltre potenziati i nuovi ambienti di apprendimento, flessibili e stimolanti, che favoriscono cooperazione, problem solving, creatività e personalizzazione del percorso educativo.

Un elemento strategico è rappresentato dall'integrazione tra apprendimenti formali e non formali, attraverso progetti, laboratori, attività esperienziali, collaborazioni con il territorio e iniziative finalizzate all'educazione alla cittadinanza attiva.

Questa sinergia consente di valorizzare il ruolo della scuola come comunità educante, capace di accompagnare ogni studente nella costruzione di competenze significative e spendibili nei diversi contesti di vita.

Le scuole dell'infanzia operano in orario scolastico ed extrascolastico, tramite l'attuazione di laboratori espressivo-creativi, sportivi, linguistici, musicali e ritmici, sulle emozioni e relazioni, relativi alla matematica e alla educazione civica.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto riconosce nella partecipazione a reti di scuole e collaborazioni istituzionali un elemento strategico del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Le reti rappresentano un contesto privilegiato per la condivisione di pratiche innovative, per il miglioramento dei processi educativi e organizzativi e per il rafforzamento della collaborazione con il territorio e la comunità educante. L'Istituto aderisce, tra le altre, alle seguenti reti e collaborazioni significative:

- Rete "Scuole che Promuovono Salute – Lazio", per la promozione del benessere psico-fisico e relazionale.
- Rete per la Valutazione – Chieri III, per la condivisione di strumenti e criteri comuni di valutazione formativa.
- Collaborazioni con Università per attività di tirocinio, finalizzate al raccordo tra ricerca e pratica didattica.
- Rete "Scuola Green", dedicata alla sostenibilità ambientale e all'educazione ecologica.
- Rete di scuole per la legalità "Giovanni Falcone", per la diffusione della cultura della legalità e della cittadinanza attiva.
- Rete per l'Inclusione, volta al coordinamento delle azioni educative e dei protocolli per il supporto agli studenti con bisogni educativi speciali.
- Rete "Avanguardie Educative – INDIRE", per la sperimentazione di modelli didattici e organizzativi innovativi.

Ulteriori reti e partenariati territoriali o collaborazioni con altri Istituti della provincia,

contribuiscono a integrare e ampliare l'offerta formativa dell'Istituto, favorendo percorsi di ricerca, innovazione e miglioramento continuo. Le collaborazioni vengono integrate nella programmazione triennale mediante iniziative progettuali specifiche e azioni coerenti con le priorità strategiche del PTOF.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto promuove la progettazione e la riqualificazione degli ambienti di apprendimento in un'ottica di flessibilità, inclusività e innovazione digitale, favorendo l'integrazione stabile delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) nella didattica quotidiana.

Gli spazi vengono ripensati come ambienti di apprendimento attivi, modulari e collaborativi, in grado di supportare metodologie didattiche innovative, il lavoro cooperativo, la personalizzazione dei percorsi e l'uso consapevole delle tecnologie digitali.

Particolare attenzione è rivolta a: allestimenti di aule flessibili e laboratoriali, potenziamento delle dotazioni tecnologiche, utilizzo di piattaforme digitali per l'apprendimento, sviluppo di ambienti inclusivi e accessibili, valorizzazione di spazi interni ed esterni come luoghi di esperienza, ricerca e creatività.

Gli ambienti esterni dell'istituto rappresentano un'estensione significativa degli spazi di apprendimento e un'opportunità per promuovere benessere, partecipazione e metodologie didattiche innovative. La loro valorizzazione consente di sviluppare competenze trasversali, stimolare la curiosità e favorire un rapporto positivo con l'ambiente naturale e sociale. Sono presenti in due edifici dell'Istituto: un' aula didattica all'aperto, con abbattimento delle barriere architettoniche, e uno spazio lettura all'aperto al plesso Grandori; e un alula Edugreen alla Scuola secondaria di I grado Egidi.

La presenza di aule organizzate con arredi morbidi e grandi spazi per il movimento, permette di differenziare i momenti didattici soprattutto per gli alunni che hanno particolari necessità.

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

L'Istituto considera l'innovazione didattica un elemento strategico per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento/apprendimento e per la costruzione di ambienti educativi efficaci, inclusivi e sostenibili. In tale prospettiva, la scuola aderisce all'iniziativa nazionale Avanguardie Educative – INDIRE, finalizzata alla diffusione e sperimentazione di modelli didattici innovativi capaci di rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle sfide educative contemporanee. L'adesione alla rete consente di:

- introdurre metodologie innovative e approcci didattici attivi;
- ripensare gli spazi di apprendimento in chiave flessibile e funzionale;
- condividere pratiche di sperimentazione con altre scuole del territorio nazionale;
- partecipare a percorsi di formazione, ricerca e monitoraggio promossi da INDIRE;
- promuovere una cultura dell'innovazione sostenibile e trasferibile all'intero Istituto.

L'iniziativa viene integrata nella programmazione triennale attraverso progettualità mirate, attività laboratoriali, revisione metodologica e sperimentazioni coerenti con le priorità strategiche del PTOF.

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

L'istituto fa ricorso a molteplici strumenti di flessibilità organizzativa e didattica per rispondere in modo mirato ai bisogni formativi degli studenti e per valorizzare la diversità degli stili di apprendimento. La flessibilità riguarda la gestione dei tempi, la riorganizzazione dei gruppi, l'articolazione degli spazi e l'impiego di metodologie innovative.

Tra gli strumenti adottati si evidenziano:

• Didattica in ambienti di apprendimento-Egidi Space.

• Classi aperte e gruppi di livello/interclasse, per favorire percorsi differenziati e attività di recupero e potenziamento.

• Laboratori disciplinari e interdisciplinari, orientati allo sviluppo di competenze trasversali, cooperative e creative.

• Tutoraggio tra pari e mentoring, per promuovere responsabilizzazione, collaborazione e supporto reciproco.

• Modularizzazione dei percorsi didattici, che consente una maggiore personalizzazione e flessibilità strutturale.

• Uso di ambienti di apprendimento innovativi, fisici e digitali, come aule laboratorio, atelier creativi, biblioteche come learning hub, piattaforme digitali.

Particolare importanza è attribuita alle attività di ricerca e progettazione didattica formalizzata, realizzate ai sensi degli artt. 6 e 8 del DPR 275/1999, finalizzate alla sperimentazione, alla riflessione metodologica e al miglioramento continuo della qualità della didattica.

Sono inoltre sviluppate progettualità e iniziative autorizzate ai sensi dell'art. 11 del DPR 275/1999, che permettono l'ampliamento dell'offerta formativa, la realizzazione di percorsi innovativi e la collaborazione con enti, associazioni e realtà del territorio.

Questi strumenti concorrono alla costruzione di un ambiente educativo flessibile, dinamico e inclusivo, capace di integrare ricerca, innovazione e pratiche consolidate, promuovendo una scuola orientata al successo formativo di tutte e di tutti.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art.

4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione tematica
- Per indirizzo di scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- VERTICALI
- ORIZZONTALI
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI
- LABORATORI 4.0
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ

Adozione dell'Intelligenza Artificiale

A seguito dell'Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico del 9 dicembre 2025 per l'adozione dell'Intelligenza Artificiale e per l'avvio della fase di pianificazione e regolamentazione d'Istituto, al fine di garantire una governance efficace dell'innovazione digitale, il Dirigente Scolastico dispone l'Istituzione del Gruppo di Lavoro per l'IA che avrà il compito elaborare il Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale da integrare nel presente documento, redigere il Regolamento d'Istituto per l'uso dell'IA; valutare e validare i casi d'uso proposti dal personale, coordinare le attività di formazione e monitorare l'attuazione del Piano e riferire periodicamente agli organi collegiali.

Questa istituzione scolastica intende adottare l'intelligenza artificiale come strumento al servizio della persona, finalizzato a personalizzare i percorsi di apprendimento, valorizzando i talenti e supportando le fragilità di ogni studente; promuovere l'inclusione, garantendo a tutti gli studenti, anche con bisogni educativi speciali, pari opportunità di accesso alla conoscenza; sviluppare il pensiero critico, educando studenti e personale a un uso consapevole, etico e responsabile delle tecnologie digitali; valorizzare la professionalità docente, liberando tempo per la relazione educativa e riducendo attività ripetitive; ottimizzare i processi amministrativi, garantendo efficienza, trasparenza e qualità.

L'IA supporterà attività e progetti in ambito STEM.

Il tutto sarà guidato da principi inderogabili a tutela di studenti, famiglie, docenti e personale scolastico.

In allegato: l'Atto di Indirizzo per l'adozione dell'Intelligenza Artificiale, predisposto in coerenza con il Regolamento UE 2024/1689 (AI Act) e le recenti Linee Guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito (D.M. n. 166 del 09/08/2025).

Allegato:

Atto_Indirizzo_AI-IC Egidi.pdf

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Egidi S.P.A.C.E. - Sperimenta Progetta Apprendi Condividi Esprimiti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede una radicale innovazione pedagogico-didattica e organizzativa, da attuare attraverso una trasformazione degli ambienti scolastici e della pratica di insegnamento. L'obiettivo è quello di trasformare gli alunni in soggetti attivi, motivati e concretamente partecipi della costruzione del loro sapere al fine di migliorare il loro rendimento scolastico. Con i fondi del P.N.R.R. intendiamo adottare una soluzione ibrida. Per la scuola secondaria di primo grado riorganizzeremo le aule in modo da destinare agli studenti di ciascun anno degli ambienti dedicati, per le lezioni artistiche e umanistiche e per quelle delle materie tecnico-scientifiche. Gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno (a rotazione) da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate, secondo il modello D.A.D.A.: non saranno più, così, i docenti a dover passare da un'aula all'altra al cambio dell'ora, ma gli studenti, che non sono più costretti a stare seduti nella stessa aula per tutta la durata della giornata scolastica. Per la scuola primaria, invece, allestiremo otto ambienti di apprendimento innovativi fissi. Tutte le

nuove aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati: set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion), software per favorire l'apprendimento delle lingue straniere, set di robotica educativa ed elettronica, microscopi e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento inclusive, innovative e variabili. In particolare, si interverrà su 20 ambienti di apprendimento (il nostro target), ma il cambiamento sarà di sistema e avrà impatto su tutto l'istituto.

Importo del finanziamento

€ 145.306,80

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

Progetto: Open Learning Spaces

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede ambienti che consentono di rompere la chiusura della classe nel perimetro dell'aula e nella relazione unidirezionale docente-alunni, per integrare e potenziare l'efficacia di tutti i fattori coinvolti nel processo di apprendimento: gli insegnanti, gli strumenti, gli archivi dei contenuti, le metodologie didattiche e le tecniche attive, l'organizzazione della classe, la personalizzazione degli interventi, le alunne e gli alunni, protagonisti del proprio apprendimento, in cooperazione e in connessione globale attraverso la rete internet. Si intende allestire spazi flessibili e complementari tra loro, dove poter realizzare attività dinamiche, in un clima di benessere per gli alunni e di costante collaborazione tra i docenti. Le tecnologie avranno un ruolo determinante, seppur non esclusivo, in quanto, innovando e potenziando le pratiche in atto, costituiscono il fulcro dell'incontro tra l'esistente e il nuovo. Saranno realizzati ambienti didattici attivi, tecnologici, arricchiti anche dalla robotica e dall'elettronica educativa, idonei agli approcci cooperativi e di ricerca, alla costruzione di apprendimenti trasversali, al problem solving, allo sviluppo dello spirito di iniziativa, del senso del gruppo e di una sensibilità al contesto. Nei nuovi spazi, fruibili dagli alunni in contesti aperti e dinamici, sarà la didattica per competenze ad attivare la trasversalità tra le discipline, sulla base dell'integrazione tra processi cognitivi, metacognitivi, emotivo-affettivi e socio-relazionali. Gli ambienti innovativi saranno polifunzionali, complementari tra loro, declinabili sulla base del PTOF di Istituto e adattabili alle attività extracurricolari. Saranno inoltre attrezzati con risorse didattiche anche tecnologiche, funzionali alla presenza, in alcuni plessi percentualmente molto rilevante, di alunni di varie nazionalità.

Importo del finanziamento

€ 96.871,20

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	13.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

Progetto: STEM SPACE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di sviluppare specifiche competenze in ambito STEM nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto comprensivo, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare. Vorremmo pertanto dotare i nostri ambienti didattici di veri e propri "Stem Space" sia fissi sia mobili e flessibili, per essere utilizzati in base alle varie esigenze didattiche, con l'acquisto di specifiche attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa, schede programmabili e kit di elettronica educativa, strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata, dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D, software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM. Tali attività saranno supportate da una specifica formazione prevista anche per i docenti.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2021

Data fine prevista

31/08/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	32

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni

metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	46

Progetto: lE COMPETENZE DIGITALI PER IL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

a costruzione di competenze digitali di tutto il personale della scuola è indispensabile per il processo di sviluppo dell'istituzione e per la crescita personale di ciascuno. Esso è strettamente legato alla trasformazione digitale che sta affrontando la nostra società e non sarà sostenibile senza un investimento nella formazione continua. La transizione digitale infatti necessita di una formazione approfondita, di qualità e continua. Le sfide odierne impongono alla scuola di ripensare le modalità di comunicazione, istruzione ed educazione delle giovani generazioni. Ciò riteniamo assuma un aspetto di particolare rilevanza nel nostro segmento scolastico, votato alla costruzione delle competenze di base anche in ambito digitale, comunicativo e di identità personale. Il personale della nostra scuola nella sua interezza ha evidenziato la necessità di accrescere le proprie abilità e conoscenze riguardo gli strumenti digitali e le metodologie che integrano l'informatica con la dimensione creativa e collaborativa. La presente proposta progettuale mira a sviluppare le competenze rifacendosi ai quadri europei di riferimento, declinandoli ed inserendoli nel contesto precipuo del nostro istituto. "L'apprendimento e l'innovazione vanno mano nella mano. L'arroganza del successo è di pensare che ciò che hai fatto ieri sarà sufficiente per domani" sostiene lo studioso britannico William Pollard. Una cultura digitale diffusa e condivisa in tutti i livelli dell'istituzione scolastica rappresenta un fattore determinante per aggiornare e migliorare l'offerta formativa per i nostri stakeholder

Importo del finanziamento

€ 48.314,87

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	62.0	0

Progetto: La scuola digitale: strategie e strumenti per la relazione educativa

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Percorsi di formazione sulla transizione digitale in presenza, on line o in forma mista, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione.

Importo del finanziamento

€ 49.886,09

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	64.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: A grandi passi verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto parte dalla necessità di sviluppare nei giovani conoscenze e competenze tecniche necessarie a far fronte alle trasformazioni del sistema occupazionale. Si basa su un approccio educativo-didattico di tipo interdisciplinare, che rende gli utenti cittadini del mondo e rende necessaria la conoscenza di un linguaggio internazionale. Il progetto ha la finalità di sviluppare e potenziare le intelligenze multiple e le competenze definite fondamentali: pensiero critico, comunicazione, collaborazione e creatività. Si svilupperà attraverso laboratori formativi per alunni e docenti, per il potenziamento dei curricoli disciplinari tramite sperimentazioni scientifiche, tecnologiche, matematiche e ingegneristiche. L'iter progettuale comprenderà le seguenti attività di laboratorio interdisciplinari: informatica, tinkering, pensiero computazionale, potenziamento della matematica, disegno tecnico, utilizzo di programmi per il disegno tecnico, robotica educativa, laboratori scientifici e didattica outdoor. Nell'ottica di una totale immersione nella società scolastica e professionale, il progetto prevede il potenziamento per docenti e alunni della conoscenza delle lingue straniere.

Importo del finanziamento

€ 67.297,83

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Progetto: Inspiring - la scuola fonte di innovazione e di sperimentazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto è pensato per fornire alle ragazze ed ai ragazzi occasioni per sperimentare e sperimentarsi nelle discipline scientifiche. Contestualmente vuole offrire loro di migliorare le loro competenze multilinguistiche. Saranno proposti percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM (scienze, matematica, tecnologia), digitale e di

innovazione in ottica di parità di genere. La metodologia CLIL sarà un'occasione per affrontare le discipline di studio partendo da un punto di vista diverso, arricchente non solo per quanto riguarda i contenuti disciplinari ma anche dal punto di vista linguistico e della costruzione del sé. In ottica di formazione continua degli insegnanti verranno organizzati corsi per incrementare le competenze linguistiche e nella metodologia CLIL.

Importo del finanziamento

€ 82.328,58

Data inizio prevista

08/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Egidi SP.A.C.E. - Spazi che accolgono per

crescere con entusiasmo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto intende proporre una serie di interventi rivolti agli studenti della scuola secondaria di I grado finalizzati a contrastare le situazioni di potenziale preisiposizione all'abbandono scolastico. La vocazione orientativa della scuola secondaria di I grado, unita all'impegno nella definizione di un'offerta formativa che risponda alle rinnovate esigenze di un contesto socio-culturale composito e portatore di "nuove" fragilità, si concretizza una serie di proposte di ampliamento dell'offerta formativa che coinvolgono studenti tra gli 11 e i 14 anni in attività di motivazione e ri-motivizione, di conoscenza di sé e delle proprie potenzilità, di consolidamento di conoscenze e abilità, in sinergia con un coinvolgimento attivo delle famiglie. L'intervento si pone in continuità con con tutte le azioni connesse all'orientamento di cui alle Linee Guida del 2022 e si innesta a livello sistemico in una serie di iniziative che convergono verso un sempre maggiore coinvolgimento attivo e consapevole degli studenti e delle famiglie nel riconoscimento delle potenzialità e degli strumenti di studenti e studentesse e nella predisposzione di strumenti di supporto alla scelta consapevole e nel garantire sostenibilità al percorso scolastico intrapreso, nell'ottica di favorire il successo formativo a lungo termine.

Importo del finanziamento

€ 55.522,12

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	67.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	67.0	0

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo "P- Egidi" di Viterbo:

- Si ispira ai principi generali e ai valori della Costituzione e della Dichiarazione dei Diritti del Bambino;
- Si propone di rispondere sempre più ai bisogni degli alunni e di sviluppare competenze chiave e di cittadinanza;
- Promuove lo sviluppo della personalità degli alunni, considerando aspetti socio culturali, modi, ritmi e stili di apprendimento e ne favorisce il successo formativo con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali;
- Incrementa iniziative mirate alla ricerca, all'innovazione e all'apertura verso contesti e culture diversi (internazionalizzazione);
- Si pone come luogo dell'acquisizione, dell'esercizio e dello sviluppo delle competenze del personale interno;
- Tiene conto del RAV, del PDM e delle linee di indirizzo del DS.

La vision e la mission della nostra scuola si sostanziano nel miglioramento continuo al servizio della crescita e dell'apprendimento di tutti e di ciascuno, attraverso lo sviluppo dell'innovazione e il confronto per condurre ogni alunno:

- alla consapevolezza di essere cittadini con doveri e diritti;
- alla progettazione di un futuro fondato su una corretta immagine di sé;
- all'acquisizione di regole comportamentali basate sul rispetto delle persone e dell'ambiente in cui si vive;
- al positivo inserimento dell'alunno nella realtà scolastica;
- alla massima espressione delle proprie potenzialità.

Le finalità prioritarie che l'Istituto si pone, attraverso il proprio intervento didattico ed educativo e il ruolo di riferimento che svolge per le famiglie e la comunità di riferimento, sono:

Stimolare:

- il piacere di apprendere
- l'attenzione al sapere in un clima sereno e fiducioso

Valorizzare:

- le potenzialità, le capacità, le diverse abilità e gli interessi di ciascun alunno;
- le istanze formative del territorio e rispondere ad esse attraverso un'offerta formativa mirata
- le iniziative interne ed esterne (Reti – Gemellaggi – Patti di Comunità) per un ampliamento dell'orizzonte conoscitivo e culturale.

Promuovere:

- la prima alfabetizzazione culturale di alunni trasformando in competenze personali conoscenze ed abilità i valori universali per l'individuo e per la società;
- la formazione di una mentalità e di atteggiamenti aperti alla collaborazione, alla tolleranza, al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente;
- percorsi di valutazione e di autovalutazione, nel rispetto di capacità, conquiste ed impegno personale;
- lo scambio culturale e valoriale con i paesi stranieri allargando l'orizzonte della comunicazione.

Favorire:

- lo sviluppo del pensiero critico e creativo;
- la capacità di scegliere e orientarsi nel proprio ambiente dando significato alle proprie esperienze;
- la crescita culturale degli alunni, promuovendo l'acquisizione di competenze chiave europee e di cittadinanza

Le attività che concorrono al raggiungimento delle predette finalità coinvolgono tutto il personale della scuola e sono sostenute dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, dagli Organi Collegiali e dai Docenti Funzioni Strumentali.

Dall'anno scolastico 2024/2025 nella scuola secondaria di primo grado viene effettuata una organizzazione di spazi didattici specifici nei quali gli alunni ruotano che vede coinvolte, come primi anni di attuazione, tutte le classi terze (Didattica in Ambienti di Apprendimento-Egidi Space).

Dall'anno scolastico 2025/2026 nei plessi di scuola primaria La Quercia e Villanova è attivata la possibilità di sperimentare un percorso di ampliamento dell'offerta formativa che consiste nel potenziamento della lingua inglese per le classi prime in orario extra-curricolare.

Insegnamenti e quadri orario

I.C. EGIDI VITERBO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. MAT. VILLANOVA VTAA83103L

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA LAGO TRASIMENO VTAA83104N

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA VILLANOVA VTEE83104V

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LA QUERCIA VTEE83105X

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ALCESTE GRANDORI VTEE831061

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. I EGIDI VTMM83101P - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica è parte integrante del percorso formativo degli studenti e viene sviluppato in forma trasversale e in forma interdisciplinare; ammonta a 33 ore annue per tutti gli ordini di scuola.

In allegato: Il Curricolo di Educazione Civica

Allegati:

SCHEMA-CURRICOLO-ED.-CIV.-2024-25.pdf

Approfondimento

La scuola primaria prevede due modelli di organizzazione del tempo scolastico: antimeridiano (27/29 ore settimanali) e tempo pieno (40 ore settimanali).

Entrambi garantiscono un equilibrio tra le discipline, spazi per attività laboratoriali e inclusive.

In allegato: Monte orario discipline scuola primaria

Per quanto riguarda il percorso ad indirizzo musicale nella scuola secondaria di I grado, l'orario curricolore è aumentato di 3 ore settimanali (99 ore annue) rispetto al percorso ordinario. L'orario settimanale sarà quindi di 33 ore (30 ore al mattino + 3 ore pomeridiane, suddivise in due rientri).

L'organizzazione dettagliata del percorso ad indirizzo musicale è disponibile nella pagina del sito istituzionale desdicata ai regolamenti e raggiungibile al seguente link: h
ttps://www.icegidi.edu.it/documento/regolamenti/

Allegati:

Monte orario discipline scuola primaria 2025-2026.pdf

Curricolo di Istituto

I.C. EGIDI VITERBO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo Verticale di Istituto rappresenta lo strumento principale per organizzare e strutturare il percorso formativo degli studenti lungo tutti i segmenti scolastici.

In Allegato : Curricolo Verticale d'Istituto.

Allegato:

link_al_curricolo_d_istituto_IC_EGIDI.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad

una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la

collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore

costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano,

animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli

ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Piccoli cittadini crescono

Un percorso educativo pensato per guidare i bambini alla scoperta dei valori della cittadinanza responsabile attraverso esperienze quotidiane di cura, collaborazione e rispetto. L'iniziativa integra attività semplici e giocose come la gestione condivisa dei materiali, piccoli incarichi di aiuto, giochi cooperativi, momenti dedicati alla gentilezza e prime pratiche di rispetto dell'ambiente (come riciclo e cura del verde). Tutte le proposte sono vissute in modo naturale nella routine scolastica, favorendo autonomia,

partecipazione e consapevolezza delle proprie azioni all'interno del gruppo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	• Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	• I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale di istituto garantisce una continuità educativa tra i vari ordini di scuola, accompagnando gli alunni in un percorso coerente e progressivo di crescita. La progettazione è orientata allo sviluppo graduale delle competenze, tenendo conto dei ritmi e dei bisogni di ciascuno, in un'ottica di inclusione e personalizzazione. Le attività privilegiano metodologie attive e laboratoriali, che favoriscono partecipazione, collaborazione e apprendimento autentico. La valutazione, condivisa e criteriale, sostiene il processo formativo e monitora i progressi. Il curricolo si apre inoltre al territorio e promuove un uso consapevole delle tecnologie, integrando esperienze reali e competenze

digitali nella formazione degli studenti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali si fonda su attività che favoriscono collaborazione, comunicazione efficace e capacità di risolvere problemi in contesti reali. Il percorso mette al centro l'alunno, stimolando autonomia, responsabilità e creatività attraverso metodologie attive come il lavoro di gruppo, il learning by doing e i compiti autentici. Particolare attenzione è data alla gestione delle emozioni e delle relazioni, elementi fondamentali per la crescita personale e sociale. L'uso consapevole delle tecnologie, insieme all'apertura al territorio e alle esperienze concrete, contribuisce a rendere queste competenze significative e trasferibili in diversi ambiti di vita.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza promuove la partecipazione attiva degli alunni, valorizzando responsabilità, collaborazione e rispetto delle regole comuni. Le attività sono pensate per sviluppare autonomia, spirito critico e capacità di prendere decisioni consapevoli, attraverso esperienze concrete e metodologie attive. L'educazione alla convivenza, alla sostenibilità e all'uso responsabile delle tecnologie sostiene la formazione di cittadini consapevoli, capaci di agire in modo responsabile nella comunità scolastica e nel territorio.

Utilizzo della quota di autonomia

L'utilizzo della quota di autonomia consente all'istituto di adattare il curricolo ai bisogni reali degli alunni e del territorio, potenziando aree ritenute strategiche per la formazione. Grazie a questa flessibilità, la scuola può introdurre percorsi specifici, approfondimenti disciplinari e progetti trasversali che valorizzano competenze, attitudini e interessi degli studenti. L'autonomia permette inoltre di sperimentare metodologie innovative, ampliare l'offerta formativa e rendere il curricolo più aderente all'identità dell'istituto e ai suoi obiettivi educativi anche tramite iniziative in collaborazione con enti pubblici e privati.

Approfondimento

Il "curricolo verticale d'Istituto" rappresenta lo strumento principale per organizzare e strutturare il percorso formativo degli studenti, progressivo lungo tutti i segmenti scolastici. Nell'ambito di un Istituto Comprensivo come il nostro, che include scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, il curricolo verticale è costruito in maniera da garantire continuità e coerenza nell'esperienza educativa degli studenti.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. EGIDI VITERBO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

Attività n° 1: Richiesta accreditamento Erasmus

Il nostro Istituto ha avviato le procedure per l'accreditamento Erasmus.

Sono stati proposti da apposita commissione 4 obiettivi o priorità dopo attenta lettura dei bisogni dell'utenza:

- Edugreen, dedicato alla sostenibilità
- Emotion on stage, teatro integrato
- Coding for future, innovazione digitale in un'ottica inclusiva
- Passport to professional growth, per la mobilità del personale

Queste priorità, legate ad esperienze che hanno contraddistinto la nostra scuola negli anni precedenti si realizzeranno attraverso modalità operative per sostenere: inclusione, sostenibilità, educazione digitale e partecipazione attiva alla rete delle organizzazioni Erasmus.

La mobilità è proposta per docenti e alunni a partire dalla classe quarta della primaria.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

,

○ Attività n° 2: IMUN

L'Italian Model United Nations è un grande gioco di ruolo cui partecipano studenti da tutte

le scuole d'Italia. Gli studenti simulano di essere ambasciatori presso le Nazioni Unite, una sorta di grande parlamento mondiale in cui sono rappresentati tutti gli Stati.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Apprendistato all'estero
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Scambi culturali extra Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 3: Potenziamento lingua inglese

Gli alunni della scuola primaria iscritti al primo anno possono richiedere un ampiamento dell'offerta formativa che consiste nel potenziamento della lingua inglese, a carico delle famiglie, per due ore settimanali così distribuite: un'ora di CLIL con insegnante curricolare e un'ora con madrelingua (in orario extra-curricolare).

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: SCUOLA PRIMARIA VILLANOVA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

Attività n° 1: Richiesta accreditamento Erasmus

Il nostro Istituto ha avviato le procedure per l'accreditamento Erasmus.

Sono stati proposti da apposita commissione 4 obiettivi o priorità dopo attenta lettura dei bisogni dell'utenza:

- Edugreen, dedicato alla sostenibilità
- Emotion on stage, teatro integrato
- Coding for future, innovazione digitale in un'ottica inclusiva
- Passport to professional growth, per la mobilità del personale

Queste priorità, legate ad esperienze che hanno contraddistinto la nostra scuola negli anni precedenti si realizzeranno attraverso modalità operative per sostenere: inclusione, sostenibilità, educazione digitale e partecipazione attiva alla rete delle organizzazioni Erasmus.

La mobilità è proposta per docenti e alunni a partire dalla classe quarta della primaria.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 2: Potenziamento lingua inglese

Gli alunni della scuola primaria iscritti al primo anno possono richiedere un ampiamento dell'offerta formativa che consiste nel potenziamento della lingua inglese, a carico delle famiglie, per due ore settimanali così distribuite: un'ora di CLIL con insegnante curricolare e un'ora con madrelingua (in orario extra-curricolare).

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: LA QUERCIA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

Attività n° 1: Richiesta accreditamento Erasmus

Il nostro Istituto ha avviato le procedure per l'accreditamento Erasmus.

Sono stati proposti da apposita commissione 4 obiettivi o priorità dopo attenta lettura dei bisogni dell'utenza:

- Edugreen, dedicato alla sostenibilità
- Emotion on stage, teatro integrato
- Coding for future, innovazione digitale in un'ottica inclusiva
- Passport to professional growth, per la mobilità del personale

Queste priorità, legate ad esperienze che hanno contraddistinto la nostra scuola negli anni precedenti si realizzeranno attraverso modalità operative per sostenere: inclusione, sostenibilità, educazione digitale e partecipazione attiva alla rete delle organizzazioni Erasmus.

La mobilità è proposta per docenti e alunni a partire dalla classe quarta della primaria.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 2: Potenziamento lingua inglese

Gli alunni della scuola primaria iscritti al primo anno possono richiedere un ampiamento dell'offerta formativa che consiste nel potenziamento della lingua inglese, a carico delle famiglie, per due ore settimanali così distribuite: un'ora di CLIL con insegnante curricolare e un'ora con madrelingua (in orario extra-curricolare).

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: ALCESTE GRANDORI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

Attività n° 1: Richiesta accreditamento Erasmus

Il nostro Istituto ha avviato le procedure per l'accreditamento Erasmus.

Sono stati proposti da apposita commissione 4 obiettivi o priorità dopo attenta lettura dei bisogni dell'utenza:

- Edugreen, dedicato alla sostenibilità
- Emotion on stage, teatro integrato
- Coding for future, innovazione digitale in un'ottica inclusiva
- Passport to professional growth, per la mobilità del personale

Queste priorità, legate ad esperienze che hanno contraddistinto la nostra scuola negli anni precedenti si realizzeranno attraverso modalità operative per sostenere: inclusione, sostenibilità, educazione digitale e partecipazione attiva alla rete delle organizzazioni Erasmus.

La mobilità è proposta per docenti e alunni a partire dalla classe quarta della primaria.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 2: Potenziamento lingua inglese

Gli alunni della scuola primaria iscritti al primo anno possono richiedere un ampiamento dell'offerta formativa che consiste nel potenziamento della lingua inglese, a carico delle famiglie, per due ore settimanali così distribuite: un'ora di CLIL con insegnante curricolare e un'ora con madrelingua (in orario extra-curricolare).

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: SCUOLA SEC. I EGIDI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Attività n° 1: Richiesta accreditamento Erasmus

Il nostro Istituto ha avviato le procedure per l'accreditamento Erasmus.

Sono stati proposti da apposita commissione 4 obiettivi o priorità dopo attenta lettura dei bisogni dell'utenza:

- Edugreen, dedicato alla sostenibilità
- Emotion on stage, teatro integrato
- Coding for future, innovazione digitale in un'ottica inclusiva
- Passport to professional growth, per la mobilità del personale

Queste priorità, legate ad esperienze che hanno contraddistinto la nostra scuola negli anni precedenti si realizzeranno attraverso modalità operative per sostenere: inclusione, sostenibilità, educazione digitale e partecipazione attiva alla rete delle organizzazioni Erasmus.

La mobilità è proposta per docenti e alunni a partire dalla classe quarta della primaria.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 2: IMUN

L'Italian Model United Nations è un grande gioco di ruolo cui partecipano studenti da tutte le scuole d'Italia. Gli studenti simulano di essere ambasciatori presso le Nazioni Unite, una sorta di grande parlamento mondiale in cui sono rappresentati tutti gli Stati.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. EGIDI VITERBO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Sfida STEM

L'istituto promuove lo sviluppo delle competenze STEM attraverso percorsi progressivi e coerenti nei diversi ordini scolastici.
Nella scuola primaria, l'approccio si sviluppa mediante laboratori scientifici, coding, robotica educativa e attività di matematica attiva, con l'obiettivo di consolidare capacità di analisi, collaborazione e problem solving, il percorso si approfondisce attraverso esperienze sperimentali di didattica outdoor, utilizzo di strumenti digitali e progetti interdisciplinari che introducono al metodo scientifico e al pensiero computazionale.
L'insieme di queste azioni concorre alla formazione di competenze trasversali e disciplinari, in linea con le indicazioni nazionali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'alunno:

- applica il pensiero logico per classificare, misurare, calcolare e risolvere semplici problemi.
-
- osserva, descrive e spiega fenomeni scientifici con un linguaggio adeguato.
- utilizza strumenti digitali in modo corretto per esplorare, rappresentare dati o creare semplici prodotti.
-
- sperimenta attività di coding, riconoscendo sequenze, schemi e procedure.
-
- partecipa a lavori di gruppo, collaborando, condividendo strategie e contribuendo al risultato comune.
-
- formula ipotesi, verifica risultati e trae conclusioni, mostrando curiosità e atteggiamento scientifico.
-
- collega scienza e tecnologia alla vita quotidiana, riconoscendo problemi e proponendo soluzioni.
- usa le tecnologie in modo responsabile, rispettando regole e finalità.

Azione n° 2: Via alle STEM

L'attività propone ai bambini esperienze ludiche di osservazione, esplorazione e manipolazione per avvicinarli ai primi concetti STEM. Attraverso giochi con la natura, semplici esperimenti con materiali naturali, robotica educativa, costruzioni e piccoli percorsi logici, i bambini imparano a porsi domande, fare ipotesi e collaborare. L'obiettivo è sviluppare curiosità, creatività, capacità di problem solving e prime competenze scientifiche e tecnologiche in modo naturale e giocoso.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'alunno:

- Osserva e esplora materiali e fenomeni con curiosità.
- Formula ipotesi e prova soluzioni ai piccoli problemi.
- Classifica e ordina oggetti secondo semplici criteri.
- Riconosce relazioni causa–effetto.
- Utilizza strumenti e materiali in modo corretto e sicuro.
- Descrive ciò che fa e osserva con un linguaggio adeguato.
- Collabora con i compagni e partecipa alle attività.

Azione n° 3: A tutto STEM

La scuola secondaria di primo grado promuove le competenze STEM attraverso attività laboratoriali che integrano scienze, matematica, tecnologia e digitale. Gli studenti sono coinvolti in esperimenti, coding e robotica, con un approccio basato sull'osservazione, sulla formulazione di ipotesi e sulla verifica dei risultati. I progetti interdisciplinari favoriscono il pensiero logico, l'uso consapevole degli strumenti tecnologici e la capacità di interpretare dati e fenomeni reali. Percorsi di orientamento offrono una visione concreta delle opportunità legate alle discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'alunno:

Osserva e analizza fenomeni, dati e problemi con metodo.

- Formula ipotesi e verifica i risultati attraverso attività pratiche o digitali.
- Applica procedure scientifiche, matematiche o tecnologiche in modo corretto.
- Utilizza strumenti e tecnologie (laboratoriali o digitali) in modo appropriato e consapevole.
- Rappresenta e interpreta dati, grafici, misurazioni o soluzioni.
- Risolve problemi utilizzando strategie logiche e computazionali.
- Collabora e comunica idee, processi e risultati in modo chiaro.
- Mostra autonomia nella gestione del compito e nelle fasi di sperimentazione.

○ Azione n° 4: Avvio alla conoscenza dell'AI

L’istituto comprensivo promuove un percorso unitario di avviamento alla conoscenza all’Intelligenza Artificiale (IA) rivolto a tutti gli ordini di scuola, finalizzato a sviluppare competenze digitali, pensiero critico e utilizzo responsabile delle tecnologie emergenti, in coerenza con il DM 166/9 agosto 2025. L’iniziativa integra attività progressive e adattate all’età degli alunni, privilegiando approcci laboratoriali, inclusivi e orientati alla cittadinanza digitale. Tale iniziativa è filìnalizzata a preparare gli studenti al futuro utilizzo dell'IA.

Il percorso prevede: introduzione guidata e mediata all’IA, con attività “unplugged” e digitali proporzionate all’età, nel rispetto dei principi di sicurezza, tutela dei dati personali e non profilazione;

- uso consapevole e critico degli strumenti digitali, con particolare attenzione alla comprensione del funzionamento degli algoritmi, dei loro limiti e dei rischi legati a disinformazione, bias e contenuti generati automaticamente;

- sviluppo di competenze STEM, problem solving, creatività e collaborazione, attraverso l'impiego controllato di strumenti digitali e ambienti laboratoriali;
- formazione continua del personale scolastico, guidata dal Team Digitale e ispirata ai principi di etica, trasparenza e centralità della persona previsti dalla normativa
- coinvolgimento delle famiglie mediante incontri informativi per favorire un uso corretto dell'IA anche in ambito domestico;
- monitoraggio e documentazione delle attività da parte dell'istituto, nel quadro della governance digitale richiesta dalla normativa vigente.

L'iniziativa sostiene la crescita di cittadini digitali responsabili, capaci di utilizzare le tecnologie in modo critico, etico e sicuro, ponendo al centro l'educazione alla persona e il valore formativo dell'innovazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Tutte le attività partitìranno da momenti dimostrativi condotto dai docenti e da successiva riflessione sui diversi aspetti connessi all'utilizzo consapevole delle risorse digitali e, in particolare dell'AI. Tale formazioe risulta essre un passaggio propedeutivo all'utilizzo diretto dell'IA da parte degli studenti a scuola, che avverrà soltanto dopo l'adozione del Pinao per l'IA e il relativo Regolamento.

1. Consapevolezza dell'IA e del digitale

- Riconoscere che l'Intelligenza Artificiale è uno strumento creato dall'uomo e comprenderne le funzioni di base.
- Comprendere che gli strumenti digitali possono supportare l'apprendimento ma richiedono guida e consapevolezza.

2. Uso responsabile e sicuro delle tecnologie

- Adottare comportamenti corretti nell'uso di dispositivi e applicazioni digitali, rispettando le regole condivise dell'istituto.
- Dimostrare attenzione ai temi della privacy, della tutela dei dati e della sicurezza online secondo il proprio livello scolastico.

3. Pensiero critico e autonomia nel valutare i contenuti

- Riconoscere che l'IA può produrre errori, informazioni non verificate o distorte
- Sviluppare capacità di confronto tra fonti e contenuti, distinguendo ciò che è affidabile da ciò che non lo è.

4. Etica, cittadinanza digitale e rispetto delle regole

- Comprendere l'importanza dell'uso etico delle tecnologie, evitando comportamenti scorretti (copia-incolla, plagio, diffusione di contenuti non appropriati).
- Partecipare in modo consapevole e rispettoso alle attività digitali collettive (gruppi, laboratori, lavori in classe).

5. Collaborazione, comunicazione e problem solving

- Collaborare con compagni e docenti in attività analogiche e digitali, mostrando capacità di lavorare in gruppo.
- Utilizzare strategie di ragionamento, logica e creatività per affrontare problemi o piccole sfide proposte (unplugged, coding, attività con IA guidata).

6. Comprensione dei limiti e potenzialità dell'IA

- Individuare gli ambiti in cui l'IA può essere utile (es. organizzazione, idee, supporto allo studio) e quelli in cui servono controllo e supervisione umana.
- Comprendere che l'IA non sostituisce il pensiero umano ma può amplificarlo se usata correttamente.

7. Partecipazione al percorso e consapevolezza personale

- Mostrare un atteggiamento attivo, curioso e rispettoso durante i laboratori e le attività.
- Riflettere sui propri comportamenti digitali e sulle competenze acquisite durante il percorso.

○ Azione n° 5: Avvio alla conoscenza dell'AI

L'istituto comprensivo promuove un percorso unitario di educazione all'Intelligenza Artificiale (IA) rivolto a tutti gli ordini di scuola, finalizzato a sviluppare competenze digitali, pensiero critico e utilizzo responsabile delle tecnologie emergenti, in coerenza con il DM 166/9 agosto 2025. L'iniziativa integra attività progressive e adattate all'età degli alunni, privilegiando approcci laboratoriali, inclusivi e orientati alla cittadinanza digitale.

Il percorso prevede: introduzione guidata e mediata all'IA, con attività "unplugged" e digitali proporzionate all'età, nel rispetto dei principi di sicurezza, tutela dei dati personali e non profilazione;

- uso consapevole e critico degli strumenti IA, con particolare attenzione alla comprensione del funzionamento degli algoritmi, dei loro limiti e dei rischi legati a disinformazione, bias e contenuti generati automaticamente;
- sviluppo di competenze STEM, problem solving, creatività e collaborazione,

attraverso l'impiego controllato di strumenti digitali e ambienti laboratoriali;

- formazione continua del personale scolastico, guidata dal Team Digitale e ispirata ai principi di etica, trasparenza e centralità della persona previsti dalla normativa;
- coinvolgimento delle famiglie mediante incontri informativi per favorire un uso corretto dell'IA anche in ambito domestico;
- monitoraggio e documentazione delle attività da parte dell'istituto, nel quadro della governance digitale richiesta dalla normativa vigente.

L'iniziativa sostiene la crescita di cittadini digitali responsabili, capaci di utilizzare le tecnologie in modo critico, etico e sicuro, ponendo al centro l'educazione alla persona e il valore formativo dell'innovazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Consapevolezza dell'IA e del digitale

- Riconoscere che l'Intelligenza Artificiale è uno strumento creato dall'uomo e comprenderne le funzioni di base.
- Comprendere che gli strumenti digitali possono supportare l'apprendimento ma richiedono guida e consapevolezza.

2. Uso responsabile e sicuro delle tecnologie

- Adottare comportamenti corretti nell'uso di dispositivi e applicazioni digitali, rispettando le regole condivise dell'istituto.
- Dimostrare attenzione ai temi della privacy, della tutela dei dati e della sicurezza online secondo il proprio livello scolastico.

3. Pensiero critico e autonomia nel valutare i contenuti

- Riconoscere che l'IA può produrre errori, informazioni non verificate o distorte.
- Sviluppare capacità di confronto tra fonti e contenuti, distinguendo ciò che è affidabile da ciò che non lo è.

4. Etica, cittadinanza digitale e rispetto delle regole

- Comprendere l'importanza dell'uso etico delle tecnologie, evitando comportamenti scorretti (copia-incolla, plagio, diffusione di contenuti non appropriati).

- Partecipare in modo consapevole e rispettoso alle attività digitali collettive (gruppi, laboratori, lavori in classe).

5. Collaborazione, comunicazione e problem solving

- Collaborare con compagni e docenti in attività analogiche e digitali, mostrando capacità di lavorare in gruppo.
- Utilizzare strategie di ragionamento, logica e creatività per affrontare problemi o piccole sfide proposte (unplugged, coding, attività con IA guidata).

6. Comprensione dei limiti e potenzialità dell'IA

- Individuare gli ambiti in cui l'IA può essere utile (es. organizzazione, idee, supporto allo studio) e quelli in cui servono controllo e supervisione umana.
- Comprendere che l'IA non sostituisce il pensiero umano ma può amplificarlo se usata correttamente.

7. Partecipazione al percorso e consapevolezza personale

- Mostrare un atteggiamento attivo, curioso e rispettoso durante i laboratori e le attività.
- Riflettere sui propri comportamenti digitali e sulle competenze acquisite durante il percorso.

Azione n° 6: Avvio alla conoscenza dell'IA

L'istituto comprensivo promuove un percorso unitario di educazione all'Intelligenza Artificiale (IA) rivolto a tutti gli ordini di scuola, finalizzato a sviluppare competenze digitali, pensiero critico e utilizzo responsabile delle tecnologie emergenti, in coerenza con il DM 166/9 agosto 2025. L'iniziativa integra attività progressive e adattate all'età degli alunni, privilegiando approcci laboratoriali, inclusivi e orientati alla cittadinanza digitale.

Il percorso prevede: introduzione guidata e mediata all'IA, con attività "unplugged" e digitali proporzionate all'età, nel rispetto dei principi di sicurezza, tutela dei dati personali e non profilazione;

- uso consapevole e critico degli strumenti IA, con particolare attenzione alla comprensione del funzionamento degli algoritmi, dei loro limiti e dei rischi legati a disinformazione, bias e contenuti generati automaticamente;
- sviluppo di competenze STEM, problem solving, creatività e collaborazione, attraverso l'impiego controllato di strumenti digitali e ambienti laboratoriali;
- formazione continua del personale scolastico, guidata dal Team Digitale e ispirata ai principi di etica, trasparenza e centralità della persona previsti dalla normativa;
- coinvolgimento delle famiglie mediante incontri informativi per favorire un uso corretto dell'IA anche in ambito domestico;
- monitoraggio e documentazione delle attività da parte dell'istituto, nel quadro della governance digitale richiesta dalla normativa vigente.

L'iniziativa sostiene la crescita di cittadini digitali responsabili, capaci di utilizzare le tecnologie in modo critico, etico e sicuro, ponendo al centro l'educazione alla persona e il valore formativo dell'innovazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Consapevolezza dell'IA e del digitale

- Riconoscere che l'Intelligenza Artificiale è uno strumento creato dall'uomo e comprenderne le funzioni di base.
- Comprendere che gli strumenti digitali possono supportare l'apprendimento ma richiedono guida e consapevolezza.

2. Uso responsabile e sicuro delle tecnologie

- Adottare comportamenti corretti nell'uso di dispositivi e applicazioni digitali, rispettando le regole condivise dell'istituto.
- Dimostrare attenzione ai temi della privacy, della tutela dei dati e della sicurezza online secondo il proprio livello scolastico.

3. Pensiero critico e autonomia nel valutare i contenuti

- Riconoscere che l'IA può produrre errori, informazioni non verificate o distorte.
- Sviluppare capacità di confronto tra fonti e contenuti, distinguendo ciò che è affidabile da ciò che non lo è.

4. Etica, cittadinanza digitale e rispetto delle regole

- Comprendere l'importanza dell'uso etico delle tecnologie, evitando comportamenti scorretti (copia-incolla, plagio, diffusione di contenuti non appropriati).

- Partecipare in modo consapevole e rispettoso alle attività digitali collettive (gruppi, laboratori, lavori in classe).

5. Collaborazione, comunicazione e problem solving

- Collaborare con compagni e docenti in attività analogiche e digitali, mostrando capacità di lavorare in gruppo.
- Utilizzare strategie di ragionamento, logica e creatività per affrontare problemi o piccole sfide proposte (unplugged, coding, attività con IA guidata).

6. Comprensione dei limiti e potenzialità dell'IA

- Individuare gli ambiti in cui l'IA può essere utile (es. organizzazione, idee, supporto allo studio) e quelli in cui servono controllo e supervisione umana.
- Comprendere che l'IA non sostituisce il pensiero umano ma può amplificarlo se usata correttamente.

7. Partecipazione al percorso e consapevolezza personale

- Mostrare un atteggiamento attivo, curioso e rispettoso durante i laboratori e le attività.
- Riflettere sui propri comportamenti digitali e sulle competenze acquisite durante il percorso.

Dettaglio plesso: SC. MAT. VILLANOVA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: Via alle STEM

L'attività propone ai bambini esperienze ludiche di osservazione, esplorazione e manipolazione per avvicinarli ai primi concetti STEM. Attraverso giochi con la natura, semplici esperimenti con materiali naturali, robotica educativa, costruzioni e piccoli percorsi logici, i bambini imparano a porsi domande, fare ipotesi e collaborare. L'obiettivo è sviluppare curiosità, creatività, capacità di problem solving e prime competenze scientifiche e tecnologiche in modo naturale e giocoso.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'alunno:

- Osserva e esplora materiali e fenomeni con curiosità.
- Formula ipotesi e prova soluzioni ai piccoli problemi.
- Classifica e ordina oggetti secondo semplici criteri.
- Riconosce relazioni causa–effetto.
- Utilizza strumenti e materiali in modo corretto e sicuro.
- Descrive ciò che fa e osserva con un linguaggio adeguato.
- Collabora con i compagni e partecipa alle attività.

○ Azione n° 2: Giochiamo con il digitale

L’azione propone un percorso laboratoriale STEM finalizzato a introdurre i bambini della scuola dell’infanzia ai concetti di base dell’Intelligenza Artificiale in modo ludico, sicuro e adeguato all’età, nel rispetto delle indicazioni del DM 166/2025. Attraverso attività di classificazione, sequenze logiche, giochi di ruolo, narrazione aumentata e prime esperienze di cittadinanza digitale, i bambini sviluppano curiosità scientifica, pensiero computazionale iniziale e consapevolezza sull’uso corretto delle tecnologie. Le attività si svolgono con metodologie attive e privilegiando contesti “unplugged”, con l’utilizzo guidato di semplici strumenti digitali per sostenere creatività ed esplorazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Area cognitiva e logico-computazionale

- Classificare oggetti e immagini secondo criteri semplici.
- Riconoscere e completare sequenze e pattern.
- Seguire e formulare comandi elementari in ordine logico.

Area scientifica e tecnologica

- Sviluppare curiosità verso il funzionamento delle tecnologie.
- Comprendere i sistemi digitali possono aprrendere da esempi e possono commettere errori.
- Esplorare strumenti digitali con guida dell'adulto.

Cittadinanza digitale

- Avviare consapevolezza sull'uso corretto e sicuro delle tecnologie.
- Comprendere che la tecnologia supporta ma non sostituisce la mente umana.
- Riconoscere semplici situazioni in cui la tecnologia può sbagliare.

Area socio-emotiva e comunicativa

- Riconoscere ed esprimere emozioni proprie e altrui.
- Cooperare nei giochi di ruolo e nelle attività laboratoriale.
- Arricchire il linguaggio attraverso la narrazione mediata da strumenti digitali.

Dettaglio plesso: VIA LAGO TRASIMENO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: Via alle STEM

L'attività propone ai bambini esperienze ludiche di osservazione, esplorazione e manipolazione per avvicinarli ai primi concetti STEM. Attraverso giochi con la natura, semplici esperimenti con materiali naturali, robotica educativa, costruzioni e piccoli percorsi logici, i bambini imparano a porsi domande, fare ipotesi e collaborare. L'obiettivo è sviluppare curiosità, creatività, capacità di problem solving e prime competenze scientifiche e tecnologiche in modo naturale e giocoso.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'alunno:

- Osserva e esplora materiali e fenomeni con curiosità.
- Formula ipotesi e prova soluzioni ai piccoli problemi.
- Classifica e ordina oggetti secondo semplici criteri.
- Riconosce relazioni causa–effetto.
- Utilizza strumenti e materiali in modo corretto e sicuro.
- Descrive ciò che fa e osserva con un linguaggio adeguato.
- Collabora con i compagni e partecipa alle attività.

Azione n° 2: Giochiamo con il digitale

L'azione propone un percorso laboratoriale STEM finalizzato a introdurre i bambini della scuola dell'infanzia ai concetti di base dell'Intelligenza Artificiale in modo ludico, sicuro e adeguato all'età, nel rispetto delle indicazioni del DM 166/2025. Attraverso attività di classificazione, sequenze logiche, giochi di ruolo, narrazione aumentata e prime esperienze di cittadinanza digitale, i bambini sviluppano curiosità scientifica, pensiero computazionale iniziale e consapevolezza sull'uso corretto delle tecnologie. Le attività si svolgono con metodologie attive e privilegiando contesti "unplugged", con l'utilizzo guidato di semplici strumenti digitali per sostenere creatività ed esplorazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Area cognitiva e logico-computazionale

- Classificare oggetti e immagini secondo criteri semplici.
- Riconoscere e completare sequenze e pattern.
- Seguire e formulare comandi elementari in ordine logico.

Area scientifica e tecnologica

- Sviluppare curiosità verso il funzionamento delle tecnologie.
- Comprendere i sistemi digitali possono aprrendere da esempi e possono commettere errori.
- Esplorare strumenti digitali con guida dell'adulto.

Cittadinanza digitale

- Avviare consapevolezza sull'uso corretto e sicuro delle tecnologie.
- Comprendere che la tecnologia supporta ma non sostituisce la mente umana.
- Riconoscere semplici situazioni in cui la tecnologia può sbagliare.

Area socio-emotiva e comunicativa

- Riconoscere ed esprimere emozioni proprie e altrui.
- Cooperare nei giochi di ruolo e nelle attività laboratoriale.
- Arricchire il linguaggio attraverso la narrazione mediata da strumenti digitali.

Dettaglio plesso: SCUOLA PRIMARIA VILLANOVA

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Sfida STEM

L'istituto promuove lo sviluppo delle competenze STEM attraverso percorsi progressivi e coerenti nei diversi ordini scolastici.

Nella scuola primaria, l'approccio si sviluppa mediante laboratori scientifici, coding, robotica educativa e attività di matematica attiva, con l'obiettivo di consolidare capacità di analisi, collaborazione e problem solving, il percorso si approfondisce attraverso esperienze sperimentali di didattica outdoor, utilizzo di strumenti digitali e progetti interdisciplinari che introducono al metodo scientifico e al pensiero computazionale. L'insieme di queste azioni concorre alla formazione di competenze trasversali e disciplinari, in linea con le indicazioni nazionali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'alunno:

- applica il pensiero logico per classificare, misurare, calcolare e risolvere semplici problemi.

-
  - osserva, descrive e spiega fenomeni scientifici con un linguaggio adeguato.
  - utilizza strumenti digitali in modo corretto per esplorare, rappresentare dati o creare semplici prodotti.
-
  - sperimenta attività di coding, riconoscendo sequenze, schemi e procedure.
-
  - partecipa a lavori di gruppo, collaborando, condividendo strategie e contribuendo al risultato comune.
-
  - formula ipotesi, verifica risultati e trae conclusioni, mostrando curiosità e atteggiamento scientifico.
-
  - collega scienza e tecnologia alla vita quotidiana, riconoscendo problemi e proponendo soluzioni.
  - usa le tecnologie in modo responsabile, rispettando regole e finalità.

Azione n° 2: Ragionare con il digitale

L'azione propone percorsi laboratoriali per introdurre gli alunni ai principi fondamentali dell'Intelligenza Artificiale per un futuro uso delle sua potenzialità, attraverso attività pratiche, cooperative e digitali. Gli studenti lavorano su classificazioni, sequenze, algoritmi e robotica educativa, utilizzando anche semplici strumenti digitali per comprendere come i sistemi di IA apprendono dagli esempi e possano commettere errori. Il percorso favorisce lo sviluppo del pensiero computazionale, della capacità di analisi, del problem solving e della cittadinanza digitale consapevole, aiutando gli alunni a riconoscere opportunità e limiti delle tecnologie intelligenti nella vita quotidiana. Le attività valorizzano creatività, collaborazione e uso critico degli strumenti digitali, in piena coerenza con le competenze STEM previste dal DM 166/2025.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Pensiero computazionale

   - Riconoscere e creare sequenze logiche di azioni

- Formulare istruzioni chiare e ordinate per risolvere un compito
- Individuare e correggere errori in una sequenza (debugging)
- Utilizzare semplici linguaggi di programmazione a blocchi per controllare un robot o un oggetto digitale.

2. Comprensione del funzionamento dell'IA

- Comprendere che l'IA apprende dagli esempi forniti e non "pensa" come un essere umano
- Riconoscere esempi di IA nella vita quotidiana (assistenti vocali, suggerimenti, riconoscimento immagini).
- Saper spiegare in modo semplice perché l'IA può sbagliare e cosa significa "errore di riconoscimento"
- Riconoscere che la qualità dei dati influisce sui risultati dell'IA.

3. Cittadinanza digitale consapevole

- Utilizzare strumenti digitali in modo responsabile e con la guida dell'adulto.
- Riconoscere rischi, limiti e opportunità delle tecnologie intelligenti.
- Comprendere che l'IA supporta ma non sostituisce la creatività e le decisioni umane.
- Sviluppare atteggiamenti critici verso le informazioni generate da sistemi automatici.

4. Competenze scientifiche e tecnologiche

- Porsi domande, formulare ipotesi
- Analizzare e confrontare più soluzioni a un problema.
- Utilizzare strumenti digitali e di robotica educativa per esplorare fenomeni o risolvere compiti.

5. Competenze linguistiche e comunicative

- Descrivere verbalmente processi, sequenze e strategie adottate.
- Argomentare le proprie scelte nella costruzione di algoritmi o nell'interpretazione dei risultati dell'IA.
- Utilizzare un linguaggio preciso per spiegare attività di programmazione o classificazione.

6. Competenze sociali e collaborative

- Lavorare in gruppo per progettare, programmare o analizzare un'attività con IA.
- Rispettare i turni, condividere idee e assumere ruoli nei lavori cooperativi.
- Riflettere sul processo di gruppo e sulle strategie utilizzate.

Dettaglio plesso: LA QUERCIA

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Sfida STEM

L'istituto promuove lo sviluppo delle competenze STEM attraverso percorsi progressivi e coerenti nei diversi ordini scolastici.
Nella scuola primaria, l'approccio si sviluppa mediante laboratori scientifici, coding, robotica educativa e attività di matematica attiva, con l'obiettivo di consolidare capacità di analisi, collaborazione e problem solving, il percorso si approfondisce attraverso esperienze sperimentali di didattica outdoor, utilizzo di strumenti digitali e progetti interdisciplinari che introducono al metodo scientifico e al pensiero computazionale.
L'insieme di queste azioni concorre alla formazione di competenze trasversali e disciplinari, in linea con le indicazioni nazionali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'alunno:

- applica il pensiero logico per classificare, misurare, calcolare e risolvere semplici problemi.
-
- osserva, descrive e spiega fenomeni scientifici con un linguaggio adeguato.
- utilizza strumenti digitali in modo corretto per esplorare, rappresentare dati o creare semplici prodotti.
-
- sperimenta attività di coding, riconoscendo sequenze, schemi e procedure.

- partecipa a lavori di gruppo, collaborando, condividendo strategie e contribuendo al risultato comune.

- formula ipotesi, verifica risultati e trae conclusioni, mostrando curiosità e atteggiamento scientifico.

- collega scienza e tecnologia alla vita quotidiana, riconoscendo problemi e proponendo soluzioni.

- usa le tecnologie in modo responsabile, rispettando regole e finalità.

Azione n° 2: Ragionare con il digitale

L'azione propone percorsi laboratoriali per introdurre gli alunni ai principi fondamentali dell'Intelligenza Artificiale per un futuro uso delle sua potenzialità, attraverso attività pratiche, cooperative e digitali. Gli studenti lavorano su classificazioni, sequenze, algoritmi e robotica educativa, utilizzando anche semplici strumenti digitali per comprendere come i sistemi di IA apprendono dagli esempi e possano commettere errori. Il percorso favorisce lo sviluppo del pensiero computazionale, della capacità di analisi, del problem solving e della cittadinanza digitale consapevole, aiutando gli alunni a riconoscere opportunità e limiti delle tecnologie intelligenti nella vita quotidiana. Le attività valorizzano creatività, collaborazione e uso critico degli strumenti digitali, in piena coerenza con le competenze STEM previste dal DM 166/2025.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Pensiero computazionale

- Riconoscere e creare sequenze logiche di azioni
- Formulare istruzioni chiare e ordinate per risolvere un compito
- Individuare e correggere errori in una sequenza (debugging)
- Utilizzare semplici linguaggi di programmazione a blocchi per controllare un robot o un oggetto digitale.

2. Comprensione del funzionamento dell'IA

- Comprendere che l'IA apprende dagli esempi forniti e non "pensa" come un essere umano
- Riconoscere esempi di IA nella vita quotidiana (assistenti vocali, suggerimenti, riconoscimento immagini).
- Saper spiegare in modo semplice perché l'IA può sbagliare e cosa significa "errore di riconoscimento"
- Riconoscere che la qualità dei dati influisce sui risultati dell'IA.

3. Cittadinanza digitale consapevole

- Utilizzare strumenti digitali in modo responsabile e con la guida dell'adulto.
- Riconoscere rischi, limiti e opportunità delle tecnologie intelligenti.
- Comprendere che l'IA supporta ma non sostituisce la creatività e le decisioni umane.
- Sviluppare atteggiamenti critici verso le informazioni generate da sistemi automatici.

4. Competenze scientifiche e tecnologiche

- Porsi domande, formulare ipotesi
- Analizzare e confrontare più soluzioni a un problema.
- Utilizzare strumenti digitali e di robotica educativa per esplorare fenomeni o risolvere compiti.

5. Competenze linguistiche e comunicative

- Descrivere verbalmente processi, sequenze e strategie adottate.
- Argomentare le proprie scelte nella costruzione di algoritmi o nell'interpretazione dei risultati dell'IA.
- Utilizzare un linguaggio preciso per spiegare attività di programmazione o classificazione.

6. Competenze sociali e collaborative

- Lavorare in gruppo per progettare, programmare o analizzare un'attività con IA.
- Rispettare i turni, condividere idee e assumere ruoli nei lavori cooperativi.
- Riflettere sul processo di gruppo e sulle strategie utilizzate.

Dettaglio plesso: ALCESTE GRANDORI

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Sfida STEM

L'istituto promuove lo sviluppo delle competenze STEM attraverso percorsi progressivi e coerenti nei diversi ordini scolastici.
Nella scuola primaria, l'approccio si sviluppa mediante laboratori scientifici, coding, robotica educativa e attività di matematica attiva, con l'obiettivo di consolidare capacità di analisi, collaborazione e problem solving, il percorso si approfondisce attraverso esperienze sperimentali di didattica outdoor, utilizzo di strumenti digitali e progetti interdisciplinari che introducono al metodo scientifico e al pensiero computazionale.
L'insieme di queste azioni concorre alla formazione di competenze trasversali e disciplinari, in linea con le indicazioni nazionali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'alunno:

- applica il pensiero logico per classificare, misurare, calcolare e risolvere semplici problemi.

-
  - osserva, descrive e spiega fenomeni scientifici con un linguaggio adeguato.
  - utilizza strumenti digitali in modo corretto per esplorare, rappresentare dati o creare semplici prodotti.
-
  - sperimenta attività di coding, riconoscendo sequenze, schemi e procedure.
-
  - partecipa a lavori di gruppo, collaborando, condividendo strategie e contribuendo al risultato comune.
-
  - formula ipotesi, verifica risultati e trae conclusioni, mostrando curiosità e atteggiamento scientifico.
-
  - collega scienza e tecnologia alla vita quotidiana, riconoscendo problemi e proponendo soluzioni.
  - usa le tecnologie in modo responsabile, rispettando regole e finalità.

Azione n° 2: Ragionare con il digitale

L'azione propone percorsi laboratoriali per introdurre gli alunni ai principi fondamentali dell'Intelligenza Artificiale per un futuro uso delle sua potenzialità, attraverso attività pratiche, cooperative e digitali. Gli studenti lavorano su classificazioni, sequenze, algoritmi e robotica educativa, utilizzando anche semplici strumenti digitali per comprendere come i sistemi di IA apprendono dagli esempi e possano commettere errori. Il percorso favorisce lo sviluppo del pensiero computazionale, della capacità di analisi, del problem solving e della cittadinanza digitale consapevole, aiutando gli alunni a riconoscere opportunità e limiti delle tecnologie intelligenti nella vita quotidiana. Le attività valorizzano creatività, collaborazione e uso critico degli strumenti digitali, in piena coerenza con le competenze STEM previste dal DM 166/2025.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Pensiero computazionale

- Riconoscere e creare sequenze logiche di azioni.
- Formulare istruzioni chiare e ordinate per risolvere un compito.
- Individuare e correggere errori in una sequenza (debugging).
- Utilizzare semplici linguaggi di programmazione a blocchi per controllare un robot o un oggetto digitale.

2. Comprensione del funzionamento dell'IA

- Comprendere che l'IA apprende dagli esempi forniti e non "pensa" come un essere umano.
- Riconoscere esempi di IA nella vita quotidiana (assistenti vocali, suggerimenti, riconoscimento immagini).
- Saper spiegare in modo semplice perché l'IA può sbagliare e cosa significa "errore di riconoscimento".
- Riconoscere che la qualità dei dati influisce sui risultati dell'IA.

3. Cittadinanza digitale consapevole

- Utilizzare strumenti digitali in modo responsabile e con la guida dell'adulto.
- Riconoscere rischi, limiti e opportunità delle tecnologie intelligenti.
- Comprendere che l'IA supporta ma non sostituisce la creatività e le decisioni umane.
- Sviluppare atteggiamenti critici verso le informazioni generate da sistemi automatici.

4. Competenze scientifiche e tecnologiche

- Porsi domande, formulare ipotesi e verificare risultati attraverso piccoli esperimenti con l'IA.
- Analizzare e confrontare più soluzioni a un problema.
- Utilizzare strumenti digitali e di robotica educativa per esplorare fenomeni o risolvere compiti.

5. Competenze linguistiche e comunicative

- Descrivere verbalmente processi, sequenze e strategie adottate.
- Argomentare le proprie scelte nella costruzione di algoritmi o nell'interpretazione dei risultati dell'IA.
- Utilizzare un linguaggio preciso per spiegare attività di programmazione, addestramento o classificazione.

6. Competenze sociali e collaborative

- Lavorare in gruppo per progettare, programmare o analizzare un'attività con IA.
- Rispettare i turni, condividere idee e assumere ruoli nei lavori cooperativi.
- Riflettere sul processo di gruppo e sulle strategie utilizzate.

Dettaglio plesso: SCUOLA SEC. I EGIDI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: A tutto STEM

La scuola secondaria di primo grado promuove le competenze STEM attraverso attività laboratoriali che integrano scienze, matematica, tecnologia e digitale. Gli studenti sono coinvolti in esperimenti, coding e robotica , con un approccio basato sull'osservazione, sulla formulazione di ipotesi e sulla verifica dei risultati. I progetti interdisciplinari favoriscono il pensiero logico, l'uso consapevole degli strumenti tecnologici e la capacità di interpretare dati e fenomeni reali. Percorsi di orientamento offrono una visione concreta delle opportunità legate alle discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

L'alunno:

Osserva e analizza fenomeni, dati e problemi con metodo.

- Formula ipotesi e verifica i risultati attraverso attività pratiche o digitali.
- Applica procedure scientifiche, matematiche o tecnologiche in modo corretto.
- Utilizza strumenti e tecnologie (laboratoriali o digitali) in modo appropriato e consapevole.
- Rappresenta e interpreta dati, grafici, misurazioni o soluzioni.
- Risolve problemi utilizzando strategie logiche e computazionali.
- Collabora e comunica idee, processi e risultati in modo chiaro.
- Mostra autonomia nella gestione del compito e nelle fasi di sperimentazione.

Azione n° 2: Alle prese con l'IA

L’azione prevede un percorso laboratoriale volto a sviluppare negli studenti una comprensione consapevole e critica dell’Intelligenza Artificiale, delle sue logiche di funzionamento e delle sue applicazioni nella vita reale. Attraverso attività di programmazione visuale e testuale, mini-progetti di robotica, sperimentazioni con modelli di IA educativi, analisi dei dati e riflessione sui temi etici e di sicurezza digitale, gli alunni acquisiscono competenze STEM integrate: pensiero computazionale avanzato, problem solving, analisi dei dati, creatività digitale e cittadinanza digitale responsabile. Il percorso favorisce un uso consapevole della tecnologia, la capacità di valutare rischi e opportunità dei sistemi intelligenti e la comprensione dei concetti di algoritmo, addestramento, bias, autonomia decisionale e impatto sociale, in linea con le richieste del DM 166/2025, prerequisiti essenziale per un futuro utilizzo in autonomia dell'IA.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Nota: tutte le attività sono gestite dai docenti e utilizzate come spunto di riflessione con gli studenti che non operano in autonomia con l'IA ma vengono introdotti ai principi basi di questa tecnologia per un futuro uso.

1. Pensiero computazionale e programmazione

- Comprendere e costruire algoritmi sempre più complessi utilizzando linguaggi visuali e/o testuali.
- Applicare procedure di debugging per identificare e correggere errori logici o di programmazione.
- Utilizzare principi di automazione, cicli, condizioni e variabili nella risoluzione di problemi.

2. Comprensione del funzionamento dell'IA

- Spiegare cos'è unmodello di IA e come i dati influenzano i risultati.
- Riconoscere applicazioni dell'IA in diversi ambiti (scuola, casa, servizi, industria).
- Comprendere differenze tra algoritmo tradizionale e modello di apprendimento

automatico.
- Analizzare semplici dataset e comprendere come il cambiamento dei dati modifica le prestazioni dell'IA.

3. Analisi critica e valutazione dei sistemi di IA
- Riconoscere errori, bias e limiti dei sistemi intelligenti attraverso esempi concreti.
- Valutare l'affidabilità delle informazioni prodotte da strumenti automatizzati.
- Riflettere sul rapporto uomo-macchina e sulle responsabilità nell'uso dell'IA.

4. Cittadinanza digitale e sicurezza

- Utilizzare strumenti e piattaforme di IA in modo sicuro, rispettoso e consapevole.
- Comprendere rischi legati a privacy, dati personali e profilazione algoritmica.
- Adottare comportamenti responsabili nell'interazione con tecnologie intelligenti.

5. Competenze scientifiche e problem solving

- Applicare metodi scientifici (ipotesi, test, verifica, revisione) a piccoli progetti con IA.
- Elaborare soluzioni creative a problemi scolastici o quotidiani utilizzando strumenti di IA.
- Interpretare risultati, errori e prestazioni del modello per migliorare i processi.

6. Competenze comunicative

- Descrivere in modo chiaro processi, algoritmi e risultati ottenuti nelle attività.
- Presentare mini-progetti di IA illustrando scelte, fasi, dati usati e criticità emerse.
- Utilizzare correttamente il lessico tecnico di base (algoritmo, modello, dataset, bias, output, training).

7. Competenze sociali e collaborative

- Lavorare in gruppo alla realizzazione di progetti digitali e robotici.
- Assumere ruoli diversi nel team (analista, programmatore, tester, documentatore).
- Risolvere conflitti, prendere decisioni condivise e valutare il contributo del gruppo.

Moduli di orientamento formativo

I.C. EGIDI VITERBO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il percorso mira a favorire la conoscenza di sé e delle proprie attitudini attraverso attività di riflessione e autovalutazione. Sono previste esperienze di scoperta del territorio e delle sue risorse e una prima introduzione al mondo del lavoro tramite presentazione di professioni e incontri guidati.

Allegato:

_CLASSI PRIME Modulo orientamento .pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	40	10	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il percorso prevede attività di didattica orientativa nelle singole discipline, laboratori teatrali, musicali e sportivi, finalizzati alla scoperta di interessi e competenze. Sono organizzate visite guidate a carattere orientativo, laboratori specifici e incontri con ex alunni, oltre a esperienze presso scuole superiori per favorire una prima esplorazione dei percorsi formativi del territorio.

Allegato:

CLASSI SECONDE Modulo orientamento .pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	40	10	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il percorso orientativo per le classi terze prevede attività laboratoriali legate alle varie discipline, inclusi progetti sportivi e percorsi pratici. Sono organizzate visite guidate a carattere orientativo, laboratori presso scuole superiori, incontri con ex alunni e momenti divulgativi sulle diverse opportunità formative. Il modulo include inoltre il progetto Fare impresa in collaborazione con l'ITE Paolo Savi, attività teatrali in lingua spagnola e ulteriori iniziative dedicate all'orientamento scolastico e professionale.

Allegato:

CLASSI TERZE Modulo orientamento .pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	45	5	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 4: EGIDI - Orienta PN 2021-27 “Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado”

Il progetto "Egidi-orienta" è un percorso innovativo e multidisciplinare per gli studenti della scuola secondaria di I grado, pensato per supportarli nella scoperta di sé, delle proprie attitudini e nella pianificazione del percorso formativo e professionale futuro. L'obiettivo è favorire la conoscenza di sé identificando interessi, punti di forza, valori e aspirazioni, esplorare il mondo delle professioni offrendo una panoramica realistica delle opportunità (anche emergenti), sviluppare competenze trasversali come pensiero critico e problem-solving, e contrastare gli stereotipi di genere promuovendo scelte libere e consapevoli. Il progetto si articola in moduli tematici che integrano diverse discipline e approcci. "Makers del Futuro: Sfide STEM Creative" propone laboratori pratici e interattivi con esperimenti scientifici, coding e robotica educativa, sfide logiche, e presenta figure professionali innovative legate a Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica per superare preconcetti. Il modulo "La mia città – promuoviamo il nostro territorio con le lingue straniere!" enfatizza l'importanza delle lingue non solo per la comunicazione ma anche per la comprensione

culturale e le opportunità globali, per avvicinare gli studenti a una prospettiva interculturale e turistica. Il cuore del percorso, "Esploro il mio futuro", guida gli studenti a comprendere le diverse opzioni di studio post-scuola media e le relative opportunità di sbocco nel mondo del lavoro. n aspetto centrale sarà il riconoscimento delle proprie attitudini e aspirazioni individuali in relazione alle diverse opportunità. Verranno proposte attività che permettano di collegare gli interessi personali e le inclinazioni naturali con i profili dei vari indirizzi di studio e delle professioni, aiutando gli studenti a immaginare il proprio futuro in modo concreto e allineato alle proprie caratteristiche, alle proprie aspirazioni e rispettoso delle proprie attitudini. Infine, "Arte e suono - Mi esprimo, mi oriento!" utilizza il linguaggio della musica come potente strumento di espressione personale e di esplorazione delle proprie inclinazioni. Laboratori di creazione musicale, ascolto attivo e analisi di brani permettono di sviluppare creatività, disciplina e lavoro di gruppo, esplorando diverse professioni musicali, dal compositore al tecnico del suono. Le metodologie adottate sono attive e partecipative, privilegiando il lavoro di gruppo, il learning by doing, la gamification e l'uso di risorse digitali, con incontri con esperti esterni, visite a realtà produttive o formative e l'utilizzo di piattaforme online dedicate. Il progetto "Egidi-orienta" mira a fornire agli studenti gli strumenti per affrontare con serenità e consapevolezza le scelte future, preparandoli a essere cittadini attivi e protagonisti del proprio percorso di vita.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PN 2021-27 Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025, “Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 5: EGIDI - Orienta PN 2021-27 "Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado"

Il progetto "Egidi-orienta" è un percorso innovativo e multidisciplinare per gli studenti della scuola secondaria di I grado, pensato per supportarli nella scoperta di sé, delle proprie attitudini e nella pianificazione del percorso formativo e professionale futuro. L'obiettivo è favorire la conoscenza di sé identificando interessi, punti di forza, valori e aspirazioni, esplorare il mondo delle professioni offrendo una panoramica realistica delle opportunità (anche emergenti), sviluppare competenze trasversali come pensiero critico e problem-solving, e contrastare gli stereotipi di genere promuovendo scelte libere e consapevoli. Il progetto si articola in moduli tematici che integrano diverse discipline e approcci. "Makers del Futuro: Sfide STEM Creative" propone laboratori pratici e interattivi con esperimenti scientifici, coding e robotica educativa, sfide logiche, e presenta figure professionali innovative legate a Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica per superare preconcetti. Il modulo "La mia città – promuoviamo il nostro territorio con le lingue straniere!" enfatizza l'importanza delle lingue non solo per la comunicazione ma anche per la comprensione culturale e le opportunità globali, per avvicinare gli studenti a una prospettiva interculturale e turistica. Il cuore del percorso, "Esploro il mio futuro", guida gli studenti a comprendere le diverse opzioni di studio post-scuola media e le relative opportunità di sbocco nel mondo del lavoro. n aspetto centrale sarà il riconoscimento delle proprie attitudini e aspirazioni individuali in relazione alle diverse opportunità. Verranno proposte attività che permettano di collegare gli interessi personali e le inclinazioni naturali con i profili dei vari indirizzi di studio e delle professioni, aiutando gli studenti a immaginare il proprio futuro in modo concreto e allineato alle proprie caratteristiche, alle proprie aspirazioni e rispettoso delle proprie attitudini. Infine, "Arte e suono - Mi esprimo, mi oriento!" utilizza il linguaggio della musica come potente strumento di espressione personale e di esplorazione delle proprie inclinazioni. Laboratori di creazione musicale, ascolto attivo e analisi di brani permettono di sviluppare creatività, disciplina e lavoro di gruppo, esplorando diverse professioni musicali, dal compositore al tecnico del suono. Le metodologie adottate sono attive e partecipative, privilegiando il lavoro di gruppo, il

learning by doing, la gamification e l'uso di risorse digitali, con incontri con esperti esterni, visite a realtà produttive o formative e l'utilizzo di piattaforme online dedicate. Il progetto "Egidi-orienta" mira a fornire agli studenti gli strumenti per affrontare con serenità e consapevolezza le scelte future, preparandoli a essere cittadini attivi e protagonisti del proprio percorso di vita.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PN 2021-27 Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025 "Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 6: EGIDI - Orienta PN 2021-27 "Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado"

Il progetto "Egidi-orienta" è un percorso innovativo e multidisciplinare per gli studenti della scuola secondaria di I grado, pensato per supportarli nella scoperta di sé, delle proprie attitudini e nella pianificazione del percorso formativo e professionale futuro. L'obiettivo è favorire la conoscenza di sé identificando interessi, punti di forza, valori e aspirazioni, esplorare il mondo delle professioni offrendo una panoramica realistica delle opportunità (anche emergenti), sviluppare competenze trasversali come pensiero critico e problem-solving, e contrastare gli stereotipi di genere promuovendo scelte libere e consapevoli. Il progetto si articola in moduli tematici che integrano diverse discipline e approcci. "Makers del Futuro: Sfide STEM Creative" propone laboratori pratici e interattivi con esperimenti scientifici, coding e robotica educativa, sfide logiche, e presenta figure professionali innovative legate a Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica per superare preconcetti. Il modulo "La mia città – promuoviamo il nostro territorio con le lingue straniere!" enfatizza l'importanza delle lingue non solo per la comunicazione ma anche per la comprensione culturale e le opportunità globali, per avvicinare gli studenti a una prospettiva interculturale e turistica. Il cuore del percorso, "Esploro il mio futuro", guida gli studenti a comprendere le diverse opzioni di studio post-scuola media e le relative opportunità di sbocco nel mondo del lavoro. n aspetto centrale sarà il riconoscimento delle proprie attitudini e aspirazioni individuali in relazione alle diverse opportunità. Verranno proposte attività che permettano di collegare gli interessi personali e le inclinazioni naturali con i profili dei vari indirizzi di studio e delle professioni, aiutando gli studenti a immaginare il proprio futuro in modo concreto e allineato alle proprie caratteristiche, alle proprie aspirazioni e rispettoso delle proprie attitudini. Infine, "Arte e suono - Mi esprimo, mi oriento!" utilizza il linguaggio della musica come potente strumento di espressione personale e di esplorazione delle proprie inclinazioni. Laboratori di creazione musicale, ascolto attivo e analisi di brani permettono di sviluppare creatività, disciplina e lavoro di gruppo, esplorando diverse professioni musicali, dal compositore al tecnico del suono. Le metodologie adottate sono attive e partecipative, privilegiando il lavoro di gruppo, il learning by doing, la gamification e l'uso di risorse digitali, con incontri con esperti esterni, visite a realtà produttive o formative e l'utilizzo di piattaforme online dedicate. Il progetto "Egidi-orienta" mira a fornire agli studenti gli strumenti per affrontare con serenità e consapevolezza le scelte future, preparandoli a essere cittadini attivi e protagonisti del proprio percorso di vita.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PN 2021-27 Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025 "Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado

Dettaglio plesso: SCUOLA SEC. I EGIDI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il percorso mira a favorire la conoscenza di sé e delle proprie attitudini attraverso attività di riflessione e autovalutazione. Sono previste esperienze di scoperta del territorio e delle sue risorse e una prima introduzione al mondo del lavoro tramite presentazione di professioni e incontri guidati.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	40	10	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il percorso prevede attività di didattica orientativa nelle singole discipline, laboratori teatrali, musicali e sportivi, finalizzati alla scoperta di interessi e competenze. Sono organizzate visite guidate a carattere orientativo, laboratori specifici e incontri con ex alunni, oltre a esperienze presso scuole superiori per favorire una prima esplorazione dei percorsi formativi del territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	40	10	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il percorso orientativo per le classi terze prevede attività laboratoriali legate alle varie discipline, inclusi progetti sportivi e percorsi pratici. Sono organizzate visite guidate a carattere orientativo, laboratori presso scuole superiori, incontri con ex alunni e momenti divulgativi sulle diverse opportunità formative.

Il modulo include inoltre il progetto Fare impresa in collaborazione con l'ITE Paolo Savi, attività teatrali in lingua spagnola e ulteriori iniziative dedicate all'orientamento scolastico e professionale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	45	5	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 4: EGIDI - Orienta PN 2021-27 "Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado"

Il progetto "Egidi-orienta" è un percorso innovativo e multidisciplinare per gli studenti della scuola secondaria di I grado, pensato per supportarli nella scoperta di sé, delle proprie attitudini e nella pianificazione del percorso formativo e professionale futuro. L'obiettivo è favorire la conoscenza di sé identificando interessi, punti di forza, valori e aspirazioni, esplorare il mondo delle professioni offrendo una panoramica realistica delle opportunità (anche emergenti), sviluppare competenze trasversali come pensiero critico e problem-solving, e contrastare gli stereotipi di genere promuovendo scelte libere e consapevoli. Il progetto si articola in moduli tematici che integrano diverse discipline e approcci. "Makers del Futuro: Sfide STEM Creative" propone laboratori pratici e interattivi con esperimenti scientifici, coding e robotica educativa, sfide logiche, e presenta figure professionali innovative legate a Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica per superare preconcetti. Il modulo "La mia città – promuoviamo il nostro territorio con le lingue straniere!" enfatizza l'importanza delle lingue non solo per la comunicazione ma anche per la comprensione culturale e le opportunità globali, per avvicinare gli studenti a una prospettiva interculturale e turistica. Il cuore del percorso, "Esploro il mio futuro", guida gli studenti a comprendere le diverse opzioni di studio post-scuola media e le relative opportunità di sbocco nel mondo del lavoro. n aspetto centrale sarà il riconoscimento delle proprie attitudini e aspirazioni individuali in relazione alle diverse opportunità. Verranno proposte attività che permettano di collegare gli interessi personali e le inclinazioni naturali con i profili dei vari indirizzi di studio e delle professioni, aiutando gli studenti a immaginare il proprio futuro in modo concreto e allineato alle proprie caratteristiche, alle proprie aspirazioni e rispettoso delle proprie attitudini. Infine, "Arte e suono - Mi esprimo, mi oriento!" utilizza il linguaggio della musica come potente strumento di espressione

personale e di esplorazione delle proprie inclinazioni. Laboratori di creazione musicale, ascolto attivo e analisi di brani permettono di sviluppare creatività, disciplina e lavoro di gruppo, esplorando diverse professioni musicali, dal compositore al tecnico del suono. Le metodologie adottate sono attive e partecipative, privilegiando il lavoro di gruppo, il learning by doing, la gamification e l'uso di risorse digitali, con incontri con esperti esterni, visite a realtà produttive o formative e l'utilizzo di piattaforme online dedicate. Il progetto "Egidi-orienta" mira a fornire agli studenti gli strumenti per affrontare con serenità e consapevolezza le scelte future, preparandoli a essere cittadini attivi e protagonisti del proprio percorso di vita.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PN 2021-27 Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025 "Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado

○ Modulo n° 5: EGIDI - Orienta PN 2021-27 "Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado"

Il progetto "Egidi-orienta" è un percorso innovativo e multidisciplinare per gli studenti della scuola secondaria di I grado, pensato per supportarli nella scoperta di sé, delle proprie attitudini e nella pianificazione del percorso formativo e professionale futuro. L'obiettivo è favorire la conoscenza di sé identificando interessi, punti di forza, valori e aspirazioni, esplorare il mondo delle professioni offrendo una panoramica realistica delle opportunità (anche emergenti), sviluppare competenze trasversali come pensiero critico e problem-solving, e contrastare gli stereotipi di genere promuovendo scelte libere e consapevoli. Il progetto si articola in moduli tematici che integrano diverse discipline e approcci. "Makers del Futuro: Sfide STEM Creative" propone laboratori pratici e interattivi con esperimenti scientifici, coding e robotica educativa, sfide logiche, e presenta figure professionali innovative legate a Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica per superare preconcetti. Il modulo "La mia città – promuoviamo il nostro territorio con le lingue straniere!" enfatizza l'importanza delle lingue non solo per la comunicazione ma anche per la comprensione culturale e le opportunità globali, per avvicinare gli studenti a una prospettiva interculturale e turistica. Il cuore del percorso, "Esploro il mio futuro", guida gli studenti a comprendere le diverse opzioni di studio post-scuola media e le relative opportunità di sbocco nel mondo del lavoro. n aspetto centrale sarà il riconoscimento delle proprie attitudini e aspirazioni individuali in relazione alle diverse opportunità. Verranno proposte attività che permettano di collegare gli interessi personali e le inclinazioni naturali con i profili dei vari indirizzi di studio e delle professioni, aiutando gli studenti a immaginare il proprio futuro in modo concreto e allineato alle proprie caratteristiche, alle proprie aspirazioni e rispettoso delle proprie attitudini. Infine, "Arte e suono - Mi esprimo, mi oriento!" utilizza il linguaggio della musica come potente strumento di espressione personale e di esplorazione delle proprie inclinazioni. Laboratori di creazione musicale, ascolto attivo e analisi di brani permettono di sviluppare creatività, disciplina e lavoro di gruppo, esplorando diverse professioni musicali, dal compositore al tecnico del suono. Le metodologie adottate sono attive e partecipative, privilegiando il lavoro di gruppo, il learning by doing, la gamification e l'uso di risorse digitali, con incontri con esperti esterni, visite a realtà produttive o formative e l'utilizzo di piattaforme online dedicate. Il progetto "Egidi-orienta" mira a fornire agli studenti gli strumenti per affrontare con serenità e consapevolezza le scelte future, preparandoli a essere cittadini attivi e protagonisti del proprio percorso di vita.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PN 2021-27 Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025 "Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado

○ Modulo n° 6: EGIDI - Orienta PN 2021-27 "Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado"

Il progetto "Egidi-orienta" è un percorso innovativo e multidisciplinare per gli studenti della scuola secondaria di I grado, pensato per supportarli nella scoperta di sé, delle proprie attitudini e nella pianificazione del percorso formativo e professionale futuro. L'obiettivo è favorire la conoscenza di sé identificando interessi, punti di forza, valori e aspirazioni, esplorare il mondo delle professioni offrendo una panoramica realistica delle opportunità (anche emergenti), sviluppare competenze trasversali come pensiero critico e problem-solving, e contrastare gli stereotipi di genere promuovendo scelte libere e consapevoli. Il progetto si articola in moduli tematici che integrano diverse discipline e approcci. "Makers del Futuro: Sfide STEM Creative" propone laboratori pratici e interattivi con esperimenti scientifici, coding e robotica educativa, sfide logiche, e presenta figure professionali innovative legate a Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica per superare preconcetti. Il modulo "La mia città – promuoviamo il nostro territorio con le lingue straniere!" enfatizza

l'importanza delle lingue non solo per la comunicazione ma anche per la comprensione culturale e le opportunità globali, per avvicinare gli studenti a una prospettiva interculturale e turistica. Il cuore del percorso, "Esploro il mio futuro", guida gli studenti a comprendere le diverse opzioni di studio post-scuola media e le relative opportunità di sbocco nel mondo del lavoro. n aspetto centrale sarà il riconoscimento delle proprie attitudini e aspirazioni individuali in relazione alle diverse opportunità. Verranno proposte attività che permettano di collegare gli interessi personali e le inclinazioni naturali con i profili dei vari indirizzi di studio e delle professioni, aiutando gli studenti a immaginare il proprio futuro in modo concreto e allineato alle proprie caratteristiche, alle proprie aspirazioni e rispettoso delle proprie attitudini. Infine, "Arte e suono - Mi esprimo, mi oriento!" utilizza il linguaggio della musica come potente strumento di espressione personale e di esplorazione delle proprie inclinazioni. Laboratori di creazione musicale, ascolto attivo e analisi di brani permettono di sviluppare creatività, disciplina e lavoro di gruppo, esplorando diverse professioni musicali, dal compositore al tecnico del suono. Le metodologie adottate sono attive e partecipative, privilegiando il lavoro di gruppo, il learning by doing, la gamification e l'uso di risorse digitali, con incontri con esperti esterni, visite a realtà produttive o formative e l'utilizzo di piattaforme online dedicate. Il progetto "Egidi-orienta" mira a fornire agli studenti gli strumenti per affrontare con serenità e consapevolezza le scelte future, preparandoli a essere cittadini attivi e protagonisti del proprio percorso di vita.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PN 2021-27 Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025 "Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

LABORATORIO INTEGRATO " IL GATTO NANDO", LA PSICOMOTRICITA' NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA-scuola dell'infanzia Don Armando Marini

Abilità / competenze (trasversali e/o disciplinari) SVILUPPO DELLE ABILITA' PSICOMOTORIE, POTENZIARE ABILITA' LINGUISTICHE,COGNITIVE,EMOTIVE E PERCETTIVE PERCORSI LABORATORIALI FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE DI UN ATTEGGIAMENTO INCLUSIVO ATTRAVERSO LA PSICOMOTRICITA' TUTTI GLI ALUNNI CHE SEGUONO UN P.E.I. , A ROTAZIONE I BAMBINI DELLA STESSA FASCIA DI ETA' DELLE SEZIONI DOVE E' INSERITO L'ALUNNO/A CON DISABILITA' IN QUESTO ANNO SCOLASTICO : GRUPPO DI 5 ANNI GRUPPO DI 4 ANNI Spazi da utilizzare LA STANZA ATTIGUA ALLA MENSA E/O LA SEZIONE 10

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza delle Competenze Chiave Europee (con particolare focus su competenza digitale, STEM e competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare) attraverso l'implementazione di un piano di formazione docenti strutturato, finalizzato all'innovazione metodologica e alla didattica per competenze.

Traguardo

Entro la fine del triennio, garantire che almeno il 75% del corpo docente utilizzi metodologie didattiche attive (es. Flipped Classroom, Debate) certificate nelle programmazioni di classe, e incrementare del 20% la quota di studenti che raggiungono i livelli 'Intermedio' o 'Avanzato' nella certificazione delle competenze al termine del I ciclo.

Risultati attesi

ACQUISIRE E FAR PROPRIE LE MODALITA' DI INTEGRAZIONE E INCLUSIONE

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto "Tutti in scena" Scuola dell'Infanzia Don Armando Marini

Attività laboratoriale attraverso il racconto, il gioco, l'imitazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza delle Competenze Chiave Europee (con particolare

focus su competenza digitale, STEM e competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare) attraverso l'implementazione di un piano di formazione docenti strutturato, finalizzato all'innovazione metodologica e alla didattica per competenze.

Traguardo

Entro la fine del triennio, garantire che almeno il 75% del corpo docente utilizzi metodologie didattiche attive (es. Flipped Classroom, Debate) certificate nelle programmazioni di classe, e incrementare del 20% la quota di studenti che raggiungono i livelli 'Intermedio' o 'Avanzato' nella certificazione delle competenze al termine del I ciclo.

Risultati attesi

Sviluppare le abilità sociali, verbali e motorie

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni più esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto "Un viaggio oltre la Terra" (alla scoperta del Sistema Solare) Scuola dell'Infanzia Don Armando Marini

Le attività includono percorsi didattici e laboratori creativi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza delle Competenze Chiave Europee (con particolare focus su competenza digitale, STEM e competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare) attraverso l'implementazione di un piano di formazione docenti strutturato, finalizzato all'innovazione metodologica e alla didattica per competenze.

Traguardo

Entro la fine del triennio, garantire che almeno il 75% del corpo docente utilizzi metodologie didattiche attive (es. Flipped Classroom, Debate) certificate nelle programmazioni di classe, e incrementare del 20% la quota di studenti che raggiungono i livelli 'Intermedio' o 'Avanzato' nella certificazione delle competenze al

termine del I ciclo.

Risultati attesi

L'obiettivo principale è far conoscere il sistema solare, comprendere lo spazio e sviluppare il pensiero scientifico, promuovendo abilità scientifiche, cognitive, emotive e percettive.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto "AFFY FIUTAPERICOLO: LA SICUREZZA IN CASA" Scuola dell'Infanzia Don Armando Marini

Giochi, filastrocche, conversazioni guidate ed attività pratiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza delle Competenze Chiave Europee (con particolare focus su competenza digitale, STEM e competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare) attraverso l'implementazione di un piano di formazione docenti strutturato, finalizzato all'innovazione metodologica e alla didattica per competenze.

Traguardo

Entro la fine del triennio, garantire che almeno il 75% del corpo docente utilizzi metodologie didattiche attive (es. Flipped Classroom, Debate) certificate nelle programmazioni di classe, e incrementare del 20% la quota di studenti che raggiungono i livelli 'Intermedio' o 'Avanzato' nella certificazione delle competenze al termine del I ciclo.

Risultati attesi

Trasmettere e far acquisire il concetto di cultura alla sicurezza a casa. Conoscere i pericoli in casa per evitare incidenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

"I laboratori delle feste: giocare, scoprire, manipolare, creare" Scuola dell'Infanzia Don Armando Marini

Realizzare oggetti e decorazioni con diverse tecniche e materiali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza delle Competenze Chiave Europee (con particolare focus su competenza digitale, STEM e competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare) attraverso l'implementazione di un piano di formazione docenti strutturato, finalizzato all'innovazione metodologica e alla didattica per competenze.

Traguardo

Entro la fine del triennio, garantire che almeno il 75% del corpo docente utilizzi metodologie didattiche attive (es. Flipped Classroom, Debate) certificate nelle programmazioni di classe, e incrementare del 20% la quota di studenti che raggiungono i livelli 'Intermedio' o 'Avanzato' nella certificazione delle competenze al termine del I ciclo.

Risultati attesi

Sviluppare la comunicazione, ampliare le esperienze, sollecitare la curiosità, favorire la creatività

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto "Nel mondo verde di Pollicino: un percorso di

inclusione, educazione alla cittadinanza e sostenibilità ambientale" Scuola dell'Infanzia Lago Trasimeno e Scuola Primaria Grandori

Attività di biblioteca e animazione alla lettura con albi e testi scelti ad hoc per le attività proposte. Attività di educazione ambientale, alimentare e del gusto (in aula e nell'orto scolastico). Raccolta delle olive con la collaborazione delle famiglie. Realizzazione di orti didattici tradizionali e sinergici con la collaborazione di familiari esperti e volontari di associazioni del territorio. “Gardening Care: adotta una piantina!”: attività di sensibilizzazione dei bambini e coinvolgimento delle famiglie nell’attività di cura delle piantine nate a scuola nei semenzai (infanzia, classi prime e seconde). Esperienze di semine, piantumazioni di piante e alberi e manutenzione delle aree verdi nelle pertinenze della scuola e del quartiere. Laboratori manipolativi, artistici e musicali. Celebrazione di giornate a tema: Giornata dell'albero (21 novembre 2025), Giornata dell’Acqua (22 marzo 2026), Giornata della Terra (22 aprile 2026).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza delle Competenze Chiave Europee (con particolare focus su competenza digitale, STEM e competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare) attraverso l'implementazione di un piano di formazione docenti strutturato, finalizzato all'innovazione metodologica e alla didattica per competenze.

Traguardo

Entro la fine del triennio, garantire che almeno il 75% del corpo docente utilizzi metodologie didattiche attive (es. Flipped Classroom, Debate) certificate nelle programmazioni di classe, e incrementare del 20% la quota di studenti che raggiungono i livelli 'Intermedio' o 'Avanzato' nella certificazione delle competenze al termine del I ciclo.

Risultati attesi

Realizzazione degli orti didattici (tradizionale e sinergico); sezioni di Scuola dell'Infanzia, classi prime e seconde parteciperanno alla creazione di semenzai e di orti tradizionali e al "Gardening Care" nel mese di aprile, classi terze si occuperanno di piantumare e osservare la nascita e lo sviluppo dei fiori e di scoprire l'importanza degli insetti impollinatori, percorsi di osservazione e studio di piante e animali, le classi quarte organizzeranno un orto sinergico e le classi quinte seguiranno un percorso sull'alimentazione (Dagli orti alla tavola). Percorsi di Educazione Civica, didattica ambientale e sostenibilità su alberi, fiori, talee; raccolta delle olive e piantumazione di alberi da frutto o decorativi anche nel quartiere della scuola con una progettazione "verde" e arredo di cortili e spazi esterni scolastici con l'aiuto delle Associazioni del territorio. Evento finale con mostra dei lavori progettuali, illustrazione da parte dei bambini del lavoro svolto negli orti e

letture animate negli orti.

Risorse professionali	Docenti del plesso ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Aula generica Orti didattici, giardino, serra, spazi esterni alla scuola

Progetto "STRADA FACENDO... LA BELLEZZA DI UN VIAGGIO ATTRAVERSO LO SPECCHIO" Scuola dell'Infanzia Lago Trasimeno e Scuola Primaria Grandori

Le varie attività didattico-formative che si avviano si articolano e diversificano secondo la fascia di età a cui verranno proposte, tenendo presente il contesto in cui si opera e i bisogni formativi rilevati nelle singole realtà-classi, e saranno legate a vari momenti di: – Allestimento ed utilizzo di biblioteche scolastiche nelle scuole primarie e secondaria di I grado e di angoli di lettura nelle scuole dell'infanzia dell'Istituto; – Attività del presta-libro da parte degli alunni per un utilizzo costante di libri che incuriosiscano, siano stimolo alla creatività, contribuiscano all'abbattimento dello stereotipo, pongano importanti quesiti etici e morali; – Lettura ad alta voce dell'insegnante (attività preponderante di ogni progetto lettura per tutte le età); – Cura nella selezione del libro in relazione alla fascia di età (per argomento adatto – rispetto del principio dell'identificazione); – Selezione, catalogazione e collocazione del libro; – Dibattito sui libri letti, condivisione e confronto; – Letture ad alta voce da parte dei genitori di classe (in presenza o a distanza); – Incontro con autori e illustratori; Letture relative alle giornate speciali (3 marzo giornata degli scrittori,24 marzo giornata nazionale di promozione della lettura,23 giornata del libro) Incontri di lettura in continuità tra classi ponte (infanzia- primaria: primaria-secondaria primo grado) 3 – Partecipazione a Festival e manifestazioni della lettura, in presenza e online; – Attività laboratoriali con consigli di lettura tra pari e con l'insegnante;

– Realizzazione di una esposizione finale dell'anno scolastico di itinerari di lettura svolti su tematiche e sfondi integratori condivisi. Autoaggiornamento RICERCA-AZIONE (Tutti i docenti dell'istituto comprensivo P.Egidi interessati all'utilizzo di Albi Illustrati a scopo educativo-didattico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza delle Competenze Chiave Europee (con particolare focus su competenza digitale, STEM e competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare) attraverso l'implementazione di un piano di formazione docenti strutturato, finalizzato all'innovazione metodologica e alla didattica per competenze.

Traguardo

Entro la fine del triennio, garantire che almeno il 75% del corpo docente utilizzi metodologie didattiche attive (es. Flipped Classroom, Debate) certificate nelle programmazioni di classe, e incrementare del 20% la quota di studenti che raggiungono i livelli 'Intermedio' o 'Avanzato' nella certificazione delle competenze al termine del I ciclo.

Risultati attesi

L'alunno, al termine del percorso: E' stimolato a leggere e ad ascoltare; Conosce le potenzialità espressive di linguaggi diversi; Conosce i valori della solidarietà, dell'inclusione, della legalità attraverso le storie. Esplora le potenzialità di una storia e attiva comportamenti coerenti con i valori affrontati

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Docenti del plesso ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Progetto "Sapere Coop" Scuola dell'Infanzia Lago Trasimeno, Scuola Primaria Grandori e Scuola Primaria Villanova

Attività eterogenee in base ai percorsi scelti: laboratori didattici interattivi (in classe o presso il punto vendita Coop); uso di albi illustrati e silent book; dinamiche ludiche e metodologie interattive. Uso dei kit didattici e materiali digitali forniti da SapereCoop (SapereClick).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza delle Competenze Chiave Europee (con particolare focus su competenza digitale, STEM e competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare) attraverso l'implementazione di un piano di formazione docenti strutturato, finalizzato all'innovazione metodologica e alla didattica per competenze.

Traguardo

Entro la fine del triennio, garantire che almeno il 75% del corpo docente utilizzi metodologie didattiche attive (es. Flipped Classroom, Debate) certificate nelle programmazioni di classe, e incrementare del 20% la quota di studenti che raggiungono i livelli 'Intermedio' o 'Avanzato' nella certificazione delle competenze al termine del I ciclo.

Risultati attesi

La crescita di una cittadinanza consapevole e critica attraverso la conoscenza dei diritti e della propria identità. Maggiore coscienza dei temi legati al consumo, all'etica e alla sostenibilità. Lo sviluppo di una riflessione attiva sull'impatto delle scelte individuali e collettive sulla società e sull'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti e Esperti/Educatori SapereCoop - Unicoop Etruria

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Aula generica

Progetto "STRADA FACENDO...LA BELLEZZA DI UN VIAGGIO NELLA LINGUA DEI SEGNI (LIS) ATTRAVERSO LA LETTURA "Scuola Primaria Grandori

Ascolto lettura di un albo illustrato fatta da parte di un genitore di classe. Ascolto lettura , accompagnata dalla narrazione attraverso la Lingua dei Segni (LIS), di un albo illustrato fatta da parte di un genitore di classe. Prima conoscenza della Lingua dei Segni Comunicare attraverso la Lingua dei Segni in un contesto scolastico Riflessione condivisa sulla storia ascoltata e sul messaggio che vuole trasmettere. Attività laboratoriale relativa alla storia ascoltata .(Realizzazione di book illustrativi in varie tipologie, cartellonistica, manufatti, mostre grafico-pittoriche (Le attività laboratoriali concorrono alla realizzazione della mostra di fine anno) Realizzazione di uno spettacolo teatrale di fine anno con drammatizzazione in LIS

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'alunno, al termine del percorso: E' stimolato a leggere e ad ascoltare; Conosce le potenzialità espressive di linguaggi diversi; Conosce i valori della solidarietà, dell'inclusione, della legalità attraverso le storie. Esplora le potenzialità di una storia e attiva comportamenti coerenti con i valori affrontati.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Docenti e Genitori della classe non udenti

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica

Progetto "Dall'uva al vino: strada facendo la bellezza di una straordinaria trasformazione" Scuola Primaria Grandori

Lezioni frontali e lavori di gruppo. FASE 1: • Conoscenza del frutto della vite attraverso i sensi; • preparazione di semplici grafici e tabelle per rilevamento dati; • lettura di stesti specifici; • attività di diraspatura e spremitura dell'uva; • osservazione della fermentazione e annotazione sistematica della trasformazione del mosto in vino. FASE 2: • attività di filtrazione e imbottigliamento del prodotto ottenuto; • uso della Digital per raccogliere informazioni; • progettazione e realizzazione dell'etichetta da porre sulla bottiglietta; • costruzione di un libretto "Dall'uva al vino: strada facendo, il viaggio di una straordinaria trasformazione"; produzione individuale di una bottiglia di vino e progettazione della sua etichetta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza delle Competenze Chiave Europee (con particolare focus su competenza digitale, STEM e competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare) attraverso l'implementazione di un piano di formazione docenti strutturato, finalizzato all'innovazione metodologica e alla didattica per competenze.

Traguardo

Entro la fine del triennio, garantire che almeno il 75% del corpo docente utilizzi metodologie didattiche attive (es. Flipped Classroom, Debate) certificate nelle programmazioni di classe, e incrementare del 20% la quota di studenti che raggiungono i livelli 'Intermedio' o 'Avanzato' nella certificazione delle competenze al termine del I ciclo.

Risultati attesi

Sviluppare dinamiche relazionali positive; rafforzare la propria coscienza di sé e delle proprie capacità; esprimersi in modo creativo; comunicare attraverso attività grafico-pittoriche; utilizzare correttamente spazi strutturati; coordinare movimenti con maggiore sicurezza; sviluppare qualità socilai ; partecipare a lavori di squadra e rispettare le regole; riflettere sul valore della collaborazione, della diversità e della partecipazione; risolvere situazioni

problematiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Progetto "Viaggio attraverso lo specchio...alla scoperta del mondo che ho in testa" Scuola Primaria Grandori

Attività specifiche: Rito dello specchio: attraversamento della tenda argentata (confine immaginario tra fuori e dentro) per entrare nel Quartier Generale dei Pensieri (luogo immaginario dove ogni bambino è capitano dei propri pensieri) Scoperta dei pensieri-mostri, pensieri che bloccano: uso di carte illustrate per caratterizzarli e renderli concreti Costruzione dello zaino aspiratore: strumento simbolico per aspirare e combattere i pensieri bloccanti. Creazione dei pensieri amici e frasi positive. Specchio finale della classe: costruzione collettiva di uno specchio/bacheca che raccoglie i pensieri trasformati. Attività mediatrici: Brainstorming Circle time Giochi di ruolo Problem solving Laboratori espressivi e creativi Attività artistiche e creative Story telling Fruizione di contenuti multimediali Lavori di gruppo Giochi simbolici Attività afferenti al progetto di plesso “nel mondo verde di Pollicino” Attività afferenti al progetto di plesso “Lettura” Uscite sul territorio (centro di Viterbo, Frantoio Paradosso)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza delle Competenze Chiave Europee (con particolare focus su competenza digitale, STEM e competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare) attraverso l'implementazione di un piano di formazione docenti strutturato, finalizzato all'innovazione metodologica e alla didattica per competenze.

Traguardo

Entro la fine del triennio, garantire che almeno il 75% del corpo docente utilizzi metodologie didattiche attive (es. Flipped Classroom, Debate) certificate nelle

programmazioni di classe, e incrementare del 20% la quota di studenti che raggiungono i livelli 'Intermedio' o 'Avanzato' nella certificazione delle competenze al termine del I ciclo.

Risultati attesi

Favorire nei bambini la consapevolezza dei propri pensieri, riconoscendo quelli che aiutano e quelli che bloccano. Sviluppare la capacità di trasformare i pensieri disfunzionali in pensieri amici e costruttivi. Incrementare autostima, senso di autoefficacia e gestione emotiva. Migliorare il clima di classe promuovendo ascolto, rispetto e collaborazione. Sviluppare strategie per affrontare paure, rabbia, invidia, vergogna e frustrazione. 2 Prendere coscienza dei propri schemi mentali. Accettare una visione diversa dalla propria. Stimolare l'esercizio del dialogo rispettando le idee degli altri, imparando a comunicare le proprie attraverso strumenti adeguati. Utilizzare il gruppo come strumento di di crescita Imparare a gestire in modo efficace le proprie emozioni Imparare a relazionarsi in modo empatico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto "Il valore delle differenze attraverso lo specchio" Scuola Primaria Grandori

Lettura di libri ed albi illustrati e riflessione di gruppo sul tema Brainstorming in circle time Attività laboratoriali Attività di presta-libro Eventuali uscite didattiche collegate alle attività di progetto Svolgimento di lezioni in CLIL Attività inter- e multidisciplinari in classe e nei relativi laboratori, Realizzazione di manufatti, cartelloni murali e disegni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza delle Competenze Chiave Europee (con particolare focus su competenza digitale, STEM e competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare) attraverso l'implementazione di un piano di formazione docenti strutturato, finalizzato all'innovazione metodologica e alla didattica per competenze.

Traguardo

Entro la fine del triennio, garantire che almeno il 75% del corpo docente utilizzi metodologie didattiche attive (es. Flipped Classroom, Debate) certificate nelle programmazioni di classe, e incrementare del 20% la quota di studenti che raggiungono i livelli 'Intermedio' o 'Avanzato' nella certificazione delle competenze al termine del I ciclo.

Risultati attesi

Miglioramento della capacità di autonarrazione e di riconoscimento delle proprie ed altrui emozione e qualità Aumento della coesione e il senso di appartenenza al gruppo classe Superamento degli stereotipi e dei pregiudizi di genere

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti e Operatrici dell'associazione D.i.Re e Saperi Coop

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Progetto "A che pensi?" Scuola Primaria Grandori

Partendo dalla lettura, osservazione e ascolto del libro "A che pensi?" sono state programmate le seguenti attività: 1° attività: Io ho una valigia. Ogni bambino riempie la valigia simbolica con oggetti che parlano di lui e raccontano chi è, cosa ama, cosa gli fa paura e cosa lo fa stare bene. Alla fine, il gruppo condivide anche solo mostrando gli oggetti. 2° attività Il mio colore oggi Ogni

bambino sceglie un colore che rappresenta il proprio stato d'animo costruendo un dialogo 3°Attività Specchio senza parole A coppie, ogni bambino a turno, attraverso espressioni facciali indica il suo stato d'animo che l'altro rispecchia in silenzio. 4°Attività Autoritratto emotivo Ogni bambino crea un autoritratto con una finestra che si apre e mostra cosa c'è "dentro" di lui

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza delle Competenze Chiave Europee (con particolare focus su competenza digitale, STEM e competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare) attraverso l'implementazione di un piano di formazione docenti strutturato, finalizzato all'innovazione metodologica e alla didattica per competenze.

Traguardo

Entro la fine del triennio, garantire che almeno il 75% del corpo docente utilizzi metodologie didattiche attive (es. Flipped Classroom, Debate) certificate nelle programmazioni di classe, e incrementare del 20% la quota di studenti che raggiungono i livelli 'Intermedio' o 'Avanzato' nella certificazione delle competenze al termine del I ciclo.

Risultati attesi

-Miglioramento della comunicazione alternativa attraverso linguaggi non verbali. -Maggiore utilizzo e comprensione di strumenti visivi e tecnologici -Inclusione sociale. -Riduzione dell'isolamento e miglioramento del senso di appartenenza. -Autonomia comunicativa e sviluppo di semplici strategie individuali per comunicare bisogni e emozioni. -Incremento della fiducia nelle proprie capacità espressive anche in assenza di linguaggio verbale -Sviluppo della consapevolezza di sé -Migliorare il riconoscimento e la comprensione delle proprie emozioni, reazioni e stati d'animo. -Migliorare il riconoscimento dei propri punti di forza, dei propri limiti, bisogni e desideri. 2 -Incrementare la capacità di riflettere sul proprio comportamento anche attraverso modalità non verbali. -Aumento della capacità di autoriflessione attraverso l'utilizzo di tecniche come il diario visivo, la narrazione per immagini e altre forme espressive. -Regolazione emotiva e miglioramento nella gestione di emozioni complesse (ansia, frustrazione, rabbia). -Sviluppo di un'identità positiva non centrata sul deficit comunicativo. -Crescita dell'autostima attraverso la scoperta di nuovi canali espressivi. -Diffusione di una cultura piu' inclusiva e meno verbocentrica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto "Tu sei meraviglia...il mondo ti aspetta!" Scuola Primaria Grandori

Attraverso la lettura degli albi " Tu sei meraviglia " e " Il mondo ti aspetta " ,gli alunni saranno guidati in un viaggio che partirà dalla conoscenza della propria interiorità ,dei propri interessi e delle proprie passioni , al fine di rafforzare la fiducia nelle proprie capacità. Visione della rappresentazione teatrale presso il Teatro San Leonardo di " La storia di schiaccianoci " che permetterà loro di riflettere su come affrontare con coraggio le difficoltà che la vita propone. Le uscite e le visite guidate saranno finalizzate agli obiettivi previsti. Laboratorio di scoperta presso l'Orto Botanico delle strutture geometriche presenti nelle piante per la elaborazione cognitiva ed emotiva dei concetti di crescita e biodiversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti di scuola primaria nelle aree disciplinari valutate esternamente, migliorando i livelli di competenza in Italiano, Matematica e Inglese, al fine di garantire l'acquisizione delle competenze previste dal curricolo e di allineare gli esiti della scuola ai parametri di riferimento nazionale.

Traguardo

Entro il triennio di riferimento migliorare il punteggio medio ottenuto dalla scuola nelle prove standardizzate INVALSI della scuola primaria (classi II e V) in tutte le discipline (Italiano, Matematica e Inglese), di almeno 5 punti percentuali e e ridurre la quota di studenti che si collocano nei livelli iniziali (1 e 2) di almeno il 10%.

Risultati attesi

Rielaborare albi per bambini e su di essi riflettere e formulare pareri personali • · Narrare esperienze personali con proprietà di linguaggio • · Rispettare le principali modalità nelle conversazioni • · Rispettare il proprio turno nelle varie attività. 2 • · Sviluppare la capacità di intervenire in modo appropriato in una discussione. • · Sviluppare la capacità di ascolto e confronto tra i membri di un gruppo. • · Valorizzare il coinvolgimento di ogni individuo all'interno di un gruppo. • · Riconoscere, comunicare e gestire le proprie emozioni. • · Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti. • · Riflettere sul valore dell'amicizia, della collaborazione e della partecipazione. • Scoprire sè stessi attraverso un viaggio interiore .

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Progetto "Festival dell'educazione Emotiva-Suono le piccole cose" Scuola Primaria Grandori

Ascolto dei rumori provenienti dal proprio corpo: gli alunni saranno invitati a mettersi in ascolto del proprio respiro, escludendo tutti i suoni provenienti da "fuori" e a descrivere i cambiamenti in base al movimento o allo stato d'animo. 2. Ascolto dei suoni e dei rumori: gli alunni saranno

invitati ad ascoltare i suoni quotidiani, come i rumori dell'aula, dei corridoi e del territorio circostante, e a descrivere le emozioni che suscitano e le sensazioni che evocano. 3. Disegno di getto: gli alunni saranno invitati a creare disegni di getto per esprimere le emozioni provate durante l'ascolto. 4. Realizzazione di mappe: gli alunni saranno invitati a completare una mappa muta con i suoni/rumori identificati e rappresentarli in modo simbolico. 5. Riflessione e condivisione: gli alunni saranno invitati a riflettere sui propri prodotti e a condividere le proprie esperienze con il gruppo. 6. Espressione e drammatizzazione: gli alunni saranno invitati a rappresentare attraverso le arti “performative” spontanee, le proprie scoperte. 7. Sabato 29 novembre, presso il foyer del Teatro dell’Unione, l’insegnante e i bambini avranno uno spazio dove ripetere l’attività o raccontarla, a favore di un pubblico di coetanei e di adulti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza delle Competenze Chiave Europee (con particolare focus su competenza digitale, STEM e competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare) attraverso l'implementazione di un piano di formazione docenti strutturato, finalizzato all'innovazione metodologica e alla didattica per competenze.

Traguardo

Entro la fine del triennio, garantire che almeno il 75% del corpo docente utilizzi metodologie didattiche attive (es. Flipped Classroom, Debate) certificate nelle programmazioni di classe, e incrementare del 20% la quota di studenti che raggiungono i livelli 'Intermedio' o 'Avanzato' nella certificazione delle competenze al termine del I ciclo.

Risultati attesi

Aumentare la consapevolezza di sé e dell'ambiente circostante • Sviluppare l'abilità di ascolto attivo e di concentrazione • Esprimere le emozioni in modo creativo e non verbale • Sviluppare la creatività in alcune delle sue espressioni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti e Collaborazione con Ipse

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto "A tutto Coding" Scuola Primaria Grandori

Partecipazione alla Europe code week • Partecipazione all'Ora del codice • Laboratori di tinkering • Sviluppo di giochi interattivi • Scratch • Alfabetizzazione informatica di base • Lego spike • Robotica educativa • Realtà aumentata nella didattica • Utilizzo di siti e app didattiche per favorire l'apprendimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla

produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti di scuola primaria nelle aree disciplinari valutate esternamente, migliorando i livelli di competenza in Italiano, Matematica e Inglese, al fine di garantire l'acquisizione delle competenze previste dal curricolo e di allineare gli esiti della scuola ai parametri di riferimento nazionale.

Traguardo

Entro il triennio di riferimento migliorare il punteggio medio ottenuto dalla scuola nelle prove standardizzate INVALSI della scuola primaria (classi II e V) in tutte le discipline (Italiano, Matematica e Inglese), di almeno 5 punti percentuali e e ridurre la quota di studenti che si collocano nei livelli iniziali (1 e 2) di almeno il 10%.

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero computazionale • Miglioramento delle abilità di problem solving • Sviluppo della creatività • Aumento della motivazione • Sviluppo della collaborazione • Sviluppo di competenze digitali • Creazione di progetti digitali • Sviluppo di abilità di progettazione e pianificazione • Sviluppo di competenze stem 2 2.2 Abilità / competenze (trasversali e/o disciplinari) • Progettare, programmare, sviluppare e realizzare progetti di diverso tipo: digitali e non • Tinkering • Gamification Programmazione a blocchi • Pensiero critico • Gestione del tempo • Utilizzo di strumenti digitali • Realizzazione di manufatti • Esplorazione dell'AI • Esplorare diversi canali comunicativi

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Docenti e Eventuali interventi degli esperti dell' Eft Lazio

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Coding e Robotica
	Stem
Aule	Aula generica

Progetto " Ovunque....Andare" Scuola Primaria Grandori

Sviluppo della consapevolezza di sé e gli altri • Miglioramento delle competenze sociali e comunicative • Aumento della creatività e della curiosità • Sviluppo di una maggiore apertura mentale e tolleranza • Scoperta dei propri talenti e delle proprie attitudini • Sviluppo di competenze di auto-orientamento • Ampliamento delle competenze disciplinari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti di scuola primaria nelle aree disciplinari valutate esternamente, migliorando i livelli di competenza in Italiano, Matematica e Inglese, al fine di garantire l'acquisizione delle competenze previste dal curricolo e di allineare gli esiti della scuola ai parametri di riferimento nazionale.

Traguardo

Entro il triennio di riferimento migliorare il punteggio medio ottenuto dalla scuola nelle prove standardizzate INVALSI della scuola primaria (classi II e V) in tutte le discipline (Italiano, Matematica e Inglese), di almeno 5 punti percentuali e e ridurre la quota di studenti che si collocano nei livelli iniziali (1 e 2) di almeno il 10%.

Risultati attesi

Sviluppo della consapevolezza di sé e gli altri • Miglioramento delle competenze sociali e comunicative • Aumento della creatività e della curiosità • Sviluppo di una maggiore apertura mentale e tolleranza • Scoperta dei propri talenti e delle proprie attitudini • Sviluppo di competenze di auto-orientamento • Ampliamento delle competenze disciplinari

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Docenti interni ed eventuale esperto esterno a costo zero

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto "STRADA FACENDO... UN VIAGGIO DENTRO E FUORI DI NOI" Scuola Primaria Grandori

Le attività saranno elaborate e concordate dai Team, durante le ore di programmazione, in base alle tematiche disciplinari affrontate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti di scuola primaria nelle aree disciplinari valutate esternamente, migliorando i livelli di competenza in Italiano, Matematica e Inglese, al fine di garantire l'acquisizione delle competenze previste dal curricolo e di allineare gli esiti della scuola ai parametri di riferimento nazionale.

Traguardo

Entro il triennio di riferimento migliorare il punteggio medio ottenuto dalla scuola nelle prove standardizzate INVALSI della scuola primaria (classi II e V) in tutte le discipline (Italiano, Matematica e Inglese), di almeno 5 punti percentuali e e ridurre la quota di studenti che si collocano nei livelli iniziali (1 e 2) di almeno il 10%.

Risultati attesi

Comprende che ogni viaggio è un percorso di conoscenza di sé, degli altri e del mondo. Sa collaborare con i compagni, condividendo idee, esperienze e compiti. Comunica esperienze ed emozioni attraverso linguaggi diversi (verbale, artistico, digitale). Dimostra curiosità, spirito di osservazione e desiderio di scoperta. Riflette sui propri cambiamenti e progressi nel corso del progetto ("viaggio dentro di sé"). Sviluppa atteggiamenti di rispetto, responsabilità e attenzione verso persone e ambiente.

Destinatari	Gruppi classe

	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Progetto "IL VIAGGIO... nello spazio, nel tempo, dentro e intorno a noi" Scuola Primaria La Quercia

-Lezioni frontali in ogni ambito linguistico e scientificotecnologico. -Laboratori di lettura e scrittura creativa. -Ascolto e rielaborazione di racconti di avventura, di storie leggende del proprio paese e di altri paesi. e -Uscite sul campo con attività di osservazione e scoperta territorio geografico di appartenenza. del -Attività di ricerca per compiere un viaggio nella storia conoscere le proprie radici e le tradizioni del territorio. e -Uscite didattiche a piedi, trekking urbano, o con mezzi trasporto diversi, autobus, scuolabus, treno... di 3.1 Attività -Creazione di materiale audio come podcast. - Attività di tinkering per realizzare mezzi di comunicazione con materiale riciclato. -Attività di coding. -Attività grafico-pittoriche e plastiche. -Attività di confronto tra pari per conoscere meglio se stessi gli altri. e -Un viaggio virtuale verso le olimpiadi di Los Angeles conoscere lo sport in ogni sua forma. per -Partecipazione a manifestazioni e/o eventi culturali promossi da vari enti del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti di scuola primaria nelle aree disciplinari valutate esternamente, migliorando i livelli di competenza in Italiano, Matematica e Inglese, al fine di garantire l'acquisizione delle competenze previste dal curricolo e di allineare gli esiti della scuola ai parametri di riferimento nazionale.

Traguardo

Entro il triennio di riferimento migliorare il punteggio medio ottenuto dalla scuola nelle prove standardizzate INVALSI della scuola primaria (classi II e V) in tutte le discipline (Italiano, Matematica e Inglese), di almeno 5 punti percentuali e e ridurre la quota di studenti che si collocano nei livelli iniziali (1 e 2) di almeno il 10%.

Risultati attesi

Promuovere la curiosità, ampliare le conoscenze, saper gestire la novità e l'imprevisto, essere aperti al nuovo e al diverso da sé, sapersi confrontare e rinnovare.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto "V.I.L.L.A.N.O.V.A.- IL FILO DELLE STORIE" (un Viaggio Interdisciplinare tra Lettura, Laboratori, Ascolto, Narrazione, Orizzonti di salute e Valore dell'Accoglienza) Scuola Primaria Villanova

"Il filo dei ricordi" raccolta di racconti dei nonni; "Una storia, mille voci" letture ad alta voce fatte da alunni, genitori o lettori esterni; laboratori di scrittura creativa; visual storytelling; le storie del passato, le storie del presente, le storie del futuro; produzione di libri, storie illustrate, podcast, recite; giornate del benessere: giochi motori, attività di gruppo, merenda sana, movimento creativo; rilassamento, canti sul benessere; giochi del passato, movimento consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti di scuola primaria nelle aree disciplinari valutate esternamente, migliorando i livelli di competenza in Italiano, Matematica e Inglese, al fine di garantire l'acquisizione delle competenze previste dal curricolo e di allineare gli esiti della scuola ai parametri di riferimento nazionale.

Traguardo

Entro il triennio di riferimento migliorare il punteggio medio ottenuto dalla scuola nelle prove standardizzate INVALSI della scuola primaria (classi II e V) in tutte le discipline (Italiano, Matematica e Inglese), di almeno 5 punti percentuali e e ridurre la quota di studenti che si collocano nei livelli iniziali (1 e 2) di almeno il 10%.

Risultati attesi

Stimolare il piacere della lettura, dell'ascolto e della narrazione: valorizzare la memoria e le storie personali, familiari e collettive; promuovere l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti gli alunni; sviluppare competenze trasversali attraverso attività interdisciplinari; rafforzare il senso di appartenenza alla scuola e al territorio; educare a stili di vita sani attraverso il racconto e l'esperienza; promuovere la conoscenza del proprio corpo e delle emozioni; valorizzare tradizioni locali legate al benessere; favorire il benessere psico-fisico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Docenti del plesso ed eventuali esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Progetto Francais fun

Ascolto, visione e gioco didattico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza delle Competenze Chiave Europee (con particolare focus su competenza digitale, STEM e competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare) attraverso l'implementazione di un piano di formazione docenti strutturato, finalizzato all'innovazione metodologica e alla didattica per competenze.

Traguardo

Entro la fine del triennio, garantire che almeno il 75% del corpo docente utilizzi metodologie didattiche attive (es. Flipped Classroom, Debate) certificate nelle programmazioni di classe, e incrementare del 20% la quota di studenti che raggiungono i livelli 'Intermedio' o 'Avanzato' nella certificazione delle competenze al termine del I ciclo.

Risultati attesi

Motivazione allo studio e conoscenza della lingua e civiltà francese. Conoscenza di altre lingue e culture.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto Spagnolo: la lingua che sorride! La seconda lingua più parlata al mondo: utile per viaggiare, comunicare e costruire il tuo domani.

Una docente di lingua spagnola svolgerà delle attività pratiche, canzoni, giochi linguistici e brevi conversazioni all'interno di ognuna delle classi V coinvolte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza delle Competenze Chiave Europee (con particolare focus su competenza digitale, STEM e competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare) attraverso l'implementazione di un piano di formazione docenti strutturato, finalizzato all'innovazione metodologica e alla didattica per competenze.

Traguardo

Entro la fine del triennio, garantire che almeno il 75% del corpo docente utilizzi metodologie didattiche attive (es. Flipped Classroom, Debate) certificate nelle programmazioni di classe, e incrementare del 20% la quota di studenti che raggiungono i livelli 'Intermedio' o 'Avanzato' nella certificazione delle competenze al termine del I ciclo.

Risultati attesi

Il progetto nasce con l'obiettivo di far conoscere agli alunni della scuola primaria la lingua spagnola e alcuni aspetti della cultura dei Paesi ispanofoni, in vista della scelta della seconda

lingua comunitaria alla scuola secondaria di primo grado. L'intento è quello di offrire un primo contatto con la lingua in modo ludico, coinvolgente e motivante. • Stimolare curiosità e interesse verso lo spagnolo e le culture ispanofone. • Favorire una scelta consapevole della seconda lingua straniera. • Offrire un'esperienza positiva e partecipativa dell'apprendimento linguistico. • Promuovere apertura mentale, rispetto per le differenze culturali e cittadinanza europea.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto Responsabilità, empatia e rispetto: la vera cittadinanza

Incontri con polizia postale Incontri con polizia ferroviaria Incontri con personalità del mondo di giustizia e legalità Dibattiti Partecipazione ad iniziative esterne Partecipazione alla giornata internazionale per la riduzione del rischio dei disastri naturali (13 ottobre2025) Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza contro le Donne (25 novembre 2025) Partecipazione alla giornata della memoria (27 gennaio 2026) Partecipazione alla giornata dei calzini spaiati (6 febbraio 2026) Partecipazione alla giornata del bullismo e cyberbullismo (7febbraio 2026) Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie (20 marzo 2026)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza delle Competenze Chiave Europee (con particolare focus su competenza digitale, STEM e competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare) attraverso l'implementazione di un piano di formazione docenti strutturato, finalizzato all'innovazione metodologica e alla didattica per competenze.

Traguardo

Entro la fine del triennio, garantire che almeno il 75% del corpo docente utilizzi

metodologie didattiche attive (es. Flipped Classroom, Debate) certificate nelle programmazioni di classe, e incrementare del 20% la quota di studenti che raggiungono i livelli 'Intermedio' o 'Avanzato' nella certificazione delle competenze al termine del I ciclo.

Risultati attesi

Conoscere diritti e doveri, rispettare le regole, collaborare alla vita scolastica e comunitaria, - valorizzare le differenze, combattere stereotipi e discriminazioni, costruire un clima collaborativo e positivo, - imparare ad ascoltare e dialogare in maniera costruttiva, - riconoscere comportamenti offensivi o violenti, sviluppare empatia, - imparare a chiedere aiuto e a segnalare situazioni di rischio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interni e Esperti esterni degli enti coinvolti

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Atelier
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Spazi attrezzati polivalenti

Progetto Scuole che Promuovono la Salute – Regione Lazio e asl territoriali

Gli impegni previsti si articolano in una serie di buone pratiche di seguito riportate che si svolgeranno durante l'intero anno scolastico dalle classi che ne hanno chiesto la partecipazione. Una o più di una. • Unplugged • Sano chi sa • Sorridi alla prevenzione: Identikit • Chimica, salute e sostenibilità • Muovinsieme • Pause attive in classe e per il personale scolastico • Ad amare si impara • Fattori di rischio e di protezione nella costruzione identitaria del sé • Rete senza fili • Pet school: attività inclusiva nelle scuole • Epituscia • Interventi di educazione sanitaria: gestione delle allergie alimentari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza delle Competenze Chiave Europee (con particolare focus su competenza digitale, STEM e competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare) attraverso l'implementazione di un piano di formazione docenti strutturato, finalizzato all'innovazione metodologica e alla didattica per competenze.

Traguardo

Entro la fine del triennio, garantire che almeno il 75% del corpo docente utilizzi metodologie didattiche attive (es. Flipped Classroom, Debate) certificate nelle programmazioni di classe, e incrementare del 20% la quota di studenti che raggiungono i livelli 'Intermedio' o 'Avanzato' nella certificazione delle competenze al termine del I ciclo.

Risultati attesi

Una Scuola che Promuove la Salute partecipa alla Rete Lazio SPS e usufruisce di un'offerta formativa gratuita e di qualità e di materiali didattici utili a implementare gli interventi. In linea con le raccomandazioni internazionali, gli interventi messi in atto vanno ad agire sui seguenti ambiti strategici: 1. sviluppare le competenze individuali 2. migliorare l'ambiente sociale e

promuovere clima e relazioni positive 3. migliorare l'ambiente fisico e organizzativo 4. rafforzare la collaborazione comunitaria 5. rafforzare la collaborazione con i servizi sanitari 6. definire politiche scolastiche e documenti programmatici per la promozione della salute Secondo il modello SPS, per promuovere la salute a scuola è necessario occuparsi non solo delle competenze individuali, ma avviare un processo che agisca, con pari attenzione, anche sul clima e sulle

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interni e Operatori ASL

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Spazi attrezzati polivalenti

Progetto Special Olympics

Il progetto si sviluppa durante l'intero anno scolastico durante le settimane tematiche proposte dal movimento. Le attività previste dal movimento sono: • European Basketball Week-25/11/2025 - 3/12/2025 • Flash Mob per la Giornata internazionale dei diritti della persona con disabilità-03/12 2025 • Settimana della pallavolo-09/15 febbraio 2026 • Smart school games e Scuola arte Special 16/22 marzo 2026 • European Football Week maggio 2026 3 I programmi del movimento di interesse della scuola: -Il Programma Young Athletes®– Scuole dell'Infanzia e

primo ciclo della Scuola Primaria - Programma “Gioca, Cresci, Vivi Unified con Special Olympics” – Organizzazione eventi – Sport Unificato Verranno affrontate le regole dei diversi sport citati, le strategie di gioco e i fondamentali tecnici. Verranno svolte attività creative in ambito di diversità e inclusione. Si affronteranno i temi dei giochi paralimpici. Si toccheranno i temi delle disabilità intellettive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza delle Competenze Chiave Europee (con particolare focus su competenza digitale, STEM e competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare) attraverso l'implementazione di un piano di formazione docenti strutturato, finalizzato all'innovazione metodologica e alla didattica per competenze.

Traguardo

Entro la fine del triennio, garantire che almeno il 75% del corpo docente utilizzi metodologie didattiche attive (es. Flipped Classroom, Debate) certificate nelle programmazioni di classe, e incrementare del 20% la quota di studenti che raggiungono i livelli 'Intermedio' o 'Avanzato' nella certificazione delle competenze al termine del I ciclo.

Risultati attesi

-Promuovere la salute e il benessere psico-fisico degli alunni privilegiando le attività di psicomotricità, di educazione fisica e dello sport. -Valorizzare la diversità come specificità del soggetto

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interni e Esterni delle associazioni coinvolte

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Atelier
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Spazi attrezzati polivalenti

Progetto "Olimpiadi del Disegno Tecnico" Scuola Secondaria di I grado

Il progetto consiste in una competizione che prevede tre prove di disegno geometrico a eliminazione diretta, della durata massima di un'ora per ogni prova: una finale di classe, una finale di istituto e la finalissima tra i migliori di ogni Istituto Comprensivo della provincia che parteciperanno alla gara.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza delle Competenze Chiave Europee (con particolare focus su competenza digitale, STEM e competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare) attraverso l'implementazione di un piano di formazione docenti strutturato, finalizzato all'innovazione metodologica e alla didattica per competenze.

Traguardo

Entro la fine del triennio, garantire che almeno il 75% del corpo docente utilizzi metodologie didattiche attive (es. Flipped Classroom, Debate) certificate nelle programmazioni di classe, e incrementare del 20% la quota di studenti che raggiungono i livelli 'Intermedio' o 'Avanzato' nella certificazione delle competenze al termine del I ciclo.

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità nel disegno tecnico

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Progetto “Scuola Attiva Junior” Scuola Secondaria di I grado

vengono svolte lezioni di educazione fisica con l’obiettivo di potenziare le abilità motorie degli studenti, guidate dagli insegnanti in collaborazione con tecnici sportivi qualificati. • Le lezioni includono attività relative ai seguenti sport: pallavolo e pallacanestro (scelti dai docenti di Scienze motorie della scuola)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Far conoscere agli studenti una varietà di discipline sportive, stimolando curiosità e partecipazione attiva. • Promuovere percorsi di orientamento sportivo attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica delle discipline scelte (Pallavolo e Pallacanestro) • Promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, orientando le gli alunni e le alunne in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva.

Risorse professionali	Tutti i docenti di Scienze Motorie-Tecnici Federali

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Spazi attrezzati polivalenti

Progetto ""Avviamento alla pratica sportiva" (Atletica

leggera, Corsa Campestre, Pallavolo, Calcio, Pallacanestro, Nuoto) Scuola Secondaria di I grado

Una lezione settimanale di pallavolo (giorno da definire) dalle ore15.00 alle 16.30 Una lezione settimanale di Atletica Leggera (giorno da definire) dalle ore 15.00 alle 16.30

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Partecipazione ai Campionati Studenteschi Scolastici.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Spazi attrezzati polivalenti

Progetto “Racchette in Classe”

Lezioni di Pickleball, tennis e padel

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Didattico disciplinari. Sviluppare nuove conoscenze delle discipline sportive trattate. Far avvicinare i ragazzi anche alle realtà sportive nel territorio attraverso gli incontri tematici. Formativi: consolidare sane abitudini di vita e maggiore consapevolezza dei propri limiti e delle proprie capacità Educativi: migliorare le relazioni sociali improntandole al rispetto dei valori della persona e al rispetto delle regole.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Docenti di Scienze Motorie ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Spazi attrezzati polivalenti

Progetto "VELA SCUOLA 2026" Scuola Secondaria di I grado

Conoscenza delle parti di una barca a vela e relativa nomenclatura. Effettuare semplici nodi marinai. Saper armare e disarmare una barca a vela. Orientare il timone di una barca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Avvicinare i ragazzi all'ecosistema marino e lacustre; - Stimolare in loro il rispetto per la natura e l'ambiente che li circonda; - sviluppare in loro quella "cultura marinara" che dovrebbe essere propria di tutte le popolazioni che sul mare e sui laghi si affacciano e vivono.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Docenti e istruttori federali

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Spazi attrezzati polivalenti

Progetto "Coucou, une lettre pour toi" Scuola Secondaria di I grado

Il progetto si articolerà lungo l'intero anno scolastico, con una serie di scambi epistolari mensili (una lettera per i mesi indicati) tra studenti di due istituti comprensivi. Ogni mese sarà dedicato a un tema specifico, scelto per favorire la progressione linguistica e lo sviluppo delle competenze comunicative in lingua francese, in un contesto autentico e motivante. Le lettere saranno scambiate nel rispetto della privacy degli studenti, i quali si identificheranno solo con il nome proprio e l'iniziale del cognome. Ottobre: presentazione e gusti personali • Introduzione del progetto agli studenti. • Spiegazione delle modalità discambio epistolare e delle regole da seguire. • Prima lettera: presentazione personale in francese (nome, hobby, gusti e preferenze). Novembre: età e luogo di residenza • Seconda lettera: descrizione della propria età e del luogo in cui si abita (paese/città, ambiente, particolarità del territorio). Dicembre: auguri di Natale • Terza lettera: messaggi di auguri in occasione delle festività natalizie, eventuali • Febbraio: materie scolastiche e famiglia • Quarta lettera: descrizione dei propri gusti scolastici (materie preferite e non), accompagnata da una breve presentazione della propria famiglia (membri, nomi, relazioni, caratteristiche). Marzo: descrizione fisica e del carattere • Quinta lettera: semplice descrizione del proprio aspetto fisico e di alcune caratteristiche del carattere (timido, socievole, sportivo, ecc.). Aprile: auguri per le vacanze di Pasqua • Sesta lettera: scambio di auguri per la Pasqua e condivisione di eventuali usanze pasquali tipiche. Maggio: incontro conclusivo • Organizzazione di un incontro pomeridiano tra gli studenti partecipanti, accompagnati dalle famiglie che desiderano aderire, presso il giardino pubblico "La Villa" di Vetralla (data da definire). Attività ludiche e momento di socializzazione tra gli studenti delle due scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto mira a rafforzare le competenze in lingua francese attraverso uno scambio epistolare tra coetanei di due istituti, favorendo la comunicazione scritta e l'apertura interculturale. Lo scambio si svolgerà nel rispetto della privacy degli studenti, i quali si identificheranno solo con il nome e l'iniziale del cognome.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

CONCORSO MUSICALE Scuola Secondaria di I grado

Progettazione del bando del X concorso pietro egidi, pubblicazione e diffusione tramite canali social, sito dell'istituto, sito del concorso musicale e inviti mirati agli istituti ad indirizzo musicale di ogni ordine e grado d'Italia 1 nonché conservatori statali di musica; realizzazione della locandina, realizzazione del form di iscrizione, realizzazione del bando per i commissari esterni, organizzazione degli orari della commissione e degli orari delle audizioni, realizzazione stampa compilazione e invio degli attestati di merito, realizzazione delle graduatorie conclusive per la pubblicazione, organizzazione del concerto di premiazione e realizzazione dei programmi di sala, organizzazione del catering per i pranzi della commissione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Selezione dei vincitori di categoria e strumento a cui verranno consegnate le borse di studio in occasione del concerto di premiazione conclusivo

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna
	Aula generica

Progetto "LabInsieme" Scuola Secondaria I grado

L'attività è pensata per creare un appuntamento condiviso per gli alunni con disabilità gravi ma è aperta a tutti gli alunni con disabilità della scuola secondaria e ai compagni di volta in volta indicati dai docenti del cdc che vorranno prendervi parte anche in modo non continuativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo ed esperienziale, manipolazione di diversi

materiali, stimolazione sensoriale ed incremento della socializzazione.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna
	Aula generica

Progetto ""Tutti in scena" Scuola Secondaria di I grado

Attività di gruppo guidate che consentano agli alunni di organizzare il lavoro in modo articolato, produttivo e sempre più autonomo, per la realizzazione delle scenografie, la scelta delle musiche e la recitazione del testo teatrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

• Prevenire forme di disagio e di dispersione scolastica. • Favorire l'inclusione, la cooperazione e la socializzazione. • Promuovere la conoscenza di sé e dell'altro. • Sviluppare le potenzialità creative ed espressive dell'alunno.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Docenti ed esperto esterno a costo zero

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

PROGETTO ORCHESTRA Scuola Secondaria di I grado

Lettura individuale dello spartito Momenti d'orchestra

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il Progetto intende valorizzare al massimo il livello dell'offerta formativa della nostra scuola attraverso concerti pubblici diventati appuntamenti tradizionali, attesi e inseriti anche nelle attività di continuità tra i vari ordini di scuola dell'I.C.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Benessere a scuola-Attivazione sportello di ascolto psicologico

L'Istituto Comprensivo pone particolare attenzione alla promozione del benessere psicofisico degli studenti, riconoscendolo come condizione fondamentale per l'apprendimento, la crescita personale e la partecipazione attiva alla vita scolastica. A tal fine, la scuola adotta un approccio integrato che valorizza la prevenzione, l'inclusione e il supporto agli alunni in difficoltà, coinvolgendo famiglie, docenti e personale educativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Tra le iniziative dedicate al benessere rientra lo Sportello di Ascolto Psicologico, servizio rivolto agli studenti, alle famiglie e al personale scolastico. Lo sportello offre: • uno spazio protetto di ascolto e dialogo; • supporto nella gestione di difficoltà emotive, relazionali e scolastiche; • attività di prevenzione del disagio e di promozione delle competenze socio-emotive; • collaborazione con il team docente per favorire ambienti di apprendimento sereni e inclusivi. Il servizio è gestito da uno psicologo qualificato e si inserisce in un'ottica di prevenzione e promozione del benessere, in coerenza con le normative vigenti e con la mission educativa dell'Istituto Comprensivo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Attiva Kids

Affinare le abilità motorie di base e apprendere le abilità specifiche delle varie discipline degli Sport indicati - Mettere in atto comportamenti collaborativi, partecipativi corretti e leali (fair Play). - Rendere l'alunno consapevole delle proprie possibilità, stimolandolo ad una competizione positiva intesa come miglioramento dei propri risultati. - Partecipare alle attività di avviamento alla pratica sportiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento della consapevolezza corporea, delle competenze motorie e relazionali dei bambini, inclusione sociale, aumento dell'attività fisica.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Spazi attrezzati polivalenti

Progetto Alfabetizzazione - Italiano L2

Lezioni frontali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Raggiungere il livello A1 della lingua italiana per gli studenti neo-arrivati e consolidamento delle competenze base (livello A2) per gli alunni che hanno già preso parte al progetto

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto "Parole in viaggio" Scuola Primaria Grandori

Verranno creati contesti educativi che stimolino il pensiero divergente, l'espressione e la

sperimentazione, attraverso metodologie quali lo storytelling e il brainstorming.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Aumento delle abilità di organizzazione del pensiero - Potenziamento della capacità di interagire in modo efficace e costruttivo all'interno di un gruppo - Potenziamento della consapevolezza delle proprie capacità espressivo - comunicative - Potenziamento delle competenze linguistiche - Sviluppo del pensiero divergente e critico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto di chitarra “Plettri colorati” scuola primaria Grandori

Attraverso la spiegazione fornita dall’insegnante, con il il supporto di video, si svolgeranno le seguenti attività: - Riconoscimento di note sul pentagramma e sulla chitarra - Lettura ed uso di semplici tablature - Riproduzione di alcuni accordi - Esecuzione di ritmi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Conoscere le parti della chitarra. - Riconoscere sulla chitarra alcune note rappresentate sul rigo musicale. - Leggere una semplice tablatura e suonare le note corrispondenti. - Riconoscere alcuni accordi e saperli suonare. - Eseguire un semplice ritmo con la chitarra seguendo

indicazioni date

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto "Open Day" dell'Istituto Comprensivo Egidi

L'Open Day dell'Istituto Comprensivo ha avuto come obiettivo principale la presentazione dell'offerta formativa di tutti i plessi (infanzia, primaria e secondaria di I grado), favorendo un contatto diretto tra scuola, famiglie e territorio. Il progetto promuove la partecipazione attiva degli alunni, valorizzando metodologie laboratoriali e inclusive. Attività realizzate: Accoglienza delle famiglie da parte di docenti e alunni; Visite guidate degli spazi scolastici (aule, laboratori, biblioteca, palestra) Presentazione dell'offerta formativa e dei progetti caratterizzanti; Laboratori didattici, progettati e condotti dagli insegnanti, con il coinvolgimento diretto degli alunni, che svolgono il ruolo di tutor, animatori e guide.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Elevata partecipazione delle famiglie e interesse verso l’offerta formativa Valorizzazione del ruolo attivo degli alunni, protagonisti del processo educativo Rafforzamento del senso di appartenenza all’Istituto Miglioramento delle competenze sociali, comunicative e collaborative degli studenti Promozione di una didattica laboratoriale, inclusiva e innovativa Rafforzamento del rapporto scuola–famiglia–territorio Ricaduta positiva sull’orientamento e sulle iscrizioni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Docenti ed alunni dell'Istituto Comprensivo

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Coding e Robotica
	Stem
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Atelier
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Spazi attrezzati polivalenti

Progetto PN 2021-27 – Piano scuola estate 2025-2026 Scuola Primaria

Potenziamento delle competenze linguistiche di base, con particolare riferimento all'italiano (anche tramite corsi di teatro) nonché alla lingua inglese, potenziamento delle competenze sportive e motorie, potenziamento delle competenze Stem con particolare riferimento al pensiero computazionale, al coding e alla robotica educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Rafforzare le competenze di base linguistiche, motorie e scientifico-tecnologiche degli alunni della scuola primaria, favorendo il successo formativo e l'inclusione; Promuovere il benessere psico-fisico e lo sviluppo armonico della persona; Sostenere la motivazione allo studio attraverso attività pratiche, cooperative e laboratoriali.

Destinatari	Gruppi classe

	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Docenti dell'istituto ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Coding e Robotica
	Stem
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Spazi attrezzati polivalenti

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SC. MAT. VILLANOVA - VTAA83103L
VIA LAGO TRASIMENO - VTAA83104N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione è un momento delicato del processi di insegnamento/apprendimento ed è parte integrante della programmazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti pertanto hanno nella valutazione lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica. La fase valutativa precede, accompagna e segue processi di apprendimento e si attiene ai seguenti principi: gradualita' ,sistematicita', partecipazione affinché il processo valutativo risulti trasparente, valido, comprensibile, è importante distinguere i momenti di verifica/misurazione da quelli della valutazione. La valutazione del processo complessivo è il momento durante il quale si attribuisce un valore ai dati raccolti attraverso la misurazione. Non si limita a censire lacune ed errori, ma evidenzia le risorse, le potenzialità, i progressi, aiuta l'alunno a motivarsi. per fare questo, si tiene conto dei seguenti criteri: "sapere e saper fare" "imparare ad imparare". Criteri di valutazione delle capacità relazionali: per valutare le competenze sociali, relazionali e di partecipazione si tiene conto dei seguenti indicatori: della regolarità frequenza, del comportamento e rispetto delle regole, della partecipazione alle attività, dell'autonomia della socializzazione, del rapporto con i coetanei e del rapporto con gli adulti. Criteri di valutazione delle competenze acquisite: comprensione del linguaggio, comunicazione verbale e uso del linguaggio, attenzione e ascolto, espressione manipolativa, drammatico-teatrale, visuo spaziale, sonoro musicale, motricità globale e fine. Abilità motorie. abilità cognitive. apprendimento e conoscenze.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di

educazione civica

La valutazione dell'Educazione Civica considera il percorso svolto dagli alunni durante l'anno, integrando i contributi di tutti i docenti. Essa tiene conto non solo delle conoscenze acquisite, ma anche dei comportamenti, dell'impegno e della capacità di vivere in modo responsabile la vita scolastica. In particolare, vengono osservati: la comprensione dei principali temi (Costituzione, legalità, sostenibilità, cittadinanza digitale); il rispetto delle regole, delle persone e degli ambienti; la partecipazione attiva alle attività e ai progetti; la capacità di collaborare, dialogare e contribuire positivamente al clima di classe; l'uso consapevole e sicuro degli strumenti digitali. La valutazione finale riflette quindi il livello di responsabilità, consapevolezza e partecipazione mostrato dall'alunno nel suo percorso di cittadinanza.

Allegato:

GRIGLIA-DI-VALUTAZIONE-ED-CIV-2024-25.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Per valutare le competenze sociali, relazionali e di partecipazione si tiene conto dei seguenti indicatori: Regolarità della frequenza. Comportamento e rispetto delle regole. Partecipazione alle attività. Autonomia. Socializzazione. Rapporto con i coetanei. Rapporto con gli adulti.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. EGIDI VITERBO - VTIC83100N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione è un momento delicato del processi di insegnamento/apprendimento ed è parte integrante della programmazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti pertanto hanno nella valutazione lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica. La fase valutativa precede, accompagna e segue processi di apprendimento e si attiene ai seguenti principi: gradualita' ,sistematicita', partecipazione affinché il processo valutativo risulti trasparente, valido, comprensibile, è importante distinguere i momenti di verifica/misurazione da quelli della valutazione. La valutazione del processo complessivo è il momento durante il quale si attribuisce un valore ai dati raccolti attraverso la misurazione. Non si limita a censire lacune ed errori, ma evidenzia le risorse, le potenzialità, i progressi, aiuta l'alunno a motivarsi. per fare questo, si tiene conto dei seguenti criteri: "sapere e saper fare" "imparare ad imparare". Criteri di valutazione delle capacità relazionali: per valutare le competenze sociali, relazionali e di partecipazione si tiene conto dei seguenti indicatori: della regolarità frequenza, del comportamento e rispetto delle regole, della partecipazione alle attività, dell'autonomia della socializzazione, del rapporto con i coetanei e del rapporto con gli adulti. Criteri di valutazione delle competenze acquisite: comprensione del linguaggio, comunicazione verbale e uso del linguaggio, attenzione e ascolto, espressione manipolativa, drammatico-teatrale, visuo spaziale, sonoro musicale, motricità globale e fine. Abilità motorie. abilità cognitive. apprendimento e conoscenze.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'Educazione Civica considera il percorso svolto dagli alunni durante l'anno, integrando i contributi di tutti i docenti. Essa tiene conto non solo delle conoscenze acquisite, ma anche dei comportamenti, dell'impegno e della capacità di vivere in modo responsabile la vita scolastica. In particolare, vengono osservati: la comprensione dei principali temi (Costituzione, legalità, sostenibilità, cittadinanza digitale); il rispetto delle regole, delle persone e degli ambienti; la partecipazione attiva alle attività e ai progetti; la capacità di collaborare, dialogare e contribuire positivamente al clima di classe; l'uso consapevole e sicuro degli strumenti digitali. La valutazione finale riflette quindi il livello di responsabilità, consapevolezza e partecipazione mostrato dall'alunno nel suo percorso di cittadinanza.

Allegato:

GRIGLIA-DI-VALUTAZIONE-ED-CIV-2024-25.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per valutare le competenze sociali, relazionali e di partecipazione si tiene conto dei seguenti indicatori: Regolarità della frequenza. Comportamento e rispetto delle regole. Partecipazione alle attività. Autonomia. Socializzazione. Rapporto con i coetanei. Rapporto con gli adulti.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è parte integrante della programmazione ed ha il duplice scopo di controllare il grado di apprendimento degli alunni e la validità dell'intervento didattico, al fine di operare sul progetto educativo. Essa richiede quindi una sistematica osservazione dei "comportamenti", da confrontare con gli obiettivi prefissati. Inoltre, nell'ottica degli obiettivi delineati nel Piano di Miglioramento, la valutazione è parte integrante al curricolo di Istituto. L'attività valutativa, svolta a livello disciplinare e collegiale, permette ai docenti di offrire all'alunno la possibilità di aiuto per favorire il superamento delle difficoltà, predisporre piani ed interventi individualizzati per gli alunni in situazioni di insuccesso. Nel momento dell'osservazione si confronta la situazione iniziale con quella a cui l'alunno è pervenuto, tenendo in considerazione i modi, i ritmi di apprendimento ed eventuali fattori che possono aver condizionato l'apprendimento; le verifiche (individuali o di gruppo)si effettueranno mediante: prove soggettive, quali colloqui, libere espressioni, forme artistiche e creative. prove oggettive, quali questionari, test, composizioni, esercizi e prove tecnico-pratiche. Altri elementi di verifica possono essere ricavati costantemente dalla conversazione, dall'osservazione dei comportamenti sia durante le attività scolastiche, sia durante i momenti ricreativi, anche quindi evitando la forma classica dell'interrogazione, soprattutto nelle discipline linguistiche che abbiano un risvolto concreto e operativo (ad esempio le lingue straniere). Tutte le osservazioni sistematiche permetteranno una valutazione di cui si individuano due momenti diversi: Valutazione iniziale come verifica dei prerequisiti; Valutazione intermedia, come verifica formativa; Valutazione terminale, come verifica sommativa; Valutazione finalizzata all'orientamento verso le future scelte. La valutazione persegue il fine di accrescere il senso di responsabilità personale e la consapevolezza delle abilità conseguite o da acquisire. In tal senso le valutazione, soprattutto negli anni terminali della scuola secondaria di I grado, si configurano come "orientative" e prendono spunto sia dalle attitudini degli alunni, sia dalle scelte che potrebbero effettuare per il proseguimento del loro

percorso formativo (con una correlazione piena con il curricolo verticale). Le situazioni di non raggiungimento, parziale o totale, degli obiettivi disciplinari in una o più discipline vengono comunicate alle famiglie: direttamente dal docente, tramite comunicazione individuale e/o apposizione sul registro elettronico di specifiche valutazioni o annotazioni; dal Consiglio di Classe con convocazione formale, che potrà riguardare uno, alcuni o tutti i docenti. La famiglia si assume la responsabilità di mantenere rapporti di collaborazione con tutti i docenti; qualora sia impossibilitata a presenziare alle convocazioni dei docenti o del consiglio di classe è tenuta a prendere contatti con la scuola per stabilire appuntamenti alternativi. Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali beneficiano di un Piano Didattico Individualizzato, che delinea gli specifici obiettivi da raggiungere anche in relazione alle attitudini e alle problematiche del singolo alunno. La valutazione e i giudizi espressi per tali alunni sono in relazione a quanto esposto nel Piano che, essendo sottoscritto dalla famiglia, diviene un documento vincolante sia per l'istituzione scolastica sia per l'alunno. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria torna ad essere espressa tramite giudizi sintetici e non più con livelli descrittivi. I giudizi sintetici sono 6: "Ottimo", "Distinto", "Buono", "Discreto", "Sufficiente", "Non sufficiente". Ogni disciplina viene valutata nel suo complesso con uno di questi giudizi. Per studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento, si continuerà a lavorare con un approccio personalizzato, facendo riferimento agli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Anche per la secondaria di primo grado cambia la valutazione del comportamento: con l'ordinanza 2025, la condotta viene espressa con un voto in decimi. Il voto finale di comportamento riguarda l'intero anno scolastico. Se lo studente ottiene un voto di comportamento inferiore a 6/10, può essere non ammesso alla classe successiva oppure — se si tratta dell'ultimo anno del ciclo — non ammesso all'esame di Stato conclusivo del I ciclo.

Allegato:

valutazione in itinere.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento della scuola primaria e della secondaria di I grado, si basa su indicatori presenti nel file allegato.

Allegato:

Valutazione_comportamento_primaria_secondaria_aggiornata_allOM_3_2025-signed.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria è deliberata sulla base di una valutazione complessiva degli apprendimenti e dello sviluppo personale dell'alunno, nel rispetto del D.Lgs. 62/2017. Ammissione L'alunno è ammesso quando: ha garantito una frequenza regolare che consente una valutazione attendibile; mostra progressi rispetto alla situazione di partenza; raggiunge livelli di apprendimento adeguati o in crescita nelle diverse discipline; partecipa in modo continuativo e responsabile alle attività; rispetta il percorso previsto da PEI o PDP, quando presenti. Non Ammissione La non ammissione è un provvedimento eccezionale, deliberato all'unanimità dal team docente, quando: la frequenza è gravemente insufficiente; gli apprendimenti risultano gravemente carenti e non migliorati, nonostante gli interventi attivati; il percorso personalizzato (PEI/PDP) non ha consentito il raggiungimento degli obiettivi minimi; il livello di maturazione personale o socio-relazionale non permette un sereno passaggio alla classe successiva. Le decisioni vengono assunte sempre nell'ottica di tutelare il benessere e la crescita dell'alunno. Gli articoli 6 e 7 del D.L n 62/2017 definiscono le modalità di ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di I grado e all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo dell'istruzione per gli alunni che frequentano la Scuola Secondaria di I Grado. Si definiscono i seguenti criteri generali, che partono dal presupposto che la valutazione: 1. ha per oggetto il processo formativo degli alunni e delle alunne; 2. concorre al successo formativo; 3. documenta lo sviluppo dell'identità personale e culturale. Appurata la validità dell'anno scolastico (obbligo di frequenza di almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le motivate deroghe deliberate dal Collegio Docenti), si definiscono i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva, al fine di garantire l'equità e la trasparenza della valutazione. In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe, sulla base di 1. obiettivi didattici, educativi e formativi e dei criteri di valutazione; 2. di quanto richiamato dalle norme vigenti; 3. sviluppo globale e sviluppo delle competenze; 4. sviluppo del processo di apprendimento valuta l'ammissione o non ammissione alla classe successiva. AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA L'alunno è ammesso alla classe successiva se consegue un voto pari o superiore a 6/10 in tutte le discipline. L'alunno è ammesso alla classe successiva anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, quindi anche se in sede di

scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Si terrà conto: 1. del percorso effettuato rispetto alla situazione iniziale; 2. del grado di maturazione dimostrato; 3. dell'interesse e impegno dimostrati; 4. delle risposte agli stimoli proposti. Il Consiglio di Classe valuterà l'alunno tenendo conto dei criteri elencati, se deciderà a maggioranza per l'ammissione, pur con valutazioni inferiore a 6/10, sulla scheda non saranno ammessi più di quattro voti inferiori a 6/10 (di cui massimo due inferiori a 5/10). In tal caso le insufficienze sono riportate nel documento di valutazione. NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe, con adeguata motivazione e decisione, all'unanimità o a maggioranza, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline. Per l'insegnamento della religione cattolica, o dell'attività alternativa alla religione, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione diventa un giudizio motivato, scritto a verbale. In caso di non ammissione, si informerà tempestivamente la famiglia e si attiveranno strategie e azioni specifiche che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Allegato:

PROPOSTA DEFINITIVA Giudizi Analitici di Sviluppo degli Apprendimenti Secondaria_ottobre 2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva è deliberata sulla base di una valutazione complessiva degli apprendimenti e dello sviluppo personale dell'alunno, nel rispetto del D.Lgs. 62/2017. Ammissione L'alunno è ammesso quando: ha garantito una frequenza regolare che consente una valutazione attendibile; mostra progressi rispetto alla situazione di partenza; raggiunge livelli di apprendimento adeguati o in crescita nelle diverse discipline; partecipa in modo continuativo e responsabile alle attività e rispetta il percorso previsto da PEI o PDP, quando presenti. Non Ammissione La non ammissione è un provvedimento eccezionale, deliberato all'unanimità dal team docente, quando: la frequenza è gravemente insufficiente; gli apprendimenti risultano gravemente carenti e non migliorati, nonostante gli interventi attivati; il percorso personalizzato (PEI/PDP) non ha consentito il raggiungimento degli obiettivi minimi; il livello di maturazione personale o socio-relazionale non permette un sereno passaggio alla classe successiva. Le decisioni vengono assunte sempre nell'ottica di tutelare il benessere e la crescita dell'alunno. Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato: In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe dispone l'ammissione degli

studenti all'esame di Stato, in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline e con giudizio di idoneità/ammissione anche inferiore ai 6/10. I requisiti per essere ammessi sono i seguenti: 1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio Docenti; 2. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. Per l'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa alla religione il voto espresso nella deliberazione di non ammissione diventa un giudizio motivato, scritto a verbale. Criteri per l'attribuzione del voto di idoneità per l'ammissione all'Esame di Stato Al termine dell'anno scolastico, in sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, un voto di ammissione espresso in decimi, senza frazioni decimali e anche inferiore a 6/10. Preliminarmente, dal presupposto che la valutazione ha per oggetto il processo formativo degli alunni e delle alunne; concorre al successo formativo; documenta lo sviluppo dell'identità personale e culturale. Al fine di garantire l'equità e la trasparenza della valutazione, il Consiglio di Classe, sulla base di obiettivi didattici, educativi e formativi e dei criteri di valutazione, di quanto richiamato dalle norme vigenti, di una visione olistica della persona, valuta: 1. i risultati conseguiti nelle discipline di studio, evidenziati oggettivamente dalla media dei voti del II quadrimestre; 2. i progressi registrati nell'anno scolastico in corso e nel triennio; 3. la situazione di partenza; 4. le potenzialità personali e l'impegno dimostrati nel corso del triennio; 5. il comportamento e l'atteggiamento dimostrati nel triennio rispetto a tutte le Offerte Formative proposte dall'Istituzione scolastica. La media definita nel punto 1, può essere modificata, per eccesso o per difetto, secondo. La media definita nel punto 1, può essere modificata, per eccesso o per difetto, secondo quanto stabilito dal Collegio dei Docenti; lo stesso sarà il frutto: della media aritmetica della valutazione, riferita all'ultimo anno di corso, delle discipline che esprimono i loro voti in forma numerica, arrotondata, al bisogno, all'unità inferiore o superiore. Qualora tale media rientri in un range di x,40 fino a x,59 si terranno in considerazione, per l'attribuzione del voto finale, al decimo intero più basso o più alto: • l'andamento del ragazzo nel triennio e nell'anno in corso; • i progressi registrati nell'anno scolastico in corso e nel triennio; • la situazione di partenza; • le potenzialità personali e l'impegno dimostrati nel corso del triennio; • la partecipazione alle attività proposte dall'Istituzione scolastica nell'ambito dell'offerta formativa." Nel caso di valutazioni insufficienti, il Consiglio di Classe motiverà l'ammissione all'Esame sulla base del percorso effettuato dall'alunno, considerando la situazione di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le risposte agli stimoli e alle occasioni di recupero proposti dai docenti, il processo di apprendimento messo in atto, anche in relazione a particolari Bisogni Educativi determinati dalla situazione socio-economica, culturale, affettiva, di salute.

Allegato:

SCHEDA-VALUTAZIONE-PROVE-DI-ESAME-GRIGLIE-PROVE-SCRITTE-TASSONOMIA-VALUTAZIONI.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA SEC. I EGIDI - VTMM83101P

Criteri di valutazione comuni

a valutazione è parte integrante della programmazione ed ha il duplice scopo di controllare il grado di apprendimento degli alunni e la validità dell'intervento didattico, al fine di operare sul progetto educativo. Essa richiede quindi una sistematica osservazione dei "comportamenti", da confrontare con gli obiettivi prefissati. Inoltre, nell'ottica degli obiettivi delineati nel Piano di Miglioramento, la valutazione è parte integrante al curricolo di Istituto. L'attività valutativa, svolta a livello disciplinare e collegiale, permette ai docenti di offrire all'alunno la possibilità di aiuto per favorire il superamento delle difficoltà, predisporre piani ed interventi individualizzati per gli alunni in situazioni di insuccesso. Nel momento dell'osservazione si confronta la situazione iniziale con quella a cui l'alunno è pervenuto, tenendo in considerazione i modi, i ritmi di apprendimento ed eventuali fattori che possono aver condizionato l'apprendimento; le verifiche (individuali o di gruppo)si effettueranno mediante: prove soggettive, quali colloqui, libere espressioni, forme artistiche e creative. prove oggettive, quali questionari, test, composizioni, esercizi e prove tecnico-pratiche. Altri elementi di verifica possono essere ricavati costantemente dalla conversazione, dall'osservazione dei comportamenti sia durante le attività scolastiche, sia durante i momenti ricreativi, anche quindi evitando la forma classica dell'interrogazione, soprattutto nelle discipline linguistiche che abbiano un risvolto concreto e operativo (ad esempio le lingue straniere). Tutte le osservazioni sistematiche permetteranno una valutazione di cui si individuano due momenti diversi: Valutazione iniziale come verifica dei prerequisiti; Valutazione intermedia, come verifica formativa; Valutazione terminale, come verifica sommativa; Valutazione finalizzata all'orientamento verso le future scelte. La valutazione persegue il fine di accrescere il senso di responsabilità personale e la consapevolezza delle abilità conseguite o da acquisire. In tal senso le valutazione, soprattutto negli anni terminali della scuola secondaria di I grado, si configurano come "orientative" e prendono spunto sia dalle attitudini degli alunni, sia dalle scelte che potrebbero effettuare per il proseguimento del loro percorso formativo (con una correlazione piena con il curricolo verticale). Le situazioni di non raggiungimento, parziale o totale, degli obiettivi disciplinari in una o più discipline vengono

comunicate alle famiglie: direttamente dal docente, tramite comunicazione individuale e/o apposizione sul registro elettronico di specifiche valutazioni o annotazioni; dal Consiglio di Classe con convocazione formale, che potrà riguardare uno, alcuni o tutti i docenti. La famiglia si assume la responsabilità di mantenere rapporti di collaborazione con tutti i docenti; qualora sia impossibilitata a presenziare alle convocazioni dei docenti o del consiglio di classe è tenuta a prendere contatti con la scuola per stabilire appuntamenti alternativi. Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali beneficiano di un Piano Didattico Individualizzato, che delinea gli specifici obiettivi da raggiungere anche in relazione alle attitudini e alle problematiche del singolo alunno. La valutazione e i giudizi espressi per tali alunni sono in relazione a quanto esposto nel Piano che, essendo sottoscritto dalla famiglia, diviene un documento vincolante sia per l'istituzione scolastica sia per l'alunno. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria torna ad essere espressa tramite giudizi sintetici e non più con livelli descrittivi. I giudizi sintetici sono 6: "Ottimo", "Distinto", "Buono", "Discreto", "Sufficiente", "Non sufficiente". Ogni disciplina viene valutata nel suo complesso con uno di questi giudizi. Per studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento, si continuerà a lavorare con un approccio personalizzato, facendo riferimento agli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Anche per la secondaria di primo grado cambia la valutazione del comportamento: con l'ordinanza 2025, la condotta viene espressa con un voto in decimi. Il voto finale di comportamento riguarda l'intero anno scolastico. Se lo studente ottiene un voto di comportamento inferiore a 6/10, può essere non ammesso alla classe successiva oppure — se si tratta dell'ultimo anno del ciclo — non ammesso all'esame di Stato conclusivo del I ciclo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'Educazione Civica considera il percorso svolto dagli alunni durante l'anno, integrando i contributi di tutti i docenti. Essa tiene conto non solo delle conoscenze acquisite, ma anche dei comportamenti, dell'impegno e della capacità di vivere in modo responsabile la vita scolastica. In particolare, vengono osservati: la comprensione dei principali temi (Costituzione, legalità, sostenibilità, cittadinanza digitale); il rispetto delle regole, delle persone e degli ambienti; la partecipazione attiva alle attività e ai progetti; la capacità di collaborare, dialogare e contribuire positivamente al clima di classe; l'uso consapevole e sicuro degli strumenti digitali. La valutazione finale riflette quindi il livello di responsabilità, consapevolezza e partecipazione mostrato dall'alunno nel suo percorso di cittadinanza.

Allegato:

GRIGLIA-DI-VALUTAZIONE-ED-CIV-2024-25.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento della scuola primaria e della secondaria di I grado, si basa su indicatori presenti nel file allegato. Per la secondaria di primo grado è cambiata la valutazione del comportamento: con l'ordinanza 2025, la condotta viene espressa con un voto in decimi. Il voto finale di comportamento riguarda l'intero anno scolastico. Se lo studente ottiene un voto di comportamento inferiore a 6/10, può essere non ammesso alla classe successiva oppure — se si tratta dell'ultimo anno del ciclo — non ammesso all'esame di Stato conclusivo del I ciclo.

Allegato:

Valutazione_comportamento_primaria_secondaria_aggiornata_allOM_3_2025-signed.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli articoli 6 e 7 del D.L n 62/2017 definiscono le modalità di ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di I grado e all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo dell'istruzione per gli alunni che frequentano la Scuola Secondaria di I Grado. Si definiscono i seguenti criteri generali, che partono dal presupposto che la valutazione: 1. ha per oggetto il processo formativo degli alunni e delle alunne; 2. concorre al successo formativo; 3. documenta lo sviluppo dell'identità personale e culturale. Appurata la validità dell'anno scolastico (obbligo di frequenza di almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le motivate deroghe deliberate dal Collegio Docenti), si definiscono i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva, al fine di garantire l'equità e la trasparenza della valutazione. In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe, sulla base di 1. obiettivi didattici, educativi e formativi e dei criteri di valutazione; 2. di quanto richiamato dalle norme vigenti; 3. sviluppo globale e sviluppo delle competenze; 4. sviluppo del processo di

apprendimento valuta l'ammissione o non ammissione alla classe successiva. AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA L'alunno è ammesso alla classe successiva se consegue un voto pari o superiore a 6/10 in tutte le discipline. L'alunno è ammesso alla classe successiva anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, quindi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Si terrà conto: 1. del percorso effettuato rispetto alla situazione iniziale; 2. del grado di maturazione dimostrato; 3. dell'interesse e impegno dimostrati; 4. delle risposte agli stimoli proposti. Il Consiglio di Classe valuterà l'alunno tenendo conto dei criteri elencati, se deciderà a maggioranza per l'ammissione, pur con valutazioni inferiore a 6/10, sulla scheda non saranno ammessi più di quattro voti inferiori a 6/10 (di cui massimo due inferiori a 5/10). In tal caso le insufficienze sono riportate nel documento di valutazione. NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe, con adeguata motivazione e decisione, all'unanimità o a maggioranza, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline. Per l'insegnamento della religione cattolica, o dell'attività alternativa alla religione, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione diventa un giudizio motivato, scritto a verbale. In caso di non ammissione, si informerà tempestivamente la famiglia e si attiveranno strategie e azioni specifiche che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Allegato:

PROPOSTA DEFINITIVA Giudizi Analitici di Sviluppo degli Apprendimenti Secondaria_ottobre 2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione alla classe successiva è deliberata sulla base di una valutazione complessiva degli apprendimenti e dello sviluppo personale dell'alunno, nel rispetto del D.Lgs. 62/2017. Ammissione L'alunno è ammesso quando: ha garantito una frequenza regolare che consente una valutazione attendibile; mostra progressi rispetto alla situazione di partenza; raggiunge livelli di apprendimento adeguati o in crescita nelle diverse discipline; partecipa in modo continuativo e responsabile alle attività e rispetta il percorso previsto da PEI o PDP, quando presenti. Non Ammissione La non ammissione è un provvedimento eccezionale, deliberato all'unanimità dal team docente, quando: la frequenza è gravemente insufficiente; gli apprendimenti risultano gravemente carenti e non migliorati, nonostante gli interventi attivati; il percorso personalizzato (PEI/PDP) non ha consentito il

raggiungimento degli obiettivi minimi; il livello di maturazione personale o socio-relazionale non permette un sereno passaggio alla classe successiva. Le decisioni vengono assunte sempre nell'ottica di tutelare il benessere e la crescita dell'alunno. Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato: In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline e con giudizio di idoneità/ammissione anche inferiore ai 6/10. I requisiti per essere ammessi sono i seguenti: 1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio Docenti; 2. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. Per l'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa alla religione il voto espresso nella deliberazione di non ammissione diventa un giudizio motivato, scritto a verbale. Criteri per l'attribuzione del voto di idoneità per l'ammissione all'Esame di Stato Al termine dell'anno scolastico, in sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, un voto di ammissione espresso in decimi, senza frazioni decimali e anche inferiore a 6/10. Preliminarmente, dal presupposto che la valutazione ha per oggetto il processo formativo degli alunni e delle alunne; concorre al successo formativo; documenta lo sviluppo dell'identità personale e culturale. Al fine di garantire l'equità e la trasparenza della valutazione, il Consiglio di Classe, sulla base di obiettivi didattici, educativi e formativi e dei criteri di valutazione, di quanto richiamato dalle norme vigenti, di una visione olistica della persona, valuta: 1. i risultati conseguiti nelle discipline di studio, evidenziati oggettivamente dalla media dei voti del II quadrimestre; 2. i progressi registrati nell'anno scolastico in corso e nel triennio; 3. la situazione di partenza; 4. le potenzialità personali e l'impegno dimostrati nel corso del triennio; 5. il comportamento e l'atteggiamento dimostrati nel triennio rispetto a tutte le Offerte Formative proposte dall'Istituzione scolastica. La media definita nel punto 1, può essere modificata, per eccesso o per difetto, secondo. La media definita nel punto 1, può essere modificata, per eccesso o per difetto, secondo quanto stabilito dal Collegio dei Docenti; lo stesso sarà il frutto: della media aritmetica della valutazione, riferita all'ultimo anno di corso, delle discipline che esprimono i loro voti in forma numerica, arrotondata, al bisogno, all'unità inferiore o superiore. Qualora tale media rientri in un range di x,40 fino a x,59 si terranno in considerazione, per l'attribuzione del voto finale, al decimo intero più basso o più alto: • l'andamento del ragazzo nel triennio e nell'anno in corso; • i progressi registrati nell'anno scolastico in corso e nel triennio; • la situazione di partenza; • le potenzialità personali e l'impegno dimostrati nel corso del triennio; • la partecipazione alle attività proposte dall'Istituzione scolastica nell'ambito dell'offerta formativa." Nel caso di valutazioni insufficienti, il Consiglio di Classe motiverà l'ammissione all'Esame sulla base del percorso effettuato dall'alunno, considerando la situazione di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le risposte agli stimoli e alle occasioni di recupero proposti dai docenti, il processo di apprendimento messo in atto, anche in relazione a particolari Bisogni Educativi determinati dalla situazione socio-economica, culturale, affettiva, di salute.

Allegato:

SCHEDA-VALUTAZIONE-PROVE-DI-ESAME-GRIGLIE-PROVE-SCRITTE-TASSONOMIA-VALUTAZIONI.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA VILLANOVA - VTEE83104V
LA QUERCIA - VTEE83105X
ALCESTE GRANDORI - VTEE831061

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è parte integrante della programmazione ed ha il duplice scopo di controllare il grado di apprendimento degli alunni e la validità dell'intervento didattico, al fine di operare sul progetto educativo. Essa richiede quindi una sistematica osservazione dei "comportamenti", da confrontare con gli obiettivi prefissati. Inoltre, nell'ottica degli obiettivi delineati nel Piano di Miglioramento, la valutazione è parte integrante al curricolo di Istituto. L'attività valutativa, svolta a livello disciplinare e collegiale, permette ai docenti di offrire all'alunno la possibilità di aiuto per favorire il superamento delle difficoltà, predisporre piani ed interventi individualizzati per gli alunni in situazioni di insuccesso. Nel momento dell'osservazione si confronta la situazione iniziale con quella a cui l'alunno è pervenuto, tenendo in considerazione i modi, i ritmi di apprendimento ed eventuali fattori che possono aver condizionato l'apprendimento; le verifiche (individuali o di gruppo)si effettueranno mediante: prove soggettive, quali colloqui, libere espressioni, forme artistiche e creative. prove oggettive, quali questionari, test, composizioni, esercizi e prove tecnico-pratiche. Altri elementi di verifica possono essere ricavati costantemente dalla conversazione, dall'osservazione dei comportamenti sia durante le attività scolastiche, sia durante i momenti ricreativi, anche quindi evitando la forma classica dell'interrogazione, soprattutto nelle discipline linguistiche che abbiano un risvolto concreto e operativo (ad esempio le lingue straniere). Tutte le osservazioni sistematiche permetteranno una valutazione di cui si individuano due momenti diversi: Valutazione iniziale come

verifica dei prerequisiti; Valutazione intermedia, come verifica formativa; Valutazione terminale, come verifica sommativa; Valutazione finalizzata all'orientamento verso le future scelte. La valutazione persegue il fine di accrescere il senso di responsabilità personale e la consapevolezza delle abilità conseguite o da acquisire. In tal senso le valutazione, soprattutto negli anni terminali della scuola secondaria di I grado, si configurano come “orientative” e prendono spunto sia dalle attitudini degli alunni, sia dalle scelte che potrebbero effettuare per il proseguimento del loro percorso formativo (con una correlazione piena con il curricolo verticale). Le situazioni di non raggiungimento, parziale o totale, degli obiettivi disciplinari in una o più discipline vengono comunicate alle famiglie: direttamente dal docente, tramite comunicazione individuale e/o apposizione sul registro elettronico di specifiche valutazioni o annotazioni; dal Consiglio di Classe con convocazione formale, che potrà riguardare uno, alcuni o tutti i docenti. La famiglia si assume la responsabilità di mantenere rapporti di collaborazione con tutti i docenti; qualora sia impossibilitata a presenziare alle convocazioni dei docenti o del consiglio di classe è tenuta a prendere contatti con la scuola per stabilire appuntamenti alternativi. Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali beneficiano di un Piano Didattico Individualizzato, che delinea gli specifici obiettivi da raggiungere anche in relazione alle attitudini e alle problematiche del singolo alunno. La valutazione e i giudizi espressi per tali alunni sono in relazione a quanto esposto nel Piano che, essendo sottoscritto dalla famiglia, diviene un documento vincolante sia per l’istituzione scolastica sia per l’alunno. A partire dall’anno scolastico 2024/2025, la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria torna ad essere espressa tramite giudizi sintetici e non più con livelli descrittivi. I giudizi sintetici sono 6: “Ottimo”, “Distinto”, “Buono”, “Discreto”, “Sufficiente”, “Non sufficiente”. Ogni disciplina viene valutata nel suo complesso con uno di questi giudizi. Per studenti con disabilità o con disturbi specifici dell’apprendimento, si continuerà a lavorare con un approccio personalizzato, facendo riferimento agli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Anche per la secondaria di primo grado cambia la valutazione del comportamento: con l’ordinanza 2025, la condotta viene espressa con un voto in decimi. Il voto finale di comportamento riguarda l’intero anno scolastico. Se lo studente ottiene un voto di comportamento inferiore a 6/10, può essere non ammesso alla classe successiva oppure — se si tratta dell’ultimo anno del ciclo — non ammesso all’esame di Stato conclusivo del I ciclo.

Allegato:

valutazione in itinere.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'Educazione Civica considera il percorso svolto dagli alunni durante l'anno, integrando i contributi di tutti i docenti. Essa tiene conto non solo delle conoscenze acquisite, ma anche dei comportamenti, dell'impegno e della capacità di vivere in modo responsabile la vita scolastica. In particolare, vengono osservati: la comprensione dei principali temi (Costituzione, legalità, sostenibilità, cittadinanza digitale); il rispetto delle regole, delle persone e degli ambienti; la partecipazione attiva alle attività e ai progetti; la capacità di collaborare, dialogare e contribuire positivamente al clima di classe; l'uso consapevole e sicuro degli strumenti digitali. La valutazione finale riflette quindi il livello di responsabilità, consapevolezza e partecipazione mostrato dall'alunno nel suo percorso di cittadinanza.

Allegato:

GRIGLIA-DI-VALUTAZIONE-ED-CIV-2024-25.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento della scuola primaria e della secondaria di I grado, si basa su indicatori presenti nel file allegato.

Allegato:

Valutazione_comportamento_primaria_secondaria_aggiornata_allOM_3_2025-signed.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria è deliberata sulla base di una valutazione complessiva degli apprendimenti e dello sviluppo personale dell'alunno, nel rispetto del D.Lgs.

62/2017. Ammissione L'alunno è ammesso quando: ha garantito una frequenza regolare che consente una valutazione attendibile; mostra progressi rispetto alla situazione di partenza; raggiunge livelli di apprendimento adeguati o in crescita nelle diverse discipline; partecipa in modo continuativo e responsabile alle attività; rispetta il percorso previsto da PEI o PDP, quando presenti. Non Ammissione La non ammissione è un provvedimento eccezionale, deliberato all'unanimità dal team docente, quando: la frequenza è gravemente insufficiente; gli apprendimenti risultano gravemente carenti e non migliorati, nonostante gli interventi attivati; il percorso personalizzato (PEI/PDP) non ha consentito il raggiungimento degli obiettivi minimi; il livello di maturazione personale o socio-relazionale non permette un sereno passaggio alla classe successiva. Le decisioni vengono assunte sempre nell'ottica di tutelare il benessere e la crescita dell'alunno.

Allegato:

_valutazione_scuola_primaria_aggiornata_all'OM_3_2025-signed.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola sostiene il percorso scolastico di tutti gli studenti per garantire ad ognuno il successo formativo, anche in caso di difficoltà di apprendimento, attraverso attività individualizzate. Gli interventi di recupero in caso di carenze formative avvengono in orario curricolare e sono previste, talvolta, sotto forma di attività progettuale, così come quelli indirizzati a potenziamento di studenti con particolari capacità. I docenti prevedono altresì una adattamento degli obiettivi, dei contenuti o delle verifiche per gli studenti in difficolta' transitoria, pur mantenendo gli obiettivi di classe, unitamente all'insegnamento di metodi di studio efficaci e di strategie per imparare ad imparare. La scuola ha un gruppo di docenti per l'inclusione a supporto delle Funzioni Strumentali che, attraverso gruoppi di lavoro e sportello di supporto, coadiuvano gli insegnanti nell'individuazione e definizione degli obiettivi da raggiungere (da deliberare poi nei GLO) e nella valutazione (in itinere e finale) dei PdP e dei PEI. La scuola realizza attività per alunni stranieri tramite progetti di alfabetizzazione in orario scolastico. Al momento dell'iscrizione le famiglie vengono accolte e informate dal personale di segreteria (se necessario anche con il supporto di docenti in funzione di mediazione linguistica) in merito al funzionamento della scuola. Vengono altresì fornite loro indicazioni sui servizi presenti a scuola (doposcuola e/o mensa) e sul territorio (corsi di alfabetizzazione offerti da associazioni e altri enti del terzo settore o dall'Ente Locale). I risultati raggiunti dagli studenti coinvolti nelle attivita' di recupero e potenziamento sono monitorati in modo continuo e sistematico attraverso: sservazione in itinere, che permette ai docenti di rilevare il grado di partecipazione, motivazione e l'autonomia dello studente durante le attività; somministrazione di prove strutturate o compiti che mirano a valutare se gli obiettivi di recupero sono stati colmati o se il potenziamento ha prodotto i risultati attesi. Attraverso l'osservazione sistematica degli alunni, inoltre, vengono rilevati interessi o esigenze particolari degli studenti. Per favorire l'inclusione di tutti gli alunni la scuola aderisce a progetti come "Special Olympics"con ottimi risultati. In tutti i tre ordini di scuola sono presenti mini-progetti e attività dedicate all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali che prevedono l'utilizzo di metodologie come il peer-tutoring, la didattiva laboratoriale e l'apprendimentiìo cooperativo.

Punti di debolezza:
La programmazione delle attività connesse alla definzione degli obiettivi da inserire nei PEI e le relative azioni di monitoraggio, sono condizionate dal notevole carico di lavoro dell'ASL di riferimento che non sempre consente la riunione dei GLO in tempi congrui rispetto a quelli previsti a livello normativo. Alcune carenze strutturali degli edifici scolastici non sempre permettono mettere in campo azioni, modalità di lavoro e strumenti completamente efficaci per favorire l'inclusione di alunni e studenti. Le risorse a disposizione della scuola per le attività di alfabetizzazione nei confronti di alunni NAI (progetti attivati untilizzando una quota di ore a valere sui posti di potenziamento) non sono sufficienti a garantire un intervento adeguato in termini di regolarità e frequenza.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI è un percorso collaborativo che coinvolge scuola, famiglia e servizi sanitari, con lo scopo di costruire un progetto educativo realmente adatto ai bisogni dell'alunno. Si parte dalla raccolta di tutte le informazioni utili, sia cliniche sia osservate quotidianamente dai docenti, per comprendere il funzionamento dell'alunno nei diversi ambiti. Sulla base di queste informazioni, il GLO individua obiettivi chiari e raggiungibili e progetta gli interventi più adeguati, definendo strategie didattiche, strumenti di supporto, attività personalizzate e modalità di valutazione. Una volta approvato, il PEI diventa la guida operativa del percorso scolastico e viene attuato e monitorato nel corso dell'anno, così da verificare i progressi e intervenire in caso di necessità. Al termine dell'anno scolastico, il PEI viene rivisto e aggiornato, così da garantire una continuità educativa

coerente con l'evoluzione dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene costruito attraverso un lavoro di squadra che coinvolge tutte le figure che seguono l'alunno. Nel GLO collaborano i docenti della classe e il docente di sostegno, che portano le osservazioni didattiche quotidiane, insieme alla famiglia, che offre un punto di vista fondamentale sui bisogni del bambino. Partecipano anche gli specialisti dei servizi socio-sanitari, che contribuiscono con indicazioni tecniche tratte dal Profilo di Funzionamento, mentre il dirigente scolastico coordina il processo e ne garantisce la correttezza. Quando necessario, possono essere coinvolti anche assistenti educativi o altri operatori che seguono l'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia svolge un ruolo centrale nel processo di definizione del PEI. Condivide informazioni preziose sul funzionamento quotidiano del bambino, sui suoi bisogni, interessi e modalità di apprendimento. Partecipa attivamente alle riunioni del GLO, contribuendo alla scelta degli obiettivi e degli interventi più adeguati. Attraverso un confronto costante con la scuola e gli specialisti, la famiglia aiuta a costruire un progetto educativo coerente e realistico, garantendo continuità tra casa e scuola e sostenendo il percorso di crescita dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con PEI si basa sui progressi compiuti rispetto agli obiettivi personalizzati definiti nel Piano Educativo Individualizzato. Non viene quindi confrontata con la prestazione della classe, ma con il percorso individuale dell'alunno e con il livello di partecipazione alle attività scolastiche. La valutazione tiene conto di diversi aspetti: il raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi stabiliti nel PEI; l'impegno e la partecipazione alle attività; lo sviluppo delle autonomie e delle competenze trasversali; l'efficacia degli strumenti compensativi e delle misure di supporto utilizzate. Le prove di verifica sono adattate o personalizzate in base alle necessità dell'alunno, mantenendo coerenza con quanto previsto nel PEI. La valutazione finale viene condivisa dal team docente e riportata nel documento conclusivo del PEI, così da garantire trasparenza e continuità nel percorso successivo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità educativa è garantita attraverso un raccordo costante tra i diversi ordini di scuola. I docenti condividono osservazioni, materiali utili e informazioni contenute nel PEI, così da assicurare un passaggio graduale e ben strutturato tra infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Gli incontri di continuità con le famiglie e con gli specialisti permettono di mantenere una visione unitaria del percorso dell'alunno e di sostenerne l'adattamento ai nuovi contesti. Le azioni di orientamento formativo sono pensate in modo personalizzato: aiutano gli studenti a riconoscere le

proprie competenze, interessi e modalità di apprendimento, valorizzando i loro punti di forza. Nella scuola secondaria di primo grado vengono proposte attività di conoscenza delle scuole superiori, laboratori, visite guidate e colloqui orientativi che coinvolgono anche la famiglia. Per gli studenti che si avvicinano all'età lavorativa, l'orientamento tiene conto delle loro potenzialità e prevede la collaborazione con servizi territoriali, enti di formazione e realtà associative, così da accompagnarli verso scelte future consapevoli e realistiche.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

In allegato il DECRETO DI COSTITUZIONE DEL GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) A.S. 2025/2026

LINK AL PAI 2024-2025

Allegato:

timbro_decreto_costituzione_GLI_2025_2026-signed.pdf

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I Collaboratori del Dirigente Scolastico supportano la direzione nella gestione organizzativa, didattica e amministrativa dell'istituto. Svolgono funzioni di raccordo tra Dirigente, docenti, personale ATA, famiglie e studenti, contribuendo al buon funzionamento della scuola.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff del Dirigente affianca la dirigenza nella gestione dell'Istituto Comprensivo, coordinando attività organizzative e didattiche e favorendo il raccordo tra le diverse componenti scolastiche.	17
Funzione strumentale	Inclusione Coordina le azioni dedicate agli alunni con bisogni educativi speciali, supporta i docenti nella stesura e nel monitoraggio dei PEI/PDP e favorisce il raccordo con famiglie e servizi territoriali. Continuità Organizza attività e incontri tra i diversi ordini di scuola per garantire passaggi sereni e coerenti, promuovendo la condivisione di informazioni utili e la costruzione di percorsi educativi unitari. Orientamento Sostiene gli studenti nel riconoscere interessi e potenzialità, coordina attività e incontri orientativi e favorisce il raccordo con scuole	8

	superiori, enti di formazione e realtà del territorio. Valutazione e Ptof Supporta il collegio docenti nella definizione dei criteri valutativi, monitora la coerenza delle pratiche di verifica e contribuisce alla lettura dei risultati per migliorare la progettazione didattica. Cura la progettazione, l'aggiornamento e la diffusione del PTOF, garantendo coerenza tra finalità dell'istituto, azioni educative e documentazione ufficiale.	
Responsabile di plesso	Il Referente di plesso garantisce il buon funzionamento organizzativo della sede scolastica. Cura il raccordo tra docenti, personale ATA e dirigente scolastico, gestendo comunicazioni interne, esigenze logistiche e segnalazioni. Supporta l'organizzazione delle attività didattiche ed educative del plesso, coordina momenti collegiali, monitora eventuali criticità e contribuisce a creare un clima collaborativo e sereno all'interno della comunità scolastica.	7
Animatore digitale	L'Animatore Digitale promuove l'innovazione tecnologica all'interno dell'Istituto Comprensivo. Coordina le attività legate al Piano Nazionale Scuola Digitale, supporta docenti e studenti nell'uso delle tecnologie educative e favorisce la diffusione di pratiche didattiche digitali. Si occupa della formazione interna, della gestione di progetti digitali, del potenziamento degli ambienti di apprendimento innovativi e del raccordo con il team digitale e con il dirigente scolastico per lo sviluppo di una cultura della cittadinanza digitale.	1

Team digitale	Il Team Digitale di plesso supporta l'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale all'interno della sede scolastica. Collabora con l'Animatore Digitale, favorisce l'uso consapevole delle tecnologie didattiche, aiuta i docenti nell'utilizzo degli strumenti digitali e segnala eventuali necessità tecniche o formative. Supporta le famiglie e i docenti nelle necessità relative al registro elettronico e alla piattaforma didattica. Contribuisce inoltre alla diffusione di buone pratiche, al monitoraggio delle attrezzature e al miglioramento degli ambienti digitali di apprendimento.	10
Coordinatore dell'educazione civica	Il Coordinatore di Educazione Civica promuove e organizza le attività legate all'insegnamento dell'Educazione Civica, garantendo coerenza con il curricolo di istituto. Supporta i docenti nella progettazione, raccoglie e monitora le programmazioni, favorisce iniziative di cittadinanza attiva e coordina la documentazione delle attività svolte. Tiene i rapporti con gli enti territoriali.	1
Coordinatore Bullismo e Cyberbullismo	Il coordinatore del Team Bullismo e Cyberbullismo promuove azioni di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e uso scorretto delle tecnologie digitali. Coordina le iniziative di sensibilizzazione, supporta i docenti nella gestione dei casi, cura la raccolta e la documentazione degli interventi e mantiene il raccordo con famiglie, servizi territoriali e dirigente scolastico. Assicura inoltre l'aggiornamento del protocollo d'istituto e favorisce la diffusione di comportamenti responsabili e rispettosi tra gli studenti.	1

NIV	Il Nucleo Interno di Valutazione supporta la scuola nel monitoraggio e nel miglioramento della qualità dell'offerta formativa. Analizza i dati relativi agli apprendimenti, alla partecipazione e al funzionamento dell'istituto, coordina la redazione del RAV e del Piano di Miglioramento e verifica l'efficacia delle azioni messe in atto. Favorisce inoltre la riflessione collegiale sui risultati e contribuisce alla definizione di strategie condivise per lo sviluppo dell'istituto.	7
Coordinatore di classe secondaria	Si occupa del coordinamento delle attività didattiche e organizzative della classe, raccordo tra docenti, studenti e famiglie, monitoraggio dell'andamento educativo-didattico.	25
Referenti dell'Inclusione	Supporto ai docenti e coordinamento delle pratiche inclusive nell'istituto.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di potenziamento finalizzata al rinforzo delle competenze di base attraverso interventi mirati, attività individualizzate e laboratori cooperativi, per favorire apprendimento, autonomia e inclusione. Impiegato in attività di: • Potenziamento	2
Docente di sostegno	Attività di sostegno e potenziamento finalizzata a favorire l'inclusione e il successo formativo	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	attraverso interventi personalizzati, supporto alle abilitò di base e attività mirate allo sviluppo dell'autonomia. Impiegato in attività di: • Potenziamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
ADMM - SOSTEGNO	Docente di potenziamento per il sostegno, a supporto degli alunni con bisogni educativi speciali nella scuola secondaria di I grado. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Potenziamento delle competenze di base attraverso interventi mirati, supporto allo studio e attività di rinforzo per favorire il successo formativo degli alunni. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
AM2C - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (SPAGNOLO)	Potenziamento delle competenze di base attraverso interventi mirati, supporto allo studio e attività di rinforzo per favorire il successo formativo degli alunni. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE CHIERI III

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE-ASL LAZIO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE SCUOLE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: COOPERATIVA ARCOBALENO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: UNILINK PER ATTIVITA' DI TIROCINIO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Sport e movimento a scuola - Pratica sportiva e giochi studenteschi

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Sport nella Scuola Primaria

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

	• Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: AMBITO 28

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Denominazione della rete: REM - Rete Multiservizi

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Liceo Musicale S. Rosa e Scuole secondarie di I grado a indirizzo musicale

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Liceo Santa Rosa Viterbo per attività PCTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione Unitus per attività di tirocinio di studenti

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di scuole per la Legalità “Giovanni Falcone"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promozione dell’insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete inclusione

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Istituto Pio Fedi

Denominazione della rete: Avanguardie Educative INDIRE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con I.I.S. Orioli per attività di P.C.T.O.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nell'ambito di una convenzione come scuola ospitante

Denominazione della rete: Collaborazione con I.C. "Ellera"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner in una collaborazione

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Competenze Digitali e Media Education

La formazione ha l'obiettivo di sviluppare le competenze digitali dei docenti e promuovere l'uso consapevole di strumenti innovativi. Il percorso, di carattere laboratoriale, guida i docenti nell'utilizzo di applicazioni digitali e nelle principali fasi di realizzazione di un podcast (ideazione, scrittura, registrazione, editing). Al termine della formazione i docenti saranno in grado di integrare il podcast nella didattica per potenziare creatività, partecipazione e competenze comunicative degli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Azioni formative sull'inclusione

La formazione mira a rafforzare le competenze inclusive del personale scolastiche attraverso l'approfondimento delle strategie di supporto agli alunni, delle metodologie inclusive e delle modalità di collaborazione con famiglie e servizi del territorio.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Intelligenza Artificiale nella didattica

La formazione è finalizzata a sviluppare competenze nell'uso consapevole e responsabile dell'Intelligenza Artificiale applicata alla didattica. Al termine del percorso i docenti saranno in grado di integrare strumenti di AI per migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento e apprendimento.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell’ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla prevenzione e contrasto alla violenza di genere

La formazione, realizzata nell'ambito del percorso "La scuola in gioco: il potere di essere" e promossa dall'associazione Erinna, rete D.I.RE, è finalizzata a fornire al personale scolastico strumenti culturali ed educativi per prevenire stereotipi, discriminazioni e forme di violenza di genere. E' organizzata in parte con incontri frontali, dedicati alla condivisione di una cornice teorica e presentazione della metodologia di progetto, e in parte con esperienza laboratoriale, per cominciare a familiarizzare con i materiali che potranno poi essere sperimentati e usati nelle classi.

Tematica dell'attività di formazione	Insegnamento dell’educazione civica
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Scuole che Promuovono Salute

L’Istituto Comprensivo promuove un piano strutturato di formazione del personale docente nell’ambito della rete delle Scuole che Promuovono Salute (SPS), con l’obiettivo di consolidare una cultura diffusa del benessere, della prevenzione e della promozione di stili di vita sani all’interno della comunità scolastica. Il piano formativo è finalizzato allo sviluppo di competenze professionali in materia di: -promozione della salute e del benessere psicofisico; -educazione alimentare e corretti stili di vita; -prevenzione delle dipendenze e dei comportamenti a rischio; -educazione socio-emotiva e relazionale; -sicurezza, primo soccorso e gestione delle emergenze; -ambiente, sostenibilità e

salute. La formazione si realizza attraverso corsi in presenza e online, laboratori operativi, workshop, con la collaborazione di enti territoriali, ASL, associazioni e professionisti del settore, favorendo l'aggiornamento continuo e l'integrazione delle tematiche della salute nella didattica curricolare.

Tematica dell'attività di formazione	Salute e benessere e prevenzione per favorire stili di vita sani
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso di Formazione sulla Privacy

Formazione per docenti sulle normative privacy e sulla gestione sicura dei dati personali nella pratica scolastica.

Tematica dell'attività di formazione	Privacy
Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sugli ambienti di apprendimento

Percorsi di aggiornamento per docenti dedicati alla progettazione e all'uso di ambienti di apprendimento innovativi, digitali e collaborativi, per migliorare la didattica e favorire metodologie attive.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione Debate

Formazione per docenti sulle metodologie del debate per sviluppare argomentazione, pensiero critico e dialogo strutturato in classe.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione su software gestionale Argo

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Formatori Argo Telext Italia
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatori Argo Telext Italia

Titolo attività di formazione: Formazione su applicativo password

Tematica dell'attività di formazione	Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali
Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Altre agenzie formative
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Altre agenzie formative

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla privacy

Tematica dell'attività di formazione	Privacy
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sull'Intelligenza

Artificiale

Tematica dell'attività di formazione	Supporto nei processi di innovazione
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola